OGGI: LUNEDI' SPORT

Lunedì 26 Febbraio 1979
Anno 111 - Numero 55

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 200 (arretrati il doppio)

Il grande Carnevale con le foto dei bimbi

Alle pagine 4 e 5

Indagini su Frezza e sul direttore di Radio Montecarlo

Nelle banche liguri i milioni versati al brigatista pentito

Liliana Dell'Acqua

BORDIGHERA — La vicenda del «brigatista pentito», che ha già portato agli arresti del direttore del notiziario di «Radiomontecarlo» Ernesto Viglione; e di Pasquale Frezza, continua. Funzionari della Digos di Imperia, guidati dal vice questore D'Agostino, da stamane controllano parecchie banche di Bordighera. La polizia francese sta facendo altrettanto presso altri istituti di credito di Mentone e Montecarlo. Ai direttori delle agenzie di credito sono stati notificati degli atti che, per il momento, sono «top secret». Probabilmente si cercano le prove dei milioni e dei pagamenti fatti dal Viglione a Frezza

Ad incuriosire maggiormente l'opinione pubblica, in particolare della Riviera e della Costa Azzurra, sul giallo Viglione-Frezza-Br è stata l'improvvisa apparizione, sul terreno dell'inchiesta giudiziaria, di una donna, un volto molto noto. Si tratta della speaker di «Telemontecarlo»

Liliana sabato pomeriggio ha ricevuto a Monaco dal vice questore di Imperia, D'Agostino, la convocazione del giudice istruttore Achille Gallucci, il magistrato romano che sta indagando sul fantomatico «brigatista pentito» che, in cambio di milioni, è andato col giornalista Viglione da molti esponenti della dc assicurando di poter fare arrestare i capi delle Bierre che avevano ucciso Aldo Moro.

La speaker di «Telemontecarlo» è stata interrogata stamane a Roma. Cosa c'entra Liliana — si domandano in molti — in questa vicenda? Cosa sa sui legami Viglione-Frezza? A Roma Gallucci per la terza volta ha anche interrogato un altro protagonista del giallo: Lucio Martelli, il corrispondente da Bordighera de «Il Secolo XIX», vecchio amico di Frezza e conoscente di Viglione. E' l'uomo che, scoppiato il caso su l'*Espresso*, si era presentato al magistrato dicendo «*io so chi è il brigatista pentito*», ed aveva fatto dei nomi. Secondo indiscrezioni pare che Gallucci abbia provveduto ad un confronto all'americana e Frezza abbia fatto altre rivelazioni clamorose.

Roberto Basso

La duchessa di Winsdor

Wally Simpson è gravissima

PARIGI — *La duchessa di Windsor è stata sottoposta sabato sera con successo ad un intervento chirurgico per affezione intestinale all'ospedale americano di Parigi. Lo ha annunciato un portavoce di questo ospedale, precisando che i medici hanno però espresso riserve per quanto riguarda la prognosi a lungo termine a motivo dell'età della paziente.*

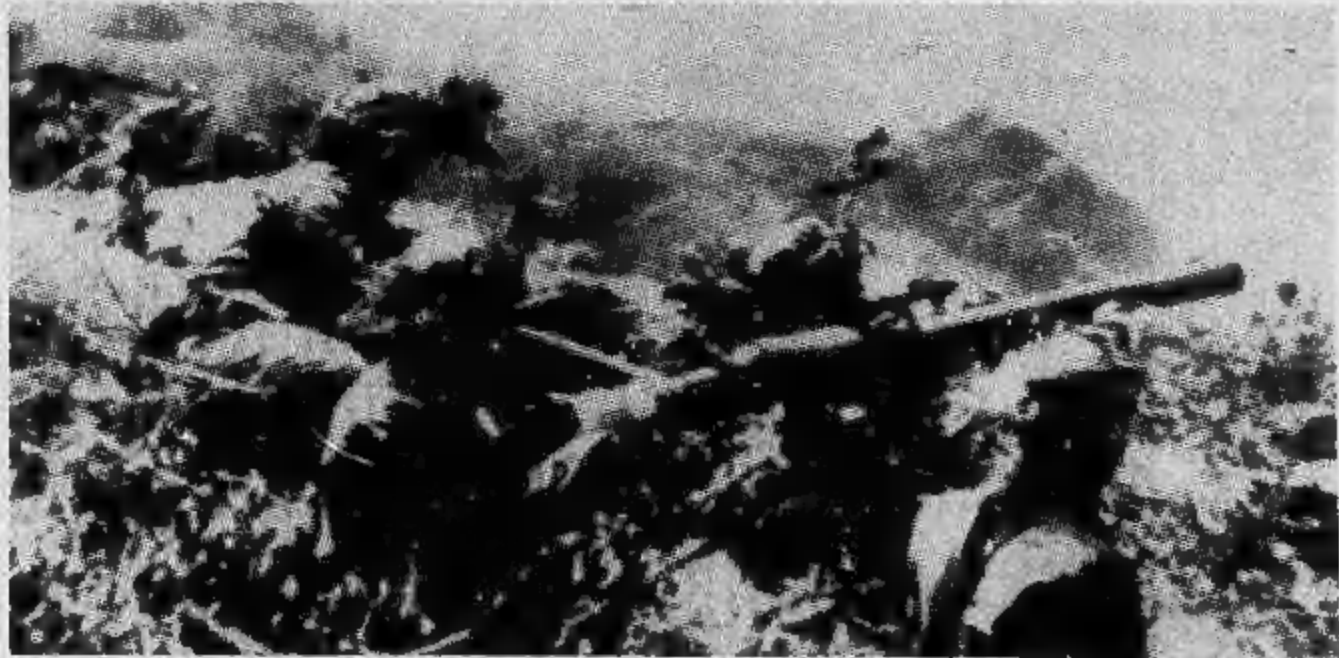
La duchessa ha 82 anni, ed è stata ricoverata all'ospedale venerdì sera; da nove mesi era costretta a letto dalla sua malattia. La sua relazione con re Edoardo VIII negli anni dopo il 1930 portò all'abdicazione del sovrano inglese nel 1936; ella era allora una americana divorziata di Baltimora, la signora Wallis Simpson. Il duca di Windsor, è morto a Parigi sette anni fa.

Usa-Urss: «Fermate la guerra nel Vietnam»

Carter scongiura Breznev al telefono rosso

NEW YORK — Nel suo ultimo numero il settimanale americano «Newsweek» riferisce che il presidente Carter si è servito del «telefono rosso» tra Washington e Mosca all'inizio del conflitto cino-vietnamita.

Il settimanale scrive che Carter ha inviato un messaggio attraverso il «telefono rosso» a Breznev per chiedergli di dar prova di moderazione in merito al conflitto. Senza citare fonti, il settimanale aggiunge che Carter ha detto nel messaggio che l'intervento cinese è stato una diretta conseguenza dell'intervento vietnamita in Cambogia.

Il capo dello Stato sovietico ha risposto a Carter, secondo «Newsweek», rilevando che la calorosa accoglienza riservata in gennaio al vice presidente cinese Deng Xiao-ping durante la sua visita ufficiale negli Stati Uniti ha incoraggiato Pechino a «trarre la conclusione che gli americani non avrebbero sollevato obiezioni» ad un intervento contro il Vietnam.

LA SITUAZIONE

Morti 4 mila cinesi

BANGKOK — I vietnamiti annunciano un contrattacco nel quale sono stati uccisi 4 mila soldati cinesi in combattimenti svoltisi sino a ieri lungo l'arco della frontiera fra i due Paesi. Sarebbero 16 mila, secondo i vietnamiti, i cinesi uccisi nei nove giorni dell'invasione cinese in Vietnam. Ma rinforzi cinesi sono in arrivo.

L'emittente radio di Hanoi «Voce del Vietnam» afferma inoltre che i vietnamiti hanno distrutto, nell'ultimo contrattacco, 160 carri armati cinesi.

Manca qualsiasi possibilità di controllare queste affermazioni vietnamite, che appaiono alquanto gonfiate agli esperti di cose indocinesi qui a Bangkok. Da parte cinese non sono state fornite cifre relative alle perdite subite, ma secondo gli esperti citati i vietnamiti hanno subito perdite più rilevanti di quelle della forza d'invasione cinese.

Il contrattacco vietnamita, secondo radio Hanoi, si è sviluppato secondo tre direttrici: sul villaggio di Lan Lang, nella provincia di Lai Ciau, a nord-ovest di Hanoi; sul villaggio di Tanh Thuy, nella provincia di Hua Tuyen, a nord della capitale; e sul distretto di Tong Dang, nella provincia di Lang Son, a nord-est.

Un'altra controffensiva viene segnalata lungo la rotabile quattro, che corre parallela alla frontiera cino-vietnamita, nelle province di Cao Bang e di Lang Son.

La guerra resta intanto limitata alla zona a ridosso della frontiera: l'avanzata cinese non sembra essersi spinta, nelle sue punte più avanzate, oltre i 30 chilometri.

Con l'astensione di pci e psi

La Malfa punta a un governo con dc-pri-psdi?

ROMA — *Il presidente incaricato La Malfa incontrerà oggi i rappresentanti politici dell'opposizione prima di intraprendere il secondo «giro» di consultazioni riservato ai partiti della disciolta maggioranza, che comincerà mercoledì o giovedì. S'inizia così una fase decisiva del tentativo del leader repubblicano di giungere ad una soluzione della crisi e alla formazione di un governo che scongiuri l'eventualità di un ricorso alle elezioni anticipate.*

Sono in molti a ritenere che La Malfa punti ad un governo dc-pri-psdi, con l'astensione del pci e dei socialisti. Segnali incoraggianti in tal senso sono venuti, infatti, nei giorni scorsi dai partiti laici e in particolare dai comunisti, anche se la dc appare attestata sulle sue pregiudiziali ed è investita da polemiche interne. Ne sono protagonisti il vice-segretario Donat-Cattin e l'on. Bodrato, stretto collaboratore del segretario Zaccagnini («Non è vero — *ha detto Bodrato* — che si punta a elezioni anticipate»). *Il comunista Chiaromonte, intanto, ha accusato la dc di restringere i margini di manovra dell'on. La Malfa.*

Crisi più lunghe governi più brevi

Il quarto ministero Andreotti, dimessosi nel tardo pomeriggio del 31 gennaio scorso, era il trentaquattresimo governo dalla fondazione della Repubblica ed il trentaduesimo dalla promulgazione della Costituzione. Un duplice riferimento importante non soltanto sotto il profilo storico, ma anche per quello statistico. Il secondo governo De Gasperi, costituito all'indomani della proclamazione della Repubblica durò appena sei mesi (dal luglio '46 al gennaio del '47, per l'uscita dei liberali e dei repubblicani in polemica con pci e psi che ne facevano parte) ed il quarto governo presieduto dallo statista trentino (costituito alla fine del maggio del '47, con il ritorno dei liberali e dei repubblicani, assieme ai socialdemocratici e la estromissione di comunisti e socialisti) ebbe, invece, oltre venti mesi di vita.

Negli anni che seguirono, la longevità media dei governi fu minore, ma in compenso, si accorciò anche la durata statistica delle crisi. Per tre legislature, gli esecutivi ebbero un anno di vita con intervalli di crisi attorno ai quindici giorni. Dal '63, con l'avvio del centro-sinistra, cominciarono ad accorciarsi i governi e ad allungarsi le crisi. Nove governi in poco più di otto anni, ma la media con quaranta giorni di incontri e negoziati tra l'uno e l'altro.

Le crisi si allungarono ancora: la media da allora è stata di 46 giorni. La vita (effettiva) dei governi è scesa in prossimità dei dieci mesi. Ma quel che è più preoccupante è che ad accorciarsi, da allora, sono state anche le legislature. La quinta finì, nel '72, con un anno di anticipo, così come la sesta, nel '76. A meno di tre anni dall'inizio, la settima appare pericolante, mentre la crisi governativa giunge oggi al suo ventiseiesimo giorno.

C'è chi prevede che la soluzione, dopo le dimissioni del quarto ministero Andreotti, richiederà tempi lunghi. Ma i precedenti scioglimenti delle Camere furono caratterizzati proprio dal prolungarsi delle crisi. D'altra parte anche la brevità non è un indice di tranquillità. La crisi più corta — appena sei giorni — fu quella che seguì la caduta del governo Tambroni, nel '60. La penultima, invece, durò 54 giorni e si concluse il 16 marzo, il giorno del rapimento di Moro e del massacro della sua scorta.

Fino ad oggi, si è governato a pieno titolo otto giorni per ogni giorno di crisi. Dall'epoca del centro-sinistra, la media effettiva è scesa a 7,6 giorni. Tornerà a crescere? Dipende anche dalla durata di questa crisi, la quarantunesima dalla caduta del fascismo, la trentacinquesima dalla Repubblica, la trentaduesima dalla Costituzione, la seconda di questa Legislatura.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 79 DEL 6-4-1978

I proprietari delle supercilindrate evadono?

Il fisco «scandaglia» 62 mila automobilisti

Sono meno di 62 mila i proprietari di auto di grossa cilindrata inclusi tra le categorie di contribuenti da sottoporre allo «scandaglio fiscale». Appunto 62 mila sono infatti le vetture al di sopra dei duemila centimetri cubi di cilindrata immatricolate negli ultimi tre anni, periodo cui fa riferimento il decreto ministeriale 30 dicembre 1978 reso noto nei giorni scorsi, che dispone le procedure per lo scandaglio fiscale 1979.

Il decreto prevede, tra l'altro, che in ogni provincia il dieci per cento dei nomi dei contribuenti da sottoporre a verifica fiscale sia sorteggiato tra i proprietari di autovetture di grossa cilindrata, immatricolate successivamente al 31 dicembre 1975. Ora nel 1976 sono state immatricolate 19 mila grosse cilindrate, mentre nel 1977 e nel 1978 ne sono state registrate 43 mila in tutto. Il totale è dunque di 62 mila vetture: vanno però esclusi — secondo il decreto — gli enti pubblici, le società con capitale superiore ad un miliardo di lire e i soggetti per i quali le autovetture costituiscono beni strumentali per l'esercizio della propria impresa.

Negli ambienti automobilistici questo sistema di scandaglio continua a sollevare critiche, tanto più che gran parte delle grosse cilindrate è costituita da automobili Diesel, acquistate (spesso per scopi di lavoro) in funzione del risparmio che consentono nei costi di esercizio, e non come auto di lusso: ad esempio, le auto tipicamente di lusso, come le Lamborghini, le Ferrari, le Maserati, superano di poco l'uno per cento delle immatricolazioni considerate.

ROMA — Gli automobilisti hanno ancora due giorni utili per «bollare» la patente.

Chi è in possesso di patente «A» quest'anno dovrà pagare 5500 lire anziché quattro mila (marca di colore rosso); per la patente «B» l'importo (marca azzurra) sale da sei mila a otto mila lire; infine la marca di colore verde, necessaria per bollare la patente «C» costa 6500 lire contro cinque mila dell'anno scorso.

Come è salito nel 1978 il gettito delle imposte

E' ammontato a 10.963 miliardi di lire il gettito dell'Iva nel 1978. Rispetto all'anno precedente il fisco ha incassato, per questa specifica imposta, la più importante tra quelle indirette, il 17% in più. Il totale sfiora la previsione contenuta nella relazione trimestrale di cassa dello scorso novembre (11.000 miliardi), ma è inferiore alle cifre indicate sia nel bilancio di previsione dello scorso aprile (11.930 miliardi) sia alla stima revisionata del 20 agosto '78 (11.350 miliardi).

Il gettito dell'Iva ha pertanto subito nel corso del 1978 un ridimensionamento rispetto alle previsioni iniziali, pur mostrando un sostanziale allineamento alla dinamica del prodotto interno lordo. L'incremento rispetto allo scorso anno è stato più conseguenza della crescita della base imponibile che dell'allargamento dell'area impositiva per effetto di una serrata lotta.

Nel '78 è anche cresciuto, e sensibilmente, rispetto alle previsioni, il gettito delle imposte dirette soprattutto per il forte incremento dell'Ilor e della ritenuta sugli interessi bancari. Nel caso dell'Ilor, nel '78 si è concentrata sia l'entrata relativa agli anni precedenti al '77 (imposta riscossa mediante ruoli) sia quella relativa al '77 a causa dell'autotassazione, introdotta anche per questo tributo, sia l'anticipo di novembre per il 1978. Tutte condizioni che naturalmente non saranno più ripetibili quest'anno.

Sulla imposta sostitutiva sugli interessi bancari, che ha reso circa 4000 miliardi, ha influito invece sia l'aumento della ritenuta a inizio d'anno sia la notevole crescita dei depositi bancari. Secondo le cifre ufficiose le entrate tributarie dovrebbero aver toccato nel '78 i 44.500 miliardi.

Lo Scià soffre di una grave crisi depressiva

NEW YORK — *Lo Scià dell'Iran è prossimo ad una depressione nervosa e le sue condizioni di equilibrio mentale continuano a deteriorarsi: lo afferma il settimanale «Newsweek» nel suo ultimo numero.*

Citando fonti diplomatiche a Parigi il settimanale scrive che il sovrano iraniano, che vive attualmente in Marocco, soffre da tempo di disturbi circolatori e che, secondo alcuni medici europei che lo hanno visitato l'anno scorso, il suo cervello non riceve abbastanza sangue. Queste manchevolezze fisiche — secondo il settimanale — potrebbero spiegare l'indecisione di cui egli ha dato prova prima della sua partenza da Teheran e l'isolamento in cui si è chiuso dopo il suo esilio.

Lockheed mistero sul rinvio della sentenza

ROMA — *Stamane alle 11 il presidente della Corte Costituzionale avrebbe dovuto dare lettura della sentenza. Sembrava dunque che, dopo venti giorni di camera di consiglio, fosse arrivato il momento del giudizio per i due ex ministri Gui e Tanassi e agli altri nove «laici» posti sotto processo per l'acquisto di 14 C 130. Ma improvvisamente, ieri sera, a tarda ora, si è fatto sapere che la lettura della sentenza era stata rinviata.*

La notizia ha colto tutti di sorpresa. Nulla è trapelato da Palazzo Salviati dove i 28 giudici costituzionali erano riuniti. Sarà necessario, quindi, attendere ancora per sapere se la Corte avrà accolto o meno le richieste dell'accusa.

A Napoli, durante un'operazione sul traffico d'armi

Arrestato presunto nappista Ha fatto evadere la Vianale?

NAPOLI — Bruno De Laurentis, fratello dei «nappisti» Pasquale ed Antonio De Laurentis, fondatori dei «Nuclei armati proletari» (Nap) condannati il primo a 15 anni e il secondo a 20 anni, di reclusione, è stato arrestato dai carabinieri di Napoli nell'ambito di una vasta inchiesta su un traffico di armi. L'operazione è stata condotta dai carabinieri del gruppo «Napoli primo» al comando del col. Mario Rocchietti March. Bruno De Laurentis è stato chiuso ieri nel reparto speciale del carcere di Poggioreale. Non sono ancora note le accuse per il riserbo degli inquirenti: l'operazione sul traffico di armi è tuttora in corso.

Bruno De Laurentis, di professione infermiere, è stato accusato di essere stato l'ideatore del piano di evasione delle «nappiste» Maria Pia Vianale e Franca Salerno dal carcere di Pozzuoli. L'evasione avvenne nel gennaio del 1977 e con De Laurentis partecipò al piano di fuga anche il «nappista» Antonio Lo Muscio rimasto poi ucciso a Roma in un conflitto con i carabinieri quando furono arrestate la Vianale e la Salerno.

Quando Bruno De Laurentis era chiuso nel carcere speciale furono fatte numerose richieste di trasferimento per le cagionevoli condizioni di salute dell'infermiere.

COSENZA — Maria Rosaria Sansica — riportata a Paola dopo essere stata per qualche ora a Sapri — sarà riaccompagnata a Partanna, nel Trapanese. Lo ha deciso la magistratura, appena informata dell'arresto della donna. La Sansica ha trascorso la nottata in un albergo di Paola dove è stata accompagnata dai carabinieri.

Arrestata nel giugno del 1975 a Roma Maria Rosaria Sansica fu accusata di far parte della cellula romana dei nuclei armati proletari — Nap — composta anche secondo le accuse da Fiorentino Conti, Enrico e Roberto Galloni, Claudio Savoca, Franca Salerno. Al processo contro i Nap a Napoli fu condannata a sei anni di reclusione. Era nel carcere di Pozzuoli quando nel gennaio del 1977 evasero rocambolescamente le compagne di cella Maria Pia Vianale e Franca Salerno. La Sansica, invece, rimase in carcere perché doveva uscire pochi giorni dopo per la decorrenza dei termini sulla carcerazione preventiva. Era stata poi inviata a Partanna al soggiorno obbligato per misura cautelativa. L'altra mattina non si era presentata al consueto appello nella caserma dei carabinieri ed erano scattate subito le ricerche. Ieri pomeriggio è stata riconosciuta sul treno espresso 570 che aveva preso a Palermo dai carabinieri, in collaborazione con la polizia ferroviaria.

Il Venezuela ritocca i prezzi del petrolio?

NEW YORK — Il Venezuela avrebbe deciso di aumentare del 15 per cento il prezzo di alcuni dei suoi prodotti petroliferi. E' quanto anticipano fonti dell'industria americana. La notizia comunque non è stata ancora confermata. A. D. Price, portavoce della «Asiatic Petroleum Co», importatrice per gli Stati Uniti del greggio venezuelano, ha detto: «*Abbiamo udito voci secondo cui il prezzo dell'olio combustile aumenterà il primo marzo e, forti delle precedenti esperienze, siamo sicuri che accadrà*». *(Agi-Ap)*

★ **ANKARA - Ancora legge marziale** — Il Parlamento turco ha prorogato a stretta maggioranza per altri due mesi la legge marziale in 13 delle 67 province.

★ **TEL AVIV - Condannato stupratore «galante»** — Un israeliano, Shlomo Lev-ami, 35 anni, è stato condannato a 30 anni di galera per aver violentato sei donne. Era stato definito «stupratore galante» perché, dopo aver abusato delle sue vittime, chiedeva loro scusa.

In Italia il numero attuale è inferiore alla metà del fabbisogno

Mancano i campeggi

Gli operatori discutono la stagione passata e preparano già la prossima

In questo periodo, mentre l'inverno si fa ancora sentire, parlare di turismo e quindi di vacanze sembra intempestivo. In realtà non è così perché gli operatori e gli addetti a questo settore economico che tanto incide sul bilancio dell'Italia, proprio in questi mesi tirano le somme della stagione scorsa, discutono e si preparano per la prossima. Da una loro relazione emergono alcuni dati e considerazioni di rilievo. Ad esempio, mentre viene sottolineata la forte espansione del movimento turistico cosiddetto extralberghiero, che è quello costituito in gran parte dagli appassionati del campeggio in tenda o in caravan o in motorcamp, contemporaneamente viene denunciato che in Italia il fabbisogno di campeggi è almeno doppio del numero attuale.

Nel 1978, nel nostro Paese, i campeggi regolarmente censiti erano 1525 e la loro area totale pari a 43 milioni e 519 mila metri quadri. Tra tutti hanno una capacità ricettiva di un milione e 360 mila persone. Ora, secondo precisi calcoli degli esperti del settore, nel periodo 15 luglio-fine agosto i campeggiatori in Italia sono almeno due milioni e mezzo. Da qui, la considerazione che nel nostro Paese l'offerta di aree per il campeggio è nettamente inferiore alla domanda.

La mancanza di zone attrezzate per il campeggio comporta nelle nostre regioni più a carattere turistico, durante il periodo di punta per le vacanze estive, due fenomeni negativi: l'installazione di tende in zone non idonee o addirittura proibite (è il caso dei campeggi abusivi, poco paesaggistici e poco igienici, ai piedi delle Dolomiti o su alcune delle più belle spiagge della Riviera dei Fiori, per fare due esempi) e, altro fenomeno negativo, la «perdita» di turisti stranieri che, non avendo trovato posto in Italia, proseguono per altri Stati, come la Jugoslavia.

Alla scarsità di campeggi in Italia e all'aumento dei costi nei loro parcheggi, viene addebitato anche il rallentamento dello sviluppo del caravanning, un sistema di fare turismo che ha fatto registrare un boom di praticanti in questi ultimi anni, come dimostrano chiaramente le cifre. In Europa, infatti, nelle immatricolazioni di caravan, si è passati da un parco che all'inizio del '67 era di 850 mila unità ad un parco che dieci anni dopo ammontava a tre milioni di mezzi.

In particolare, secondo un'indagine della European Caravan Federation, gli europei che più amano il caravanning sono gli olandesi: quattordici su mille posseggono un caravan. E' il record continentale. Nella speciale graduatoria, al secondo posto si trova la Svezia con il rapporto di 17 a mille, al terzo l'Irlanda con 15, al quarto Francia e Danimarca a pari merito con 14. Seguono, nell'ordine, la Gran Bretagna e la Norvegia con 12, la Svizzera con 9 e la Germania con 8. L'Italia è all'ultimo posto della graduatoria: posseggono un caravan soltanto due italiani su mille.

Comunque, anche nel nostro Paese, questo sistema di fare turismo sta prendendo piede. Ne costituisce una prova certa l'aumento delle immatricolazioni di questi mezzi negli ultimi anni. Nel '77, in Italia, si contavano centoventimila caravan, contro le 95 mila del '76 e le 84 mila del '75.

Due anni fa in Belgio i caravan erano 195 mila, in Danimarca 71 mila, in Francia 750 mila, in Irlanda 46.500, in Olanda 323 mila, in Norvegia 50 mila, in Svezia 126 mila, in Svizzera 52 mila e 300, in Gran Bretagna 774 mila, nella Germania Occidentale 480 mila.

La tigre è salva l'uomo non è più feroce

Ha vinto la "campagna,, lanciata dal Fondo mondiale della Natura

NUOVA DELHI — *La tigre, sull'orlo dell'estinzione dieci anni or sono, è adesso in netta ripresa grazie alle misure di protezione. Per dare ulteriore impulso al fenomeno è stata varata una campagna in India, al fine di mettere i grandi felini al sicuro dai bracconieri, e di proteggere il loro ambiente nella giungla dallo sfruttamento commerciale.*

L'iniziativa, annunciata al simposio internazionale di tre giorni che si è aperto a Nuova Delhi, e che ha per argomento appunto la protezione della tigre, rientra nell'ambito di uno dei più vasti programmi che mai siano stati avviati per salvare dall'estinzione una specie in pericolo.

Per sostenere questa campagna il World Wildlife Fund (il fondo mondiale per la natura) ha varato una sottoscrizione speciale, che ha raccolto un milione e 700 mila dollari (circa un miliardo e 420 milioni di lire) in Europa e nel Nordamerica. Di questa somma un milione di dollari è stato assicurato dal Wwf al programma indiano per le tigri.

In un messaggio inviato al simposio di Nuova Delhi da Morges, in Svizzera, ove ha sede il Wwf, il presidente del Fondo, John H. Loudon, elogia le misure di protezione prese in India e nel Nepal. Il messaggio dice che secondo ogni indicazione la popolazione di tigri prospera nelle riserve speciali dei due paesi. Aggiunge che «nel Bangladesh, in Indonesia, in Malysia, in Thailandia e nella Unione Sovietica le misure di conservazione dovrebbero, si spera, garantire la sopravvivenza delle sottospecie che si trovano in quei paesi».

Per la istituzione delle riserve il governo indiano ha investito cinquanta milioni di rupie (circa cinque miliardi di lire). Le tigri si aggiravano un tempo a decine di migliaia nel territorio indiano, si calcola che nel 1930 ve ne fossero cinquantamila. Nel 1970 il loro numero era sceso a duemila. Fu allora che la tigre venne ufficialmente dichiarata specie minacciata, e che il governo vietò la caccia e varò le prime misure di protezione del felino.

Allorché l'India era governata dalla Gran Bretagna le autorità coloniali e i ricchi maharajah organizzavano cacce a migliaia; le pareti dei palazzi di certi mahrajah sono tuttora decorate di pelli di tigre. Nell'India centrale un maharajah diceva che il padre gli aveva lasciato settemila pelli di tigre; di un altro si sa che uccideva una tigre alla settimana, fino a quando nel suo Stato non ne restò nemmeno un esemplare.

Allorché l'India divenne indipendente, nel 1947, la più grave minaccia per le tigri venne dal bracconaggio e dalle cacce organizzate su base commerciale. Le cacce venivano incoraggiate da parte ufficiale, per potenziare il turismo. Prima che entrasse in vigore il divieto gli opuscoli pubblicitari «garantivano» la uccisione di una tigre, per una cifre variante fra 1.500 e i 1000 dollari americani (da circa 420 a circa 840 mila lire).

Qualche naturalista indiano di primo piano pensa, tuttavia, che il più importante fattore fra quanti hanno portato la tigre indiana verso l'estinzione sia da cercare nella campagna di disboscamento condotta dal governo indiano per aprire nuovi territori. Adesso il programma «save the tiger» (salvare la tigre) contempla la completa protezione della specie in nove rifugi scelti a fini «scientifici, economici, estetici, culturali ed ecologici».

Grandi festeggiamenti per il Carnevale a Rivoli e a Giaveno

Migliaia sulle piazze di tutta la provincia

Gran successo del carnevale di Giaveno, al quale, si calcola, abbiano assistito oltre ventimila persone. La manifestazione è iniziata alle 9 con il ricevimento delle maschere, il Bergé, la Bela Bergera e i Bergerot, in municipio, dove hanno ricevuto le chiavi del comune. Quindi le maschere hanno fatto visita ai carabinieri, all'ospedale e agli istituti cittadini.

Nel pomeriggio hanno partecipato alla sfilata per le vie cittadine ed assistito al concerto della banda musicale cui ha fatto seguito il discorso ufficiale del Bergé. Alle 16 polenta, salsicciotti, vino e birra per tutti, distribuiti in piazza Molines a cura della sezione dell'Associazione Nazionale Alpini di Giaveno. Per i piccoli — alle 17 — c'è stato uno spettacolo al teatro San Lorenzo.

A Villardora ed Almese carnevale consorziato tra i due comuni. Nel pomeriggio carri allegorici hanno sfilato da Villardora ad Almese, dove sulla piazza sono stati distribuiti frittelle e vin brulé, quindi ritorno a Villardora e premiazione in piazza del Municipio.

Sabato pomeriggio ad Avigliana una trentina di carri allegorici, provenienti dai comuni della valle Susa e val Sangone, unitamente a gruppi mascherati, hanno sfilato per le vie cittadine, preceduti dalle majorettes, dalla banda musicale di Avigliana, dal Conte Rosso con la Contessa, signori di Avigliana di cinque secoli fa, impersonati per la prima volta nel carnevale.

La manifestazione s'è conclusa con la premiazione in piazza del Popolo. I primi quattro carri classificati hanno vinto rispettivamente 150, 100, 50 e 25 mila lire; coppe agli altri partecipanti.

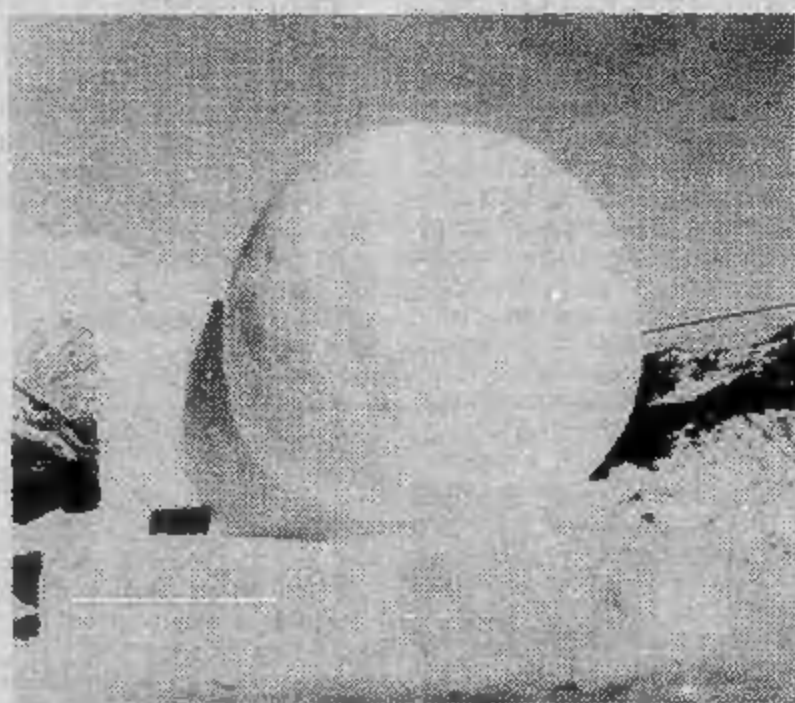
Oltre quindicimila persone hanno assistito ieri pomeriggio, a Rivoli, all'ultima sfilata dei carri allegorici del Carnevale. Guidati dal Conte Verde e dalla Contessa (impersonati dall'elettrotecnico Aldo Gaido, 34 anni, e dalla moglie Graziella Barra, 29 anni) e preceduti dalle majorettes e dalla banda musicale della «Stella Maris», i dieci carri hanno percorso il vecchio centro cittadino tra gli applausi della folla e la gioia dei piccini, verso i quali sono stati lanciati quintali di dolciumi e caramelle.

Particolarmente apprezzato per la monumentalità e preziosità stilistica è stato il carro costruito dalla «Stella Maris», dal titolo «I beduini del deserto».

La composizione, che ha vinto sabato il primo premio alla sfilata di Avigliana, era lunga venti metri ed aveva un equipaggio di ottanta persone, tutte belle ragazze e giovanotti capeggiati dal consigliere comunale Angelo Branca, che indossavano i vivaci costumi dei Tuareg.

Migliaia di persone, con un traffico incredibile e il casello dell'autostrada intasato dalle macchine, si sono date appuntamento ieri ad Ivrea per la tradizionale «guerra delle arance». La battaglia è infuriata (centinaia di quintali gli agrumi adoperati come proiettili) dopo la tradizionale sfilata con la «Bela Mulinera» Laura Olivetti, e le altre maschere.

Ieri a Sauze d'Oulx

Scultori sulla neve

Anche se l'unica opera che «si capiva» è risultata il bassorilievo di una donna con bambino, vale a dire l'immancabile omaggio all'anno internazionale del fanciullo, la «mostra di scultura su ghiaccio», organizzata ieri dal Comune e dall'Azienda autonoma di Sauze d'Oulx ha meritato spettatori e successo. I partecipanti si sono sbizzarriti in «strutture astratte geometriche», «interventi di colore», simbolismi più o meno calibrati. Un «performer» toscano è andato anche più in là. Ritto su un cumulo di neve grigia ha reciato un monologo, «L'assedio», semi improvvisato su un canovaccio scritto e modificato da sabato sera a domenica pomeriggio «perché nel frattempo la situazione si è evoluta».

Intorno, curiosi grandi e piccoli hanno ascoltato e guardato in silenzio, un po' perplessi. Poi gli adulti sono tornati ai loro skilift e i bambini a giocare. Sul «campetto d'arte», sono rimasti una pozza di neve sciolta e un'assicella bruciacchiata — scontro neve fuoco —, sei strisce di legno coi colori dell'iride, una quantità di cubi, prismi e sfere di neve neppur troppo candida.

Bambini e maschere a Candiolo

'E' finito ieri sera con l'incendio dell'«uomo robot», il pupazzo costruito dagli alunni delle scuole, e la premiazione dei personaggi e dei carri allegorici che hanno animato la festa. Ma il *«Carnevale dei Bimbi»* organizzato a Candiolo non è stato solo questo: maschere e rioni sono sfilati in un lungo corteo che ha attraversato le vie del paese, hanno rallegrato la folla con scherzi e trovate, si sono riuniti in piazza per il gran finale a base di «busie e bun vin» organizzato dai pensionati condiolesi.

E poi ci sono state anche altre iniziative: la mostra di disegni degli alunni delle classi elementari organizzata nel bocciodromo coperto, la recita delle poesie in dialetto in piazza, la prima uscita ufficiale dei borghi: la «Madunina», «Tampe», «Ciabot», «Giasera», «Cunfignà», che portano ciascuno il nome di una località legata alla storia e alle tradizioni di Candiolo. E con i rioni, sono sfilate le due maschere ufficiali: «El Casadur» e «la Butunera» alla testa del corteo. Tra i carri più applauditi quello di Atlas-Ufo-Robot, una gigantesca astronave ispirata ai fumetti della fantascienza con tanto di personaggi in costume spaziale, e quello dedicato a Portobello con un Enzo Tortora che sbraita nel microfono di poter risolvere tutti i problemi di Candiolo.

C'era anche un carro, «la Banda d'la damigiana» che distribuiva salsicciotti e vino. E poi tanti personaggi: da Pulcinella a Zorro, antichi guerrieri, una rumorosissima auto scoperta con una specie di mitragliatrice sparafumo che seminava il vuoto fra il pubblico.

In mezzo al corteo un calessino con due vecchietti trainato da un pony. E insieme ai genitori centinaia di bambini.

Decine di migliaia di «mascherine» hanno bloccato il centro della città

La grande festa dei bambini

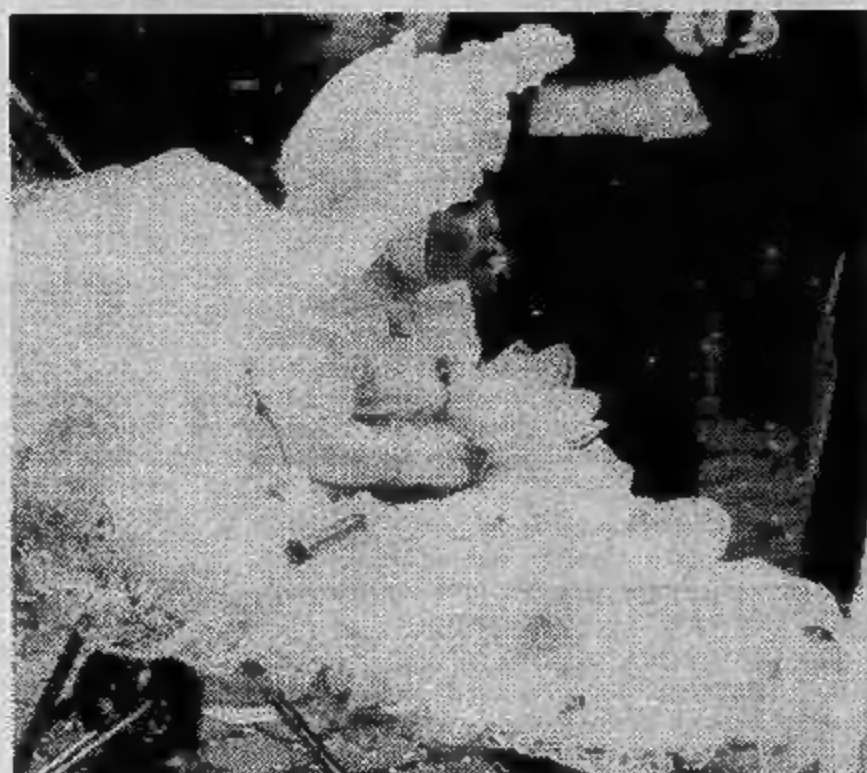
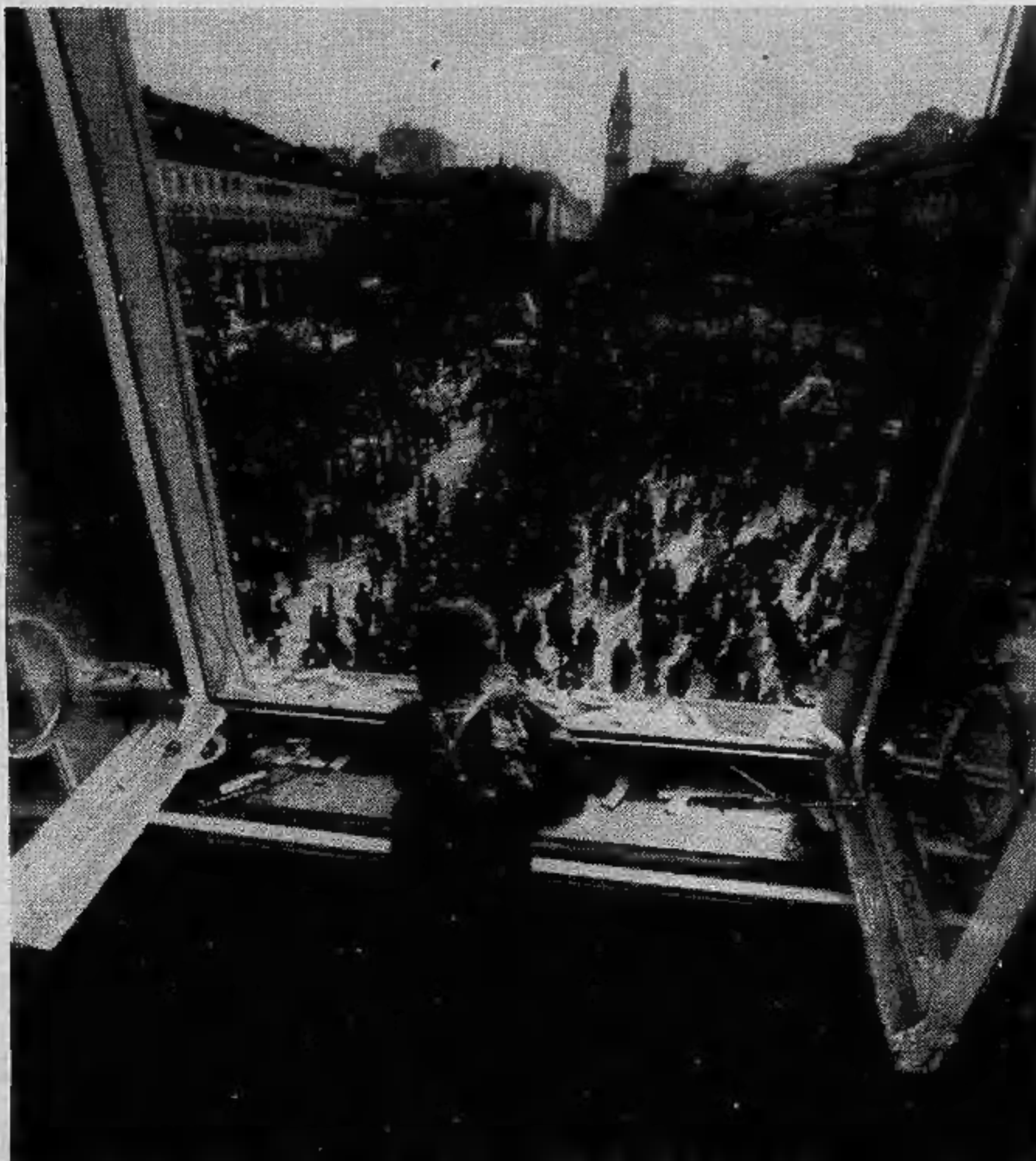
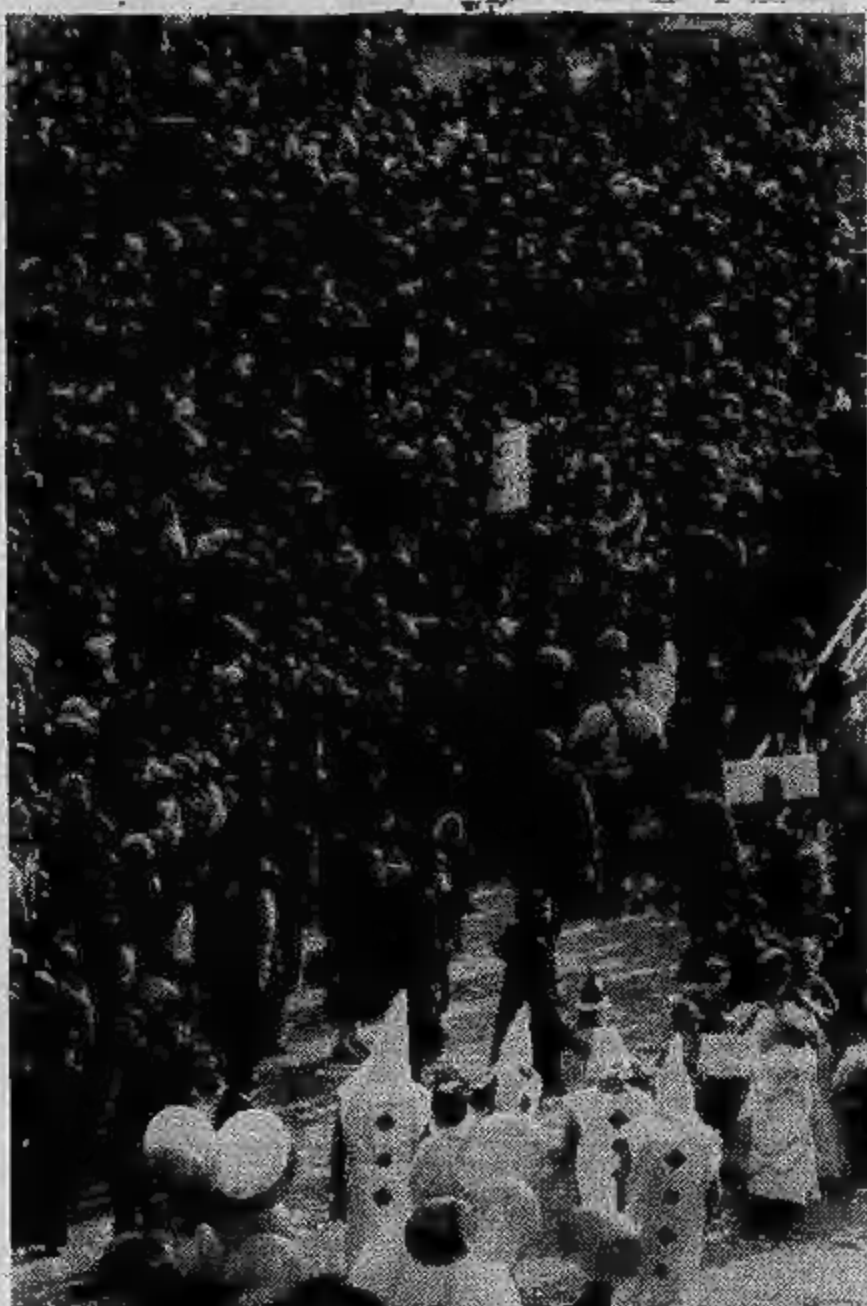
Se chiedessimo ai bambini che hanno partecipato al carnevale organizzato sabato pomeriggio da «Stampa Sera» in piazza San Carlo che cosa gli è piaciuto di più, otterremmo una sola risposta: «I coriandoli». E' stata un'eccellente trovata, quella dell'amico Geninetti: ha fatto confezionare dieci quintali di rettangolini di carta bianca, viola, verde e gialla, di una certa lunghezza, di un certo spessore. Sperimentati davanti al suo studio, in corso Vinzaglio 2, hanno dato risultati eccellenti: hanno roteato sotto i portici per diversi secondi.

In piazza San Carlo lo spettacolo era fantasmagorico; una leggera brezza spingeva i coriandoli giganti verso la chiesa al lato opposto della piazza, tutta l'aria era piena di ali palpitanti come quelle di geometriche farfalle. Ancora ieri, ce n'era uno strato in terra alto parecchi centimetri. Oggi gli addetti alla pulizia faranno finalmente, in senso letterale, «piazza pulita».

Continuiamo intanto l'elenco delle scolaresche che hanno partecipato alla sfilata in costume, citando anche il numero dei ragazzi coinvolti: elementare Marconi, Testona, 20 ragazzi; elementare di via Bert 15, venti; elementare di Reaglie, con tre classi: 60. Il secondo posto è detenuto da questa scuola in compartecipazione con la scuola Anna Frank, tre classi, altri sessanta ragazzi. Elementare Sclopis, 3ª D, venti; elementare Cesare Battisti, 1ª A, 20; media Frassati, tre classi, 50. Ed ecco il record assoluto: scuola media Castello di Mirafiori, tre classi, cento ragazzi. Poi, elementare Ungaretti, di Grugliasco, 40 partecipanti; elementare Don Bosco, due classi, 50; elementare Parini, due classi, 44; elementare Collodi, una classe, 26, e tante altre ancora.

Qualcuno si domanderà che fine hanno fatto le cinque statue giganti, di polistirolo, che hanno ammirato in piazza San Carlo. Precisiamo che sono state offerte da noi a chi ne ha fatto richiesta, cioè al comitato per il Carnevale di Villarfocchiardo, il quale le tiene però a nostra disposizione per eventuali altre manifestazioni, che non mancheranno anche se per il prossimo anno intendiamo fare tutte cose nuove.

Gli affezionati del Carnevale intanto hanno molte occasioni in giro per il Piemonte: ad esempio possono recarsi domenica alle manifestazioni di Alba, inaugurate alle 10 dalle maschere Lasagnon e Ciuciabarlet che si protrarranno per tutto il pomeriggio con altre maschere di molte zone del Piemonte.

Gianduja continua le sue visite per Torino: questa mattina si è fatto portare dal suo tram speciale in piazza Abba, poi in piazza Adriano, poi in piazza Castello, accolto dovunque con il solito entusiasmo. Le visite proseguono per tutta la settimana.

Sanguinosa lite tra marito e moglie stamane in via Oropa

"Torno dalla mamma,,: accoltellata

Rosa Scarpò

Vincenzo Cremona

Non andavano d'accordo, e ogni tanto lei, Rosa Scarpò, 36 anni, partiva da Genova e se ne tornava dall madre che stava a Torino in via Oropa 35. Poi gli è fuggita la figlia Giuseppina di 17 anni. Anche lei è venuta a stare dalla nonna.

Vincenzo Cremona, 38 anni, tappezziere è venuto ieri a Torino accompagnato dal figlio di Renato 12 anni per riportarsele a casa. C'è stata una lite furibonda e persa la testa Vincenzo Cremona l'ha colpita con l'attrezzo da lavoro che aveva in tasca una specie di spatola coltello che gli serve per tagliare la tapezzeria.

Tre coltellate che hanno raggiunto Rosa Scrpò alle spalle mentre cercava scampo. Portata con un'ambulanza alle Molinette, Rosa Scarpò è stata ricoverata con prognosi di 30 giorni. Lui è andato a costituirsi.

Si è presentato al commissariato Vanchiglia e ha detto al dottor Baroni: «*Ho ucciso mia moglie perché mi aveva abbandonato. Abbiamo una famiglia numerosa, e io da solo non ce la faccio a fare tutto*».

Poi ha raccontato la sua storia. Abitano a Genova in via delle Tofane 92/13. I bisticci sono continui. Tante bocche da sfamare, problemi che si accavallano, incomprensioni. Ogni tanto Rosa Scarpò, quando ritiene di non poterne più gli dice: «*Torno da mia madre*» prende il treno e viene a Torino. La madre Marina Ardore, la ospita.

Dice Vincenzo Cremona: «*E' lei che me la mette contro*». Ma pare che non sia vero.

L'altro giorno Giuseppina che lo aiutava in casa accudendo i fratellini più piccoli senza dire nulla ha preso il treno e se n'è venuta anche lei a Torino, dalla nonna. Vincenzo Cremona si è ritrovato con tutto il peso della casa addosso.

Ieri si è deciso ha preso con sé il figlio più grande ed è partito per venirsi a riprendere tutt'e due. Arriva a Porta Nuova e prende tassì per via Oropa. Gli apre la moglie che si è alzata tardi ed è ancora discinta.

La lite comincia finisce sul pianerottolo. Lei ripete che questa volta è finita e non intende più tornare a Genova. Vincenzo Cremona perde la testa e l'accoltella. Poi fugge. Chiede un passaggio a un automobilista e si fa portare al commissariato.

Presentato al Piccolo Regio

Libro su Puccini

Domani alle 17,30, al Piccolo Regio (piazza Castello, 215), avrà luogo la presentazione al pubblico del volume «Giacomo Puccini», di Claudio Casini, pubblicato dalla Utet nella collezione «La vita sociale della nuova Italia». Interverranno Mario Morini e l'autore.

Avevano preso giubbotti e catenine

I genitori catturano i rapinatori dei figli

Tre rapinatori che facevano parte di un commando di una decina di giovani che ieri hanno rapinato nel centro alcuni ragazzi, sono stati bloccati dai genitori degli aggrediti. Sono Carlo Petazzo, 19 anni, abitante in via Ventimiglia 146; Giampiero Alessio, 19 anni, corso Toscana 14 e Rosario Stampò, 18 anni, via Garibaldi 20. I ragazzi, vittime dell'aggressione, sono Gian Carlo Bozzarelli, 17 anni e Dario Pasquale, entrambi abitanti in via Tripoli 10.

Ecco come si sono svolti i fatti. Sono le 18,45. Dario Pasquale e Gian Carlo Bozzarelli sono alla fermata del «58» in corso Matteotti. Vengono improvvisamente accerchiati da una decina di giovani. Dice Dario Pasquale: «*Ci hanno picchiato con calci e pugni. Ho tentato di ribellarmi. Mi hanno trascinato in un portone e hanno continuato a pestarmi. Abbiamo dovuto dare i giubbotti, l'orologio e la catenina. A me hanno anche preso mille e cinquecento lire che avevo nel portafogli*».

A questo punto i ragazzi vanno a casa e raccontano tutto ai genitori. Sono avvertiti anche alcuni vicini. Si forma una specie di spedizione verso il centro alla ricerca dei rapinatori. I ragazzi riconoscono i rapinatori che ancora non si erano allontanati dal luogo dell'aggressione. Genitori e vicini scendono dalle auto e riescono a bloccarne tre.

Contributi Inps

L'Inps (Istituto nazionale della previdenza sociale) ha inviato il seguente comunicato: «Le somme dovute alle aziende nei confronti della Cassa integrazione guadagni per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre a seguito della entrata in vigore con effetto retroattivo delle norme contenute nei decreti del Presidente della Repubblica n. 897 del 14 settembre 1978, potranno essere versate in 12 mensilità uguali e consecutive. L'importo delle singole mensilità deve essere aggiunto a quello dei contributi dovuti per i mesi di gennaio e dicembre 1979; la prima mensilità è esente da oneri accessori; quelle successive debbono essere maggiorate di una somma commisurata al tasso annuo del 5 per cento dal 27 febbraio 1979 alla data di effettivo pagamento; in caso di sospensione o cessazione dell'attività dopo l'inizio dei pagamenti in parola, l'azienda dovrà corrispondere le somme residue in una unica soluzione insieme con il versamento dei contributi relativi all'ultimo periodo di attività».

Teatro polacco

La «Pro cultura femminile» organizza per oggi alle 17,30, nella sala di corso Vittorio Emanuele 101/A, una conferenza sul teatro polacco contemporaneo. Parlerà il prof. Jan Prokop, incaricato di letteratura polacca all'Università di Torino.

Due giovani inglesi per sensibilizzare le autorità

Giro d'Europa contro il cancro

Nicholas Hervey, 27 anni, e Caroline Belfied Clifford, 24 anni, entrambi inglesi, stanno compiendo su un pulmino un viaggio che li porterà in 110 nazioni dei cinque continenti per sensibilizzare i mezzi d'informazione e l'opinione pubblica mondiale all'urgenza di trovare più efficaci rimedi contro il cancro e per raccogliere nuove adesioni di Enti, Istituzioni, Aziende e privati.

Ieri l'equipaggio ha fatto tappa a Torino. La nostra città, infatti, fa parte del percorso di 120 mila chilometri della Maratona automobilistica organizzata per la Cancer Research Campaign, fondazione londinese impegnata nella lotta contro il cancro in tutte le sue forme, compresa la leucemia. La Cancer Research Campaign ha un'attività di decenni e stanzia ogni anno circa nove miliardi di lire

A Torino Nicholas Hervey e Caroline Clifford si sono incontrati con il professor Anglesio, direttore del Registro tumori piemontese.

«*Desideriamo conoscere* — hanno detto i due giovani — *la situazione in Italia della lotta contro il cancro. Confronteremo le incidenze nazione per nazione e poi scriveremo due libri: uno sull'esperienza del viaggio e l'altro sulla conoscenza della gente in materia*».

Il professor Anglesio ha dimostrato particolare interesse all'iniziativa. «*Abbiamo fornito ai due giovani ospiti* — ha affermato — *i dati sulla mortalità per cancro a Torino e in Italia. Quindi abbiamo dato loro un quadro delle informazioni in possesso dell'opinione pubblica sulla malattia*».

Nicholas e Caroline partiranno questa sera per Ginevra: pensano di concludere la Maratona verso la fine dell''81.

Bilancio del '78 del Nucleo Regionale di polizia tributaria della Guardia di Finanza

Evasioni sulle tasse per 135 miliardi

Come ogni anno il Nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Torino ha fatto il bilancio dell'attività in Piemonte relativa ai dodici mesi del 1978, comunicandola agli organi di informazione; salendo i prezzi a causa dell'inflazione, aumentando seppur di poco, il prodotto nazionale lordo e il fatturato delle aziende, crescono in proporzione anche l'evasione fiscale e tutti i reati di competenza dell'istituto per cui è aumentato anche il volume di lavoro dei finanzieri. I settori d'intervento sono tanti, vediamoli uno per uno.

Dogane e norme comunitarie.

Contro il sequestro di 25 tonnellate di burro di contrabbando sono stati accertati «consumi in frode» del prodotto per 840 tonnellate. In campo alimentare sono stati sequestrati generi vari sui quali sono stati evasi tributi diversi per oltre due miliardi di lire; 126 persone sono state denunciate a piede libero e 12 automezzi sono stati messi sotto sequestro.

Tabacchi.

«Tabacchi lavorati esteri di contrabbando» (quasi tutte sigarette) sono stati sequestrati per un totale di 12 tonnellate, mentre il consumo accertato «in frode» sarebbe di oltre 50 tonnellate. I tributi evasi in questo caso sono di due miliardi, e le persone denunciate a piede libero sono state 654. Sarebbe interessante sapere se quei «tributi evasi» sono recuperati dallo Stato e come, trattandosi in genere di piccoli contrabbandieri.

Imposte di fabbricazione.

Il lavoro maggiore riguarda le imposte sugli olii minerali (nafta e gasolio, per riscaldamento e autotrazione) un campo in cui le frodi sono frequenti e in cui è possibile guadagnare cifre altissime, semplicemente falsificando bollette. I dati a disposizione sono molto sommari: sequestro di prodotti petroliferi di contrabbando 62 tonnellate (più o meno il carico di sei o sette autocisterne) e un consumo **«in frode»** di 145 mila tonnellate; le tasse evase sono state di 16 miliardi: i responsabili denunciati sono stati 463.

Tasse e imposte indirette sugli affari.

Il lavoro più spinoso e delicato, ma anche un settore dove l'evasione fiscale è ampia e generalizzata. In questo caso la tributaria, opera verificando rimessi, fatture, contabilità, per ricostruire l'intera gestione delle aziende o dei professionisti inquisiti.

«Nel solo settore Iva — è scritto nel comunicato — **sono state constatate evasioni per 28 miliardi di lire».** Se questo è il risultato, considerando la carenza di uomini della finanza, figuriamoci qual è in realtà la consistenza del fenomeno.

Imposte dirette.

Anche in questo caso si è scoperta solo la punta dell'iceberg. «Il consuntivo si compendia nella constatzione e segnalazione ai competenti uffici di imponibili recuperabili a tassazione per un ammontare complessivo di 135 miliardi». Il comunicato parla anche di «individuazione di evasori totali», ma non sono forniti dati

Valuta.

Le infrazioni valutarie scoperte, sono relative alla cifra di 65 miliardi: si tratta di denaro esportato illegalmente nei modi più diversi, o di conti già esistenti e non regolarizzati dopo l'entrata in vigore della nuova normativa penale. Sono stati sequestrati titoli di credito (assegni o altro) e valuta per 34 milioni di lire italiane.

Il presidente dell'Ordine assassinato dalle Br

Busto dedicato a Croce

Terminati i lavori di rinnovo, sono stati inaugurati stamane presso il tribunale i locali dell'Ordine degli Avvocati. Nel corso della cerimonia, presieduta dal presidente avvocato Gabri e alla presenza del sindaco Novelli e del prefetto Veglia, è stata consegnata una medaglia d'oro agli avvocati con 50 anni di iscrizione all'Albo: Benedetti, Boggio-Marzet, Carpano, Daviso di Charvensod, Biggio, Demitry, Moro, Mussa, Parella, Rollino, Gatti.

Due altre medaglie sono state consegnate rispettivamente all'avvocatessa Furlan, «prima donna in Italia ad indossare la toga», ed al sindaco Novelli, quale riconoscimento della collaborazione offerta all'Ordine dal Comune. Momento più commovente della manifestazione: lo scoprimento, nella sala biblioteca, di un busto dell'avvocato Fulvio Croce.

In via S. Francesco d'Assisi

Sventato assalto in banca

Il pronto intervento della polizia ha sventato stamane alle 8,30 una rapina alla Banca Popolare di Novara. I rapinatori, che molto probabilmente stavano per compiere l'assalto sono fuggiti. Dentro l'auto che intendevano usare per la fuga, una «Giulia» di colore blu, è stato ritrovato un borsello con tre pistole, un coltello e due calzemaglia.

Alcune persone hanno visto arrivare la «Giulia» in via San Francesco d'Assisi all'angolo di via Santa Teresa. E' sceso un giovane con vistosi baffi che è entrato in un bar. Ha detto un testimone: «Aveva un atteggiamento strano. Abbiamo avvisato la polizia, dando il numero di targa di quella vettura».

La targa dell'auto risultava rubata. E' scattata l'operazione antirapina al comando del dottor Sassi. Il giovane che era entrato nel bar, ha notato il trambusto, si è insospettito ed è fuggito. Gli agenti hanno compiuto una battuta nella zona ma senza esito.

Ha detto un funzionario: «Le pistole ritrovate nella "Giulia" sono due "38 Special" e una "Browning". Quell'uomo probabilmente aspettava i complici per poter dare l'assalto alla Banca Popolare di Novara».

Manifestazione di solidarietà

Contro la tortura a favore dell'Uruguay

«*...Si tortura in una specie di secondo piano, dove sono stati costruiti di seguito dei casotti di legno in cui si applicano i diversi "trattamenti": bastonature di picchiatori professionisti, scosse elettriche, "sottomarino", ganci di diverso tipo, cavalletto di tortura. Ci sono angoli per interrogatori "gentili", dove ufficiali superiori torturano prigionieri bendati fino a strappare loro gli occhi...*». E' una parte di «Testimonianze dall'inferno», allucinante racconto di un prigioniero politico uruguaiano, sopravvissuto alla detenzione nella caserma del battaglione di fanteria blindata a Montevideo, in «*Camino de las Istrucciones*», dove il braccio armato del governo fascista del presidente Aparicio Mendes rinchiude e massacra gli oppositori del regime.

Per ricordare all'opinione pubblica italiana e internazionale la situazione dell'Uruguay, così tragicamente simile a quella di tanti Paesi latino americani, si è tenuta l'altra sera una manifestazione a Torino, nel Centro Incontri della Cassa di Risparmio, patrocinata dal Consiglio Regionale del Piemonte. Ha cantato José Carbajal, detto «El Sabalero», un esule residente a Parigi, che gira l'Europa usando la musica per ricordare a tutti qual è la situazione politica del suo Paese.

Facendo riferimento al Cile e all'Argentina, un rappresentante del Comitato Uruguaiano in Piemonte ha ricordato che l'Uruguay «*ha il triste primato di settemila prigionieri politici selvaggiamente torturati (uno ogni 400 abitanti), di 110 persone scomparse "misteriosamente" e di un quarto della popolazione esule o emigrata. Chiediamo quindi la liberazione di tutti i prigionieri politici e piena luce sulla sorte degli scomparsi*».

La solidarietà della Regione Piemonte è venuta dall'on. Isacco Nahoum, comunista (presidente dell'Anpi), che ha letto un messaggio del presidente Sanlorenzo anche a nome del Comitato Antifascista piemontese.

A Marcello Lotti la seconda edizione del "Trofeo Atlantic,,

Tre giorni di partite al biliardo un fiorentino si aggiudica il trofeo

Marcello Lotti, di Firenze, s'è aggiudicato la 2ª edizione del «Trofeo Atlantic», il meeting biliardistico patrocinato da «Stampa Sera», che per tre giorni ha visto in gara all'Atlantic di Borgaro Torinese le migliori «stecche» nazionali. Al vincitore insieme con il magnifico trofeo messo in palio dall'Atlantic sono andate anche le 700.000 lire in gettoni d'oro.

Il successo del quarantanovenne fiorentino (ex statale, ora in pensione, da circa quarant'anni giocatore di biliardo, soprannominato «lo scuro» per il colore della sua carnagione) va ad aggiungersi al già pingue carniere di vittorie sin qui conseguite: sette titoli nazionali, cinque individuali e due a coppie (il primo vinto al Palazzo dello Sport di Milano nel '63 contro il «mago» Di Stefano), una Coppa dei Campioni a Gallipoli nel '71 e oltre un centinaio di vittorie in gare nazionali e regionali.

E' una vittoria che non fa una grinza, conquistata con pieno diritto attraverso una selezione veramente dura che ha messo in evidenza le eccezionali doti tecniche del giocatore, la sua accorta e intelligente condotta di gara e il suo temperamento di vero fuoriclasse. Per arrivare ai «sedicesimi» Lotti s'era imposto a Coletto, ad Aloi (un giovane savonese che l'ha impegnato severamente costringendolo alla «bella») e poi a Falsetti; negli «ottavi» aveva battuto uno dei grandi favoriti, il torinese Teodoro Poli (che aveva eliminato il milanese Sessa, vincitore del 1° Trofeo Atlantic) e nel turno successivo, contro il varesino Rosanna, ha dovuto giocare al meglio delle sue capacità riuscendo solo nella «bella» (dopo aver vinto ai «5 birilli» per 100 a 90 e perso alla «goriziana» per 294 a 336) ad avere ragione del fortissimo avversario con un minimo scarto (102 a 93).

In semifinale, poi, contro Giuseppe Stanzione (salernitano, 44 anni, residente a Lecco, ispettore di biliardi per l'Italia; tre volte campione italiano a coppie, primo agli «assoluti» di «italiana» e «goriziana», terzo ai mondiali di Campione d'Italia nel '75) gli sono state sufficienti le due partite per superare il turno anche se entrambi gli incontri si sono conclusi con un ristretto margine di vantaggio (101-93 e 306-228).

A contendere a Lotti l'ambita vittoria finale è stato il milanese Aldo Lupini (39 anni, meccanico alla «Marzorati» di Brugherio dove risiede; campione individuale nel '77 e nel '78 ai «5 birilli» e alla «goriziana»), una «stecca» in possesso di grandi doti tecniche e in grado di svolgere un gioco di levatura di prim'ordine. A lui è stato assegnato il trofeo messo in palio da «Stampa Sera». Lupini aveva superato, nell'ordine, Avanzo, Bracci, Grazzini; poi Buscaglia e quindi Patella; in semifinale s'era sbarazzato con relativa facilità, non fallendo un colpo, di uno dei migliori giocatori, il torinese Gastone Cavazzana, apparso stranamente impacciato e incapace di arginare il gioco spumeggiante del suo rivale.

Il doppio confronto conclusivo, svoltosi di fronte ad un folto pubblico che ha gremito in ogni ordine di posti le tribune approntate nel vasto salone delle feste dell'Atlantic, ha tradito un po' le aspettative: al bravissimo Lotti, che nulla ha lasciato allo spettacolo badando soprattutto al risultato, sono bastate 30 «battute» (18 delle quali con punti) per raggiungere quota 410 lasciando Lupini, apparso alquanto «tirato» e piuttosto impreciso, sul 218. Anche all'«italiana» la tattica adottata da Lotti ha sortito ottimi risultati costringendo Lupini a «cercare» biglie «impossibili»: dopo un avvio favorevole al milanese, il fiorentino ha realizzato punti su punti e una volta passato in vantaggio ha saggiamente condotto in porto una vittoria con un buon margine (120 a 83). Le «battute» sono state 43 (25 con punti).

I torinesi partecipanti al «meeting» (erano una settantina su 128) non hanno confermato le previsioni della vigilia che li volevano tra i grandi protagonisti: con 9 giocatori nei «sedicesimi» e quattro negli «ottavi» si sono dovuto accontentare del terzo posto ex-aequo di Gastone Cavazzana che comunque non ha gareggiato sul suo standard abituale ed ha commesso parecchi errori determinanti. Soprattutto Carlo Cifalà ha buttato al vento una grossa occasione per passare alle semifinali: dopo aver vinto contro Stanzione ai «5 birilli», ha malamente perso alla «goriziana» (s'è trovato in vantaggio di 122 punti e in un paio d'occasioni con la biglia della partita) e poi s'è fatto battere nettamente nella «bella» (57-100). Un'altra vittima illustre è stato Paolo Coppo eliminato nei «sedicesimi», sempre da Stanzione, che in precedenza aveva battuto anche Sandri e Calanni.

Merita infine ricordare la perfetta riuscita della manifestazione, organizzata da Giovanni Trucero in collaborazione con Alberto Long, che si sono valsi della preziosa collaborazione di Gennaro Del Prete e Leonardo Pogliaghi, perfetti direttori di gara, e degli arbitri Aufieri, Belmondo, Catenaro, Manolio, Polizzotto, Rosin (giudice della finalissima), Rossetti, Salomone, Tolentino e Triggiani. Visto il grande successo riscosso da questo torneo, da parte degli organizzatori è stato promesso per il 1980 un ulteriore «allargamento» del numero dei giocatori ammessi accogliendo così le numerosissime richieste che sono state respinte quest'anno.

Guido Tolazzi

Marcello Lotti di Firenze, il vincitore, è alla battuta. A fianco il secondo classificato Aldo Lupini

La classifica finale

1. Marcello Lotti (Firenze)
2. Aldo Lupini (Milano)
3. Giuseppe Stanzione (Como) e Gastone Cavazzana (Torino)
Dal 5. all'8. posto: Cifalà (Torino), Rosanna (Varese), Patella (Torino) e Bima (Torino)
Dal 9. al 16. posto: G.C. Cavazzana, Colombo, Mancini, Poli, Dini, Buscaglia, Angarani e Volante.

Trecentomila gli interessati

Ultima settimana per denunce Iva

I moduli gratis e in numero sufficiente Lo spauracchio della "ricevuta fiscale,,

La presenza, in quantità sufficiente, dei nuovi moduli Iva distribuiti gratuitamente dall'Ufficio provinciale di Torino in corso Bolzano 30, fin dal 20 gennaio, garantisce l'espletamento di questo dovere, in tutta tranquillità, da parte dei molti contribuenti torinesi. Infatti si calcola che circa 300 mila tra imprenditori, professionisti, lavoratori autonomi ed equiparati, contribuenti «minori», dovranno far pervenire, entro lunedì prossimo, le denunzie annuali all'Ufficio di Torino che abbraccia tutta la provincia.

Negli scorsi anni, tale cifra si manteneva sulle 250 mila dichiarazioni distinte in mod. 11, mod. 11 bis e mod. 11 ter, a seconda se si è in regime normale, forfettario o «speciale» per l'agricoltura e la pesca, in quanto alcuni se ne astenevano per ignoranza o per incoscienza.

Da quando sono stati studiati più efficaci deterrenti per combattere le evasioni, come la bolletta per le merci viaggianti, i registratori di cassa e le ricevute fiscali (questi ultimi due ancora non sono leggi), e dopo l'inizio di alcune verifiche operate sia dalla Guardia di Finanza che dagli ispettori di corso Bolzano, il numero delle dichiarazioni annuali dovrebbe essere pari a quello degli iscritti nella Camera di Commercio, nei vari Albi professionali, nelle liste speciali di alcune categorie di lavoratori autonomi. L'autocontrollo sarà completo quando sarà introdotto l'obbligo del rilascio della ricevuta fiscale da parte di operatori economici che, tuttora, sono esonerati dal rilasciare fatture ai clienti.

L'art. 1 del disegno di legge pone tale obbligo a carico di quanti forniscono le seguenti prestazioni o servizi:

1) somministrazioni di alimenti e bevande in ristoranti, trattorie, pizzerie, tavole calde e simili, escluse le somministrazioni in mense aziendali e quelle di sole bevande;

2) prestazioni alberghiere, comprese quelle rese da complessi ricettivi complementari;

3) prestazioni di servizi rese da parrucchieri per signora;

4) prestazioni di servizi rese da soggetti che esercitano l'attività di riparazione, di qualsiasi natura, di veicoli a motore e cessioni di parti di ricambio;

5) cessioni di mobili, elettrodomestici, apparecchi radio e televisori ed altri apparecchi per la registrazione e la riproduzione sonora e visiva, effettuate da commercianti al minuto autorizzati in locali aperti al pubblico o per corrispondenza.

Da notare che la ricevuta deve essere rilasciata per ogni singola operazione e su appositi stampati forniti da tipografie esclusivamente autorizzate dal Ministero delle Finanze. Per ora, ripetiamo, lo spauracchio di forti sanzioni è venuto dal primo dei provvedimenti anti-evasione, cioè la bolletta di accompagnamento merci che convince anche molti piccoli imprenditori a fatturare tutto.

Alla premura con la quale sono stati spediti i moduli a Torino non ha fatto riscontro lo scioglimento dell'enigma (presentazione dell'elenco clienti e fornitori) da parte della direzione generale delle tasse, che ogni anno si riduce, con un telegramma, a far conoscere il suo giudizio, all'ultimo momento. Quest'anno il telegramma reca la data del 22 febbraio u.s. ed è del seguente tenore: *«Relazione disposizione prevista primo articolo 29 DPR n. 633 e successive modificazioni si conferma anche per l'anno 1978 disposizioni impartite con note telegrafiche n. 364298 e n. 360569 rispettivamente del 4 febbraio e primo marzo 1978 concernenti esonero obbligo presentazione elenco clienti per determinate categorie».*

Occorre riportarsi a quanto prescrive l'art. 29 della legge istitutiva dell'Iva. In esso si dice che alla dichiarazione annuale va allegato l'elenco dei clienti nei confronti dei quali sono state emesse fatture nell'anno precedente, con la eccezione di talune categorie. Ma l'art. 1 del DPR. 5/4/1978 n. 131 ha modificato la portata della citata norma nel senso che ha precisato che, nell'elenco clienti, vanno indicati soltanto gli imprenditori e le società nei cui confronti sono state rilasciate fatture nell'anno 1978, e non i privati cittadini che pure avessero richiesto la fattura.

L'obbligo a farsi «riconoscere» quali imprenditori è a carico degli stessi, i quali, oltre i dati, dovranno comunicare il N. di codice fiscale che va trascritto, da quest'anno, nell'elenco clienti da allegare alla dichiarazione. Se trattasi di società, e, in genere, di soggetti diversi dalle persone fisiche, il N. di codice fiscale coincide, almeno per il momento, con il N. di partita Iva.

Piero Mari

E' mancato

Francesco Arduino

Addolorati ne dànno l'annuncio: la figlia Anna, il genero Emilio, il nipote Tullio, le sorelle Emilia e Rina, il fratello Alfredo, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Virginio Forcheri. I funerali avranno luogo lunedì 26 alle ore 15 in Corio Canavese, con partenza da Torino (clinica Cellini) alle ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 febbraio 1979.

Dopo lunga e tenace lotta contro il male è mancato all'affetto dei suoi cari

Pierino Giandrone

Lo annunciano con grande dolore, la mamma, la moglie Marella, il figlio Roberto, Pia, Tonio, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali domani ore 8,45 nella parrocchia N. S. Della Salute. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 febbraio 1979.

Improvvisamente è mancato

Domenico Cravero

Costernati ne dànno l'annuncio la moglie Mariuccia, il fratello Carlo con la moglie Ines, la cognata Rina con Marisa e Aldo, zia Luisa con Rosalia e Alberto, parenti tutti. Funerali martedì 27 febbraio ore 10,15 Ospedale Martini, largo Gottardo 143. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 febbraio 1979.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Gambera

Ottantottenne
Capitano degli alpini in congedo
Cittadino onorario
e Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo piangono afflitte la moglie professoressa Velle Sola, l'affezionata cognata maestra Esterina Sola Brusa e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 26 febbraio alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinto.
— Fontanetto Po, 25 febbraio 1979.

E' tornata nella pace del Signore

Maria Elisabetta Galliano in Cabri

Addolorati lo annunciano il marito Angiolino, il figlio Domenico con la moglie Bruna e figli Claudio e Roberto, la cognata Olga, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Reano oggi ore 15,30 dall'abitazione.
— Reano, 26 febbraio 1979.

E' mancata

Filomena Scattaglia ved. Di Mauro

Lo annunciano figlio, nuora e parenti. Funerali: oggi ore 14 parrocchia S.S. Pietro e Paolo.
— Torino, 26 febbraio 1979.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Schiesaro in Settili

Ne danno l'annuncio il marito, figli, nuora, genero e nipoti. Funerali martedì alle 10,15 da c. Grosseto 119. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 febbraio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Dante Bruno

Lo annunciano: la moglie Emilia, il fratello Renato, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali 26 corrente mese, ore 15,30, da Gioia del Colle (Bari), via D'Annunzio 67/B.
— Gioia del Colle (Bari) 25 febbraio 1979.

E' mancato

Valter Gonella

anni 21

Ne dànno il doloroso annuncio mamma, papà, fratello, sorella, parenti e amici tutti. Funerali oggi, lunedì 26, ore 16 con partenza da Borgaretto via Montegranero 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 febbraio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Delmastro

Ne dànno la triste notizia: moglie, fratello, sorelle, cognati, nipoti parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Vittorio Caramello per le assidue cure. Funerali oggi 26 ore 14,30 parrocchia Cavoretto, indi la salma proseguirà per il cimitero di Poirino.
— Torino, 24 febbraio 1979.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Ballor

Cavaliere Vittorio Veneto

Addolorati l'annunciano la moglie, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,45 Ospedale Molinette, indi la cara salma proseguirà per Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 febbraio 1979.

Improvvisamente è mancato

Felice Bava

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli e parenti tutti. I funerali in Castiglione Torinese martedì 27 febbraio alle ore 9 da via Torino 253.
— Castiglione, 26 febbraio 1979.

Zii Bologna, Rostagno, Ferrero, Dassi partecipano al dolore di Gisella, Michele e famigliari.

Eliana Bernardo e Filippo per vivissime condoglianze.

Cristianamente è mancato

Francesco Furno (Cichin)

concessionario autolinee

Con dolore l'annunciano la moglie Margherita Chiadò Fiorio, i figli Maria, Sergio, Graziano, Graziella, Fortunata, Laura con rispettive famiglie, fratello, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali in Ciriè lunedì 26 corr. ore 15,30 dall'abitazione S. Carlo, strada Ciriè-Corio (autorimessa). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— S. Carlo Canavese, 24 febbraio 1979.

STAMPA SERA — Lunedì 26 Febbraio 1979

lunedì sport

Zaccarelli un'altra ingiustizia a San Siro

Zoff insegue il grande Yascin

Il Cagliari affonda le speranze del Genoa

Bettega e Bearzot, rivincita sui «tulipani» (disegno di Franco Bruna)

IL «FATTACCIO»

Abbasso la geopolitica

di *Giovanni Arpino*

Sono al microfono di Mamma Rai (rete uno, bisogna sempre specificarlo, sennò si offendono). Beppe Viola, che è sarcastico molto e quindi ha meriti nel panorama così grigio dei discorsi sportivi «in diretta», pone domande a Gualtiero Zanetti (del *«Guerino»*, a Ezio De Cesari (del *«Corriere dello Sport»*) e al sottoscritto.

Intorno, la ressa ora esagitata ora allegra ora inferocita dei tifosi di San Siro. Siamo all'intervallo di Italia-Olanda, e Beppe Viola deve riempire professionisticamente il suo quarto d'ora, mentre negli spogliatoi Rep mastica bestemmie in olandese e Bettega scruta i lividi lungo i pregiati stinchi.

Mi ritrovo — tanto per cambiare — a difendere l'onestà di Bearzot ed il suo acume tattico, che è poi soltanto acume umano, un'attenzione portata a schemi che sono persone (Tardelli o Collovati o Bobby). Naturalmente debbo ribattere a qualche critica. E intanto la gente preme, si ammassa per riempire il video: succede in ogni caso, anche in Messico con Papa Wojtyla, anche durante il più triste dei funerali. C'è persino uno che mi batte sulla schiena e sussurra: faccia entrare Maldera nel secondo tempo. E già, la panchina azzurra è giusto nel mio giardino.

E c'è il «fattaccio».

Perché Beppe Viola, pescando nelle sue riserve dialettiche, interroga sulla «geopolitica» delle pagine sportive. Come dire: tu parli bene di Bettega perché sei torinese e quell'altro invece parla bene di Pruzzo perché sta a Roma. In ogni caso è un «fattaccio» rituale che sa di antico. Come sostenere oggi un centravanti o uno stopper che non si regge in piedi o si tradisce con figuracce enormi sui teleschermi? La parola scritta spiega di più, ma l'immagine può uccidere — anche frettolosamente —in certi casi.

Il «fattaccio» degenera. E' chiaro che Bearzot ha intrappolato gli olandesi, ma i suoi nemici debbono puntar tutto su quei tipi della «sperimentale» che hanno mollato davanti ai sovietici. L'animo bearzottiano sarebbe dunque un liquore esclusivo per la prima squadra? Ad ogni modo, una cosa è certa: la «sperimentale», se mai tornerà a giocare, avrà la guida diretta e la responsabilità del «Vecio». Anche per soffrire. Ad ogni modo, cari Manfredonia e Pruzzo, caro «blocchetto milanista» mandato in campo a Bologna, una partita la si può perdere addirittura sette a zero, però il giocatore come individuo deve saper combattere, nei «testa-a-testa» con l'avversario. Succede nei club durante gli allenamenti del mercoledì, quando il ragazzino «mena» sia Bettega sia Altobelli, tanto per farsi vedere. E con i sovietici, no? Bisogna essere cinesi solo per dar fastidio a Blochin?

Serie B - Situazione

Seconda giornata di ritorno

Cagliari-Genoa	2-1
Cesena-Pistoiese	1-1
Lecce-Sambenedett.	2-0
Monza-Rimini	3-0
Nocerina-Brescia	2-0
Pescara-Palermo	1-1
Sampdoria-Foggia	1-0
Spal-Bari	0-0
Ternana-Taranto	1-1
Udinese-Varese	1-0

PROSSIMO TURNO (3ª di ritorno, 4 marzo, ore 15): Bari-Lecce (andata 1-2); Brescia - Spal (1-2); Foggia - Udinese (0-2); Genoa - Ternana (1-4); Palermo - Cesena (0-1); Pistoiese - Nocerina (0-1); Rimini - Sampdoria (1-1); Sambenedettese - Cagliari (1-2); Taranto - Monza (0-2); Varese - Pescara (0-2).

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Udinese	33	21	14	5	2	30	11
Cagliari	30	21	10	10	1	28	11
Monza	28	21	7	12	2	21	10
Pescara	25	21	7	11	3	25	16
Pistoiese	24	21	9	6	6	22	15
Lecce	24	21	7	10	4	17	18
Foggia	22	21	7	8	6	24	24
Genoa	21	21	7	7	7	24	22
Palermo	21	21	6	9	6	20	21
Bari	20	21	4	12	5	14	16
Brescia	20	21	7	6	8	23	25
Sampdoria	19	21	4	11	6	20	22
Sambened.	19	21	6	7	8	19	27
Ternana	18	21	4	10	7	18	22
Spal	18	21	5	8	8	17	22
Taranto	17	21	3	11	7	12	18
Cesena	17	21	2	13	6	10	17
Nocerina	16	21	5	6	10	15	20
Varese	15	21	4	7	10	16	26
Rimini	15	21	2	11	8	10	22

Graduatoria dei marcatori

DODICI RETI: Damiani (Genoa). DIECI RETI: De Bernardi (Udinese). NOVE RETI: Libera (Foggia) e Saltutti (Pistoiese). OTTO RETI: Penso (Monza); Piras (Cagliari) e Russo (Varese). SETTE RETI: Silva (Monza) Chimenti (Palermo); Bozzi (Nocerina) e Ulivieri (Udinese).

Così domenica la serie A

ASCOLI-VERONA	(andata 3-2)
ATALANTA-NAPOLI	(0-2)
AVELLINO-PERUGIA	(0-0)
FIORENTINA-MILAN	(1-4)
INTER-TORINO	(3-3)
JUVENTUS-BOLOGNA	(0-0)
L. VICENZA-LAZIO	(3-4)
ROMA-CATANZARO	(0-1)

CLASSIFICA: Milan p. 30; Torino e Perugia 26; Inter 25; Juventus 24; Napoli e Lazio 20; Fiorentina e Catanzaro 18; Avellino, Roma e L. Vicenza 17; Ascoli 15; Atalanta 12; Bologna 11; Verona 8.

Totocalcio

Concorso 26

1	Cagliari-Genoa	2-1
x	Cesena-Pistoiese	1-1
1	Lecce-Sambened.	2-0
1	Monza-Rimini	3-0
1	Nocerina-Brescia	2-0
x	Pescara-Palermo	1-1
1	Sampdoria-Foggia	1-0
x	Spal-Bari	0-0
x	Ternana-Taranto	1-1
1	Udinese-Varese	1-0
x	Triestina-Como	0-0
x	Livorno-Lucchese	0-0
1	Siracusa-Alcamo	2-1

Il monte premi è di lire 3.296.161.886

Quote sul giornale di domani

Totip

1ª	Embers	1
	Sharon	2
2ª	Puskas	x
	Saraceno	x
3ª	Isemburg	2
	Orgoglio	x
4ª	Salamone	1
	Rivignano	x
5ª	Aspren	2
	Falanza	x
6ª	Vian	1
	Bandoliera	2

	Italia	Piemonte	
«12»	6	—	5.257.574
«11»	217	20	138.800
«10»	1656	149	18.400

La sconfitta di Cagliari ridimensiona le speranze del Genoa

Non basta Damiani per salire in A

Cagliari-Genova, partita chiave della Serie B, ha dato un responso inequivocabile: il Cagliari c'è ancora, è ben vivo e non intende assolutamente interrompere la sua marcia verso la Serie A. In un quarto d'ora i sardi hanno regolato i conti con il Genoa, costringendo la squadra di Puricelli a riporre ancora una volta nel cassetto le loro ambizioni.

Un successo o almeno un risultato di parità avrebbe infatti permesso a Damiani e compagni di tener in vita le speranze di promozione, era però scontato che i liguri avrebbero avuto vita dura contro un Cagliari che non vinceva da quattro domeniche. E così è stato, anche se i rossoblù di Puricelli hanno retto bene il confronto con l'avversario. Il Genoa, si sa, deve fare la corsa sulla terza in classifica ed oggi la posizione è occupata saldamente ed in solitudine dal Monza, che ha regolato nettamente il Rimini.

Cinque punti sono molti ma potrebbero essere pure pochi in un campionato pazzo come quello di B. Bisognerà vedere prima di tutto come i genovesi proseguiranno il loro cammino e poi cosa faranno le avversarie, ossia quelle squadre che aspirano con più validi argomenti a quella poltrona. Il Monza a questo punto, se continua con il passo attuale, non dovrebbe avere eccessivi problemi, anche perché il Pescara e la Pistoiese non riescono a tenere il ritmo dei brianzoli, che quest'anno forse raggiungeranno il loro obiettivo.

Ha faticato invece l'Udinese a battere il Varese. I friulani si sono espressi nettamente al di sotto delle loro normali possibilità, anche perché il Varese non ha regalato nulla. Tutti aspettano dalla squadra di Giacomini tre, quattro gol per partita ma la realtà è ben diversa, ormai il ruolo di capolista, costringe l'Udinese ad affrontare avversari sempre più arrabbiati e sempre più decisi a batterla.

Respira e sorride la Sampdoria che risale qualche posizione di classifica grazie alla preziosa vittoria a spese del Foggia. I blucerchiati hanno salutato il loro ritorno a Marassi con una prodezza di De Giorgis dopo soli due minuti. Poi gli uomini di Giorgis si sono accontentati di controllare i pugliesi, correndo qualche pericolo di troppo per le indecisioni di Garella.

Di rilevante la giornata ha offerto solo il largo successo della Nocerina che battendo il Brescia lascia l'ultima posizione in classifica. Il lavoro di Bruno Mazzia comincia a dare i suoi frutti.

Fabio Vergnano

DAL NOSTRO INVIATO

CAGLIARI — Così il Genoa rinuncia al ruolo di grande. Abdica a Cagliari contro un avversario che punta decisamente alla serie A. Per i tifosi, per i dirigenti, per l'intera città è una rinuncia dolorosa ma necessaria. Proprio sul campo del S. Elia i genovesi confermano di non avere né la grinta né la determinazione né la voglia e neppure le capacità tecniche di puntare alla promozione. Puricelli ne è convinto. Lo ha detto chiaramente dopo la partita. Confidenzialmente , devo ammettere che alla vigilia della gara cagliaritana Puricelli mi aveva detto: *«Possiamo anche vincere, possiamo anche farcela qui a Cagliari, ma non penso che questo Genoa possa puntare alla serie A»*.

Le previsioni del vecchio si sono irrimediabilmente confermate. La squadra difetta di determinazione, di carattere, e anche di tecnica. Sono stati spesi molti soldi, la cessione di Pruzzo ha reso parecchio, ma la classifica è chiara, i giudizi purtroppo decisivi. In difesa c'è disordine e scarsa potenza. Busatta non è un libero e gli altri difensori fanno confusione. Gorin, Ogliari e Berni si danno da fare, ma non sono all'altezza di una squadra che guardi all'alta classifica. Busatta non è un libero, è un mediano di spinta, ha potenza, ma non può sviluppare il gioco di «libero» perché non ha l'abitudine. A centrocampo si nota confusione. Il migliore è Miani, un ragazzo, ma Criscimanni è inefficace, Odorizzi soltanto potente. Ad aiutare la zona dovrebbe cooperare anche Bruno Conti, il quale però vagola senza idee in un gioco che non è suo. Con Pruzzo, Bruno Conti era un elemento essenziale. I suoi cross erano inafferrabili e Pruzzo li sfruttava a meraviglia. Ora che il centravanti è partito, Bruno Conti lavora «per nessuno». E' triste dirlo. Forse il ragazzo si è spento dopo aver capito l'inutilità del suo lavoro. E' fragile, assolutamente inutile.

Damiani è l'unico campione ma non può fare squadra. Forse si sente troppo forte. Forse vuol essere investito di un comando a cui non ha diritto ed esagera in atteggiamenti che sono negativi. Chiacchiera, discute, protesta, è forte, non c'è dubbio, ma deve dimenticare certa prosopopea che disturba compagni, avversari e sovente anche l'arbitro. A Cagliari ha segnato un gol da campione, ma deve modificare il suo carattere. Deve essere più umile.

La rinuncia del Genoa è definitiva. Nel calcio i miracoli sono rari ma non impossibili. Comunque, penso che la squadra di Puricelli, con la sconfitta di ieri, abbia definitivamente rinunciato al ruolo di grande. Si parla già di ricostruzione. La squadra ha bisogno di rinforzi. Bisogna dare un aiuto a Damiani in attacco, occorre potenziare tecnicamente il centrocampo e bisogna portare rinforzi in difesa. Ci vogliono almeno tre o quattro uomini, ma campioni: un terzino, un libero, un centrocampista che ragioni e una punta che faccia gol. Sono tanti, sarebbero troppi per chiunque. Sappiamo comunque che il Genoa vanta un credito con la Roma di un miliardo e 300 milioni che è la seconda rata per la cessione di Pruzzo. Sono soldi garantiti dalla Lega. Questo dimostra che i mezzi ci sono. I tifosi pensano già al Genoa 1979-80. E sognano una squadra che possa passeggiare in serie B per puntare decisamente alla A, come è diritto di una città di quasi mezzo milione di abitanti. La ricostruzione della squadra sarà difficile, ma sarà tentata. Sappiamo che i dirigenti non lesineranno spese. Il miliardo e 300 milioni che incasseranno sarà impiegato tutto. Genova ha diritto ad un Genoa molto più forte.

Giulio Accatino

Per ora il ct della rappresentativa resta in carica

Pace tra Merlo e Rostagno (ma sino a quando durerà?)

«Il commissario straordinario del Comitato regionale Piemonte Valle d'Aosta Romaldo Rostagno ha invitato sabato 24 febbraio 1979 alle ore 12 presso i locali del comitato il signor Merlo Carlo delegato tecnico della rappresentativa regionale che sarà impegnata nel torneo delle Regioni. Chiariti i motivi che hanno indotto il signor Merlo a rilasciare delle dichiarazioni ad un quotidiano torinese il commissario straordinario ribadisce la sua più completa fiducia nel tecnico».

Pace fatta dunque tra Rostagno e Merlo. Con il freddo comunicato, meno di dieci righe, diramato ieri dal comitato pare che il tutto sia tornato alla normalità; non ci sarà dunque la guerra tra i due. Certo, dalle parole del comunicato, riportate ai cinque punti della lettera inviata da Merlo martedì, il tutto ha sapore di un compromesso.

Dal comunicato si legge infatti che la fiducia piena è concessa a Merlo; ma si può leggere tra le righe che Merlo rinuncerà ai convocati di Prima Categoria ed all'aiuto di Castelli. Dal canto suo Rostagno ha sicuramente chiarito la strana lettera con cui il comitato convocava Merlo ad un allenamento della rappresentativa ed avrà dilazionato la compilazione da parte di Merlo dell'elenco dei convocati per il prossimo allenamento (che si terrà il 7 marzo). Sulla questione più politica e cioè sulla supposizione che alcune convocazioni fossero state fatte a scopi elettorali Rostagno avrà ovviamente detto di non pensarlo e non avrebbe potuto fare altrimenti.

Per un po' di tempo tra i due candidati più contrapposti regnerà almeno una pace ufficiale. Dal canto suo Merlo ha infatti dichiarato che si impegnerà per la propria campagna elettorale solamente dopo aver terminato l'incarico per il torneo delle regioni.

Registriamo intanto un'altra voce autorevole: quella del presidente della Lega nazionale dilettanti Richieri. «A noi — afferma Richieri — risulta che il commissariamento del Piemonte proceda regolarmente. Sappiamo che ci sono dei gruppi che organizzano la loro campagna elettorale e non abbiamo nulla a ridire su ciò in quanto in democrazia è consentito. Certo che il meglio sarebbe se io potessi, ovviamente su loro invito, incontrare in una grande riunione tutte le società piemontesi per megio recepire i loro problemi».

Abbiamo quindi sottoposto alcuni passi della lettera, inviata da tre componenti dell'Aspicalcio a Rostagno, a Richieri che ci ha detto: «L'Aspicalcio non ha avuto nessun ruolo nella nomina di Rostagno e non abbiamo tenuto conto nella scelta dell'uomo dell'appoggio di nessuno. Tengo comunque a precisare una cosa — ha concluso Richieri —: un prolungamento del commissariato per ora non lo abbiamo considerato, ma sarebbe sempre possibile e sarebbe per noi tristissimo in quanto significherebbe che le società piemontesi non sono mature per potersi autogovernare».

Giancarlo Emanuel

A Torre Pellice dibattito con tanti protagonisti

"Sport vuol dire sacrificio"

TORRE PELLICE — Circa cinquecento atleti, rappresentanti quaranta società sportive in gran parte piemontesi, liguri e lombarde, si sono disputati ieri il quarto Trofeo del comune di Luserna San Giovanni, che vedeva impegnate in una corsa campestre tutte le categorie interregionali della specialità. Ospite d'eccezione (anche se un malessere, forse diplomatico, gli ha impedito di gareggiare), Venanzio Ortis, il forte atleta che ha conquistato a Praga il titolo europeo dei 5000 metri.

Mentre gli atleti si disputavano il trofeo e le numerose coppe in palio, il comitato organizzatore (Comune, Pro Loco e vigili del fuoco), riunivano un summit di atleti di varie discipline. Ortis, Gerbi e Arese per l'atletica, Teobaldi e Priotti per il trial, Coscia e Ostorero per il motocross, Mastel e Vigliando per l'hockey su ghiaccio, Marcellino e Paire per il sidecar cross, l'olimpionico Willy Bertin per lo sci di fondo e il biathlon, tutti sport più o meno poveri, ben lontani dalla girandola di miliardi che contraddistingue e forse dequalifica altre discipline.

Ha detto Willy Bertin, che dalle montagne della Val Pellice ha raggiunto traguardi nazionali ed europei, mancando per un soffio il bronzo nelle ultime Olimpiadi di Innsbruck: *«Il lavoro e il sacrificio sono gli unici ingredienti che accomunano tutti gli sport. Certo, alcune discipline offrono vantaggi diversi, quelli del consumismo»*. Bertin, 35 anni, maresciallo della Finanza e comandante la stazione di Bobbio Pellice, ha vissuto, gomito a gomito, con i vari Gros, Thoeni in occasione degli allenamenti. *«Forse, con la discesa, avrei raggiunto traguardi diversi* — dice —, *ma sono nato ad Angrogna, dove non c'erano, come non ci sono oggi, impianti sportivi»*.

Quello degli impianti e della funzione didattica ed educativa dello sport è il problema maggiore della società degli Anni Settanta, mentre non sembra che il futuro possa essere più sereno. «*Lo sport vero* — hanno dichiarato in coro Coscia e Ostorero, ricordando i tempi dei primi allori, quando dovevano letteralmente costruirsi le moto con le proprie mani — *non è mai stato aiutato da nessuno. Eppure dovrebbe essere la base per la formazione fisica e morale dei giovani, servizio indispensabile per una società migliore. Se è vero che il campione ci sarà sempre, è anche vero che chi manovra le leve del potere non dovrebbe trascurare l'importanza della formazione sportiva. E' meglio leggere le imprese dei nostri giovani sulle colonne delle cronache sportive, piuttosto che su quelle della cronaca nera»*.

Mauro Vigliando, capitano dell'Hockey Val Pellice e 23 volte nazionale, ha detto: *«Potremmo fare molto di più, realizzare al meglio doti e volontà che esistono e che sono vive. Solo in Val Pellice ci sono centinaia di ragazzi che non vogliono altro che realizzarsi, ma non hanno a disposizione strutture valide per farlo. Noi stessi non riusciamo, per motivi contingenti, ad allenarci in modo adeguato»*.

Sport come struttura portante della società, sport come essenza di vita. Sport, anche, dimenticato dalla struttura politica, dimenticato nelle realizzazioni di base.

s. h.

Samp, fa punti e mette da parte

GENOVA — «L'importante — *ha commentato a fine partita il trainer Giorgis* — era che la Sampdoria iniziasse con un risultato positivo la serie di cinque partite che ci vedranno giocare per quattro domeniche a Marassi». *Battuto il Foggia, i blucerchiati devono affrontare la trasferta di Rimini, poi ospiteranno Pistoiese e Bari, con in mezzo il derby... in trasferta, visto che ad ospitare sarà il Genoa.*

Da queste partite Giorgis chiede alla squadra di conquistare al più presto quei punti che servano a metterla al sicuro. Tanto fieno in cascina, insomma, per tirare poi il fiato tra qualche settimana, se sarà possibile. Ma i tifosi, oltre ai due punti, vorrebbero anche un po' più di gioco, quello che ieri, contro il Foggia, si è visto solo per quindici-venti minuti. Perché alla lunga, se manca il gioco i risultati non sempre vengono e si possono correre grossi pericoli.

Perché non tutte le avversarie saranno come il Foggia di ieri, che ha macinato molto gioco scadente, senza mai essere davvero pericoloso. Il solo Bacchin, povera anima, si è dannato per cercare di dare consistenza alla manovra dei pugliesi, ma tutto veniva puntualmente rovinato da Scala, che non ha fatto altro che... appoggiare la palla, sempre e costantemente, sui piedi dei blucerchiati, interrompendo l'azione offensiva della sua squadra e propiziando il contrattacco sampdoriano.

Giorgis ha ammesso che «sull'1-0, con il Foggia che voleva rimontare, la Sampdoria ha sofferto un po'. E nel finale, quando ci siamo trovati con un uomo in più, avremmo dovuto tenere la palla, per evitare di correre quei rischi che invece abbiamo corso. Mi aspettavo più gol nostri, nella prima parte. Occasioni ne abbiamo avuto, ma non siamo riusciti a sfruttarle».

Giorgis, poi, ha rifiutato le critiche sul calo della squadra. «Atleticamente — *ha detto* — non abbiamo accusato battute a vuoto. Se calo c'è stato, è stato soltanto psicologico».

Chiorri, però, nella ripresa è letteralmente scomparso dalla scena...

«Chiorri — *ha ribattuto Giorgis* — è stato impiegato come centrocampista puro, un ruolo nel quale non ha mai giocato, per cui alla distanza ha perso la continuità, ed è tornato a fare la mezza punta». *I maligni, invece, hanno sussurrato che Chiorri si è... ritirato dalla scena per evitare ulteriori scontri con i foggiani, inviperiti con lui per aver messo al tappeto Colla senza che l'arbitro lo espellesse, e quindi ben decisi a fargliela pagare. Così Chiorri ha preferito girare al largo, non è più entrato nell'azione, quando ha avuto la palla tra i piedi se ne è subito liberato, a costo di... emulare Scala.*

La conseguenza è stata che la Sampdoria ha sofferto più del lecito, anche quando il Foggia è rimasto in dieci per l'espulsione di Salvioni, ma buon per lei che i pugliesi non abbiano saputo quasi mai oltrepassare il limite dell'area di rigore, e quando ci sono riusciti non hanno mai centrato lo specchio della porta di Garella, anche lui, al pari di quasi tutti i blucerchiati, in giornata tutt'altro che positiva. Diversamente, la gara d'avvio della serie casalinga avrebbe potuto avere un risultato parecchio diverso, con buona pace di tutti.

Il trainer Giorgis

Giorgio Bidone

Ancora preferenze per Antognoni, ancora panchina per il granata

Zaccarelli, ingiustizia è fatta

Il [illegible], in verità rotondo [illegible] indiscutibile, ottenuto sull'Olanda [illegible] ci fa dimenti[illegible] importanti punti di riferimento. Innanzitutto la consistenza dell'avversario (privo di Neeskens, Krol, Haan e Rensenbrink) deve limitare i nostri entusiasmi [illegible] rendere cauti i giudizi. L'Olanda fu fortunata [illegible] Buenos Aires [illegible] [illegible] scesa a San Siro in vesti molto incomplete: quale dei due [illegible] [illegible] più attendibile? Stando alla diversa ufficialità degli avvenimenti riteniamo si debba annettere più importanza ai novanta minuti disputati [illegible] Argentina. Siamo [illegible] attesa [illegible] terzo scontro, [illegible] «bella» (che magari si giocherà agli europei di Roma) per toglierci dall'imbarazzo; ed in [illegible] di quell'evento godiamoci comunque questo risultato che fa gola agli amanti delle statistiche e che ha permesso [illegible] pubblico milanese [illegible] vivere un pomeriggio [illegible] piacevole calcio.

[illegible] secondo punto chiama in causa ancora Giancarlo Antognoni. Prima del match [illegible] gli olandesi abbiamo scritto [illegible] con molte probabilità sabato [illegible] [illegible] saremmo ritrovati con il solito irrisolto problema riguardante il centrocampista viola. Siamo antichi estimatori di Antognoni, lo abbiamo visto crescere calcisticamente nell'Astimacobi, abbiamo seguito le vicende che [illegible] portarono rocambolescamente a Firenze, [illegible] abbiamo sempre incoraggiato, puntualmente in attesa di una confortante risposta sul piano della continuità [illegible] [illegible] carattere. Salvo rare eccezioni, Antognoni in nazionale ha deluso sempre. Anche sabato a San Siro sembrava un corpo estraneo nel collettivo bianconero che invece assorbiva [illegible] disinvoltura Collovati, ancorché il già collaudato Oriali (debuttò a Roma contro la Spagna). Ha toccato un palo [illegible] palloni, [illegible] calciato alto con bello shoot nel primo tempo verso la por[illegible] di Schrijvers, ma non ha mai vinto un duello prima con Jensen [illegible] poi [illegible] Peters. Non riesce ancora a togliersi quell'aria di primo della classe, sufficiente [illegible] svagato. E Bearzot gli ha concesso troppe prove [illegible] appello.

Zaccarelli, invece, continua a fare panchina. Ha [illegible] rimpianto di aver perduto terreno prezioso a causa di incidenti a catena, ma oggi chiederebbe un più tangibile riconoscimento [illegible] quanto ha dato in Argentina prima [illegible] infortunarsi. Bearzot, che sta compiendo un grosso lavoro sia sul piano psicologico che su quello tecnico per la costruzione graduale di un impianto che dia garanzie anche agli europei [illegible] Roma, a nostro avviso sta commettendo un errore di eccessiva generosità nei confronti di Antognoni, il quale continua a crescere viziato ed appagato. «Tanto il posto è mio» forse dirà ridacchiando in silenzio. Insomma insistere [illegible] Antognoni (soprattutto in questo periodo di obnubilamento fisico) è commettere un atto di ingiustizia nei confronti del paziente Zaccarelli e [illegible] confronti di dieci giocatori che corrono anche per Antognoni.

[illegible] difensore laziale insiste.

Tardelli, uno [illegible] migliori

Dopo le lagnanze manifestate nei confronti di Bearzot, Manfredonia si ripete e dichiara testualmente: *«Visto Collovati, [illegible] sento più forte* (beato lui! n.d.r.). *Lo confermo [illegible] non per presunzione. Non è [illegible] che la sperimentale [illegible] il serbatoio naturale degli azzurri: contro la Svizzera fui giudicato il migliore [illegible] campo e l'unico riconoscimento che ho avuto [illegible] stato l'esclusione dalla Nazionale. Fino a quando Bearzot non si convincerà delle mie capaci[illegible] considero chiuso il discorso».*

Siamo esterrefatti. Manfredonia ha dimenticato la brutta prova fornita contro l'Unione Sovietica [illegible] Bologna? Dopo quell'infausto pomeriggio avrebbe dovuto astenersi [illegible] paragoni con un collega che [illegible] Milano ha dato prova [illegible] serietà professionale, di umiltà e [illegible] bravura tecnica. Manfredonia dimentica inoltre che non [illegible] mai stato tagliato fuori dalla nazionale per la semplice ragione che in Argentina nel gruppo azzurro c'era anche lui [illegible] che Bearzot, prima dell'arrivo [illegible] Perani al Bologna, contava ciecamente [illegible] Bellugi come stopper. Bearzot, che comunque farà bene in futuro a motivare meglio collaudi (ed avversari) della «sperimentale», [illegible] Bologna si è [illegible] conto delle qualità soprattutto caratteriali [illegible] laziale, appar[illegible] moscio, abulico e [illegible] nerbo. Con queste prove l'umile Manfredonia conta di convincere il suo commissario tecnico? I giovani oggi sono più spregiudicati che nel passato. Un aspetto positivo [illegible] non [illegible] trasforma in presunzione [illegible] aperture.

[illegible] riusciamo ad entrare nella psicologia di un giovane, molto dotato tecnicamente fra le altre [illegible] non comprendiamo le difese di ufficio [illegible] zelatori che appoggiando le contestazioni del laziale, solo per il gusto della geopolitica, rischiano di danneggiarlo irrimediabilmente. Il giovane [illegible] sente autorizzato ad accentuare certi toni della polemica [illegible] rischia [illegible] imboccare strade sbagliate. Come quella percorsa [illegible] Bologna contro l'Unione Sovietica, con atteggiamenti distaccati da [illegible] gara ritenuta inutile [illegible] che invece può dare giovamento per il futuro.

Angelo Caroli

Dino ha disputato 74 matches in nazionale

Zoff all'inseguimento del grande Jascin (gli manca una partita)

Dino Zoff, un portiere ormai entrato fra i «super» [illegible] tutti i tempi

Per la trentottesima volta, in 74 presenze fra i pali della Nazionale, Dino Zoff, bianconero ed azzurrissimo, non ha subito reti. Non è un record perché il brasiliano Gi[illegible] Do Santos lo fece [illegible] 38 partite sfruttando peraltro ben 100 matches disputati col suo squadrone. Per Zoff significa che una volta si [illegible] [illegible] volta no non incassa reti quindi Bearzot può ancora dormire fra due guanciali col Dino [illegible] porta. Con la presen[illegible] accumulata grazie al primo tempo di sabato contro l'Olanda Zoff ha realizzato un altro eccezionale exploit avendo raggiunto nella classifica dei «grandi» di tutti i tempi [illegible] di tutte le nazioni un fuoriclasse come Frantisek Planicka, formidabile difensore della Cecoslovacchia nei mondiali del '34 e del '38, campionissimo [illegible] lo Slavia di Praga prima di diventare allenatore. Qualcuno assegna [illegible] Planicka 76 presenze con la Nazionale ma quelle ufficiali, ripetiamo, sono 74, le stesse realizzate da Zoff.

Quando si fanno i «conti» all'estero, può capitare infatti [illegible] notare molte inesattezze. Lo stesso Gilmar Do Santos Neves secondo la «Der sport brock haus», il «non plus ultra» in fatto di precisione enciclopedica dello sport mondiale, si vede accreditato 87 presenze mentre in Brasile gliene riconoscono appunto 100 (le stesse cifre di Pelè sono state gonfiate, sia come pre[illegible] che come gol, [illegible] in Brasile dànno l'etichetta di gare ufficiale anche ad incontri [illegible] rappresentative, [illegible] che non avviene sicuramente né in Italia né in Europa).

Zoff dunque come Planicka [illegible] presto, alla prossima partita, come Lev Jascin, il gran «lungo» del calcio sovietico (75 le sue presenze ufficiali, 78 con alcune gare di rappresentativa). Non c'è bisogno di ricordare la sua leggenda tanto è recente nella storia del calcio mondiale: un'accoppiata Jascin-Zoff può dire tante cose senza la necessità di scriverle. Campioni diversissimi come stile e carattere, entrambi fortissimi [illegible] senso della posizione [illegible] controllo della propria porta. Senza alcuna necessità [illegible] acrobazie plateali. Insomma, la concretezza in persona, sia nel caso del sovietico che dell'italiano. Prima di Zoff, [illegible] parte il citato Gilmar, troviamo ancora il messicano Carbajal, al quale appartiene un record forse imbattibile: ha partecipato [illegible] cinque campionati del mondo, esordendo con quello del 1950 e concludendo nel '66 quando [illegible] ormai 37 anni.

Completano il vertice dei «superman dei pali» il tedesco Sepp Maier ancora [illegible] attività [illegible] pari di Zoff (era stato lasciato fuori dalla nazionale dopo [illegible] naufragio del [illegible] Bayern, poi è stato ripescato); proprio ieri [illegible] Malta ha giocato nella Germania per la 92° vittoria. Quindi un altro leggendario del passato, Gyula Grosics, l'ungherese dell'indimenticabile squadra che si vide «rubare» il titolo mondiale dalla Germania di Fritz Walter. Insomma una compagnia prestigiosa nella quale Dino Zoff rappresenta degnamente il calcio italiano [illegible] soprattutto se stesso, col suo fardello di record e con tutta [illegible] sua classe.

Giorgio [illegible]

GIOCATORE	NAZIONE	PRESENZE	PERIODO
Gilmar	Brasile	100	1956-67
Maier	Germania	92	1966-79
[illegible]	Ungheria	87	1947-62
Carbajal	Messico	86	1947-66
Jascin	Urss	75	1950-69
Zoff	Italia	74	1968-79
Planicka	Cecoslov.	74	[illegible]
Banks	Inghilterra	73	1963-71
Beara	Jugoslavia	62	1950-59
Combi	Italia	47	1924-34
Tilkowski	[illegible]	39	1957-67
Jakob	Germania	38	1930-39
Albertosi	[illegible]	34	1961-72
Remetter	Francia	26	1953-59

Piemonte e Liguria: i personaggi del calc

Una sfida alla pari che non ha soddisfatto tutti

Veschetti vuole il Novara in «B»

NOVARA — Antonio Veschetti, attuale capitano degli azzurri, da dieci anni in forza al Novara. Con Giannini rimasto quindi l'ultimo «fedelissimi» e vorrebbe chiudere la sua carriera con il ritorno in E' quindi più di personaggio ed a lui è legata l'ultima storia della squadra azzurra, tanti e tanti ricordi, più belli che brutti essendo giunto a Novara nel lontano campionato di serie C del 1969/70 che è coinciso con la promozione il «periodo» di Carletto Parola.

«Avevo esordito giovanissimo in Serie D a Borgomanero — ci dice — *e dopo il primo campionato ho riportato un infortunio che mi costretto ad interrompere quasi completamente l'attività. Dopo i primi 32 incontri ne giocai solo tre l'anno successivo per ritornare a trentadue l'anno dopo. Poi venni a Novara e cominciò la mia "storia" in azzurro».*

«Anche qui — ricorda — *conquistare il posto in squadra non è stato facile e con Parola in Serie C, disputai soltanto 6 gare. Poi in Serie il mio momento e arrivato ormai partite in maglia azzurra».*

Ci sono stati momenti buoni ed amarezze lunga carriera?

«Come ho detto, l'inizio è stato più felici in quanto stata subito promozione. Poi il lungo periodo Parola è stato altrettanto bello — — *e grossa fu la delusione della caduta in Serie C, dopo aver sfiorato l'anno prima addirittura la promozione in Serie. Ora il mio desiderio sarebbe quello di chiudere con un'altra promozione, in quanto a 34 anni c'è da pensare anche al futuro extracalcistico».*

A questo proposito si era lungamente parlato un Veschetti ristoratore, in compagnia dell'altro ex Carrera. Come mai non si fatto più niente?

«E' difficile fare due riamente nello stesso momento — risponde Veschetti — *ed ho preferito per continuare a giocare senza altri problemi. Quando smetterò vedrò il da farsi».*

Ieri con la Biellese il «capitano» è stato ancora una volta tra i migliori in campo, anche venuto meno l'atteso duello con l'ex Fabio Enzo. Veschetti è uscito dal campo vincitore, come voleva, e l'atteso ritorno in Serie B ha subito battuta d'arresto. Quindi la lotta continua più che mai difficile ma il «capitano» è di quelli che non si tireranno mai indietro.

Liliano Laurenzi

Il capitano Veschetti, vu bel fine carriera

Conforto, tennista mancato per la Biellese

BIELLA — *Franco Conforto, nato a Vercelli il 16 aprile 1957, può considerarsi, a ragione, uno dei migliori elementi prodotti dal bianconero. L'amore per il calcio gli ha forse precluso un avvenire migliore nel tennis. Può considerarsi infatti Panatta mancato in quanto disertò la convo- nella nazionale giovanile a Formia (ancor oggi prova un po' di rimpianto), per essere presente ad una par- calcio campionato dilettanti. Aveva anni e di conseguenza impossibilitato a scegliere assennatamente.*

La sua volontà e la sua intelligenza gli hanno però permesso re ugualmente in un'altra disciplina sportiva e oggi rappresenta punto di forza centrocampo bianconero. La sua assenza la si nota immediatamente, tutti i risvolti negativi che derivano, come dimostrano alcuni risultati negativi domeniche in cui «Franchino» dovuto abbandonare il suo posto, sovente di squalifiche.

Infatti, nonostante fisico non eccezionale (m 1,70 a per chili di peso), è, come suol dirsi, un «paperino». Non mai carattere focoso sovente lo mette nei guai.

Inizia a giocare con Braghin, l'altro gioiello bianconero, nel villaggio La Marmora, dopo breve parentesi nella Pro Vercelli. Torna alla società d'origine, per passare definitivamente alla Biellese. Diventa l'uomo faro della formazione Berretti. Quando la è sull'orlo della retrocessione e si verifica l'esonero Pule, Crivelli, subentrato all'ex granata, lo promuove in prima squadra. La fiducia è ben riposta e Conforto esordisce il maggio del 1977 a Casale, dove la Biellese, vincendo per uno a zero, dà l'avvio all'operazione salvezza, che si risolve positivamente.

Notato da molti osservatori, entra prepotenza nella nazionale semipro, come titolare, giocando due partite in maglia contro la Germania e la Bulgaria, distinguendosi tra i migliori.

Ieri, scontata la squalifica (la seconda di questo campionato), Conforto si confermato uno migliori bianconeri Novara, propiziando il momentaneo vantaggio della squadra, salvando poi sulla linea bianca una palla-gol decisiva. Gori gli ha dato fiato a pochi minuti dal termine, anche perché il giocatore ricevesse giusto e meritato applauso dai sostenitori bianconeri seguito della squadra.

Restio a parlare, Conforto non si sbilanciato a fine incontro.

«Sono contento — *ha* — che il ritorno squadra sia coinciso un risul- positivo. Tale infatti può considerato il pareggio ottenuto sul campo del Novara. Con maggiore fortuna a un po' più di attenzione, forse potuto anche portare via l'intera posta, ritengo che il risultato di parità sia giusto. Speriamo ora, dopo un lungo digiuno, poter tornare al successo nella gara interna di domenica prossima con il Padova».

Gianni Sebastio

Un medico «grigio» per l'Alessandria

Il prof. Luigi Mazza è il più prezioso collaboratore dell'allenatore Capello

ALESSANDRIA — Vive nell'ombra, ma sempre presente ogni appuntamento della squadra. professor Luigi Mazza, medico sociale dell'Alessandria, riveste ruolo importante nell'organizzazione della società grigia. In forza, fa per dire, al sodalizio di via Gentilini dal 1961, Mazza ha curato clinicamente, con oculatezza e capacità, muscoli ed altri organi dei numerosi giocatori che hanno vestito la ca- dell'«orso». Posato e sereno, non si è mai lasciato andare a giudizi che esulassero settore competenza, dimostrando doti umane difficilmente riscontrabili.

Alessandrino «verace» (è nato nella «città della paglia» 7 ottobre 1927), ha ben presto manifestato propensione per il mondo sport e, segnatamente, per il calcio. Praticamente in campo, a soffrire con la panchina ogni domenica, lavoro permettendo (è primario del laboratorio analisi dell'ospedale civile di Alessandria), ha saputo accattivarsi la simpatia e fiducia dirigenti, tecnici e giocatori, in virtù di una bonomia connaturata alla sua indole.

Fiduciario provinciale della Federazione medici sportivi, 1962 al 1966 è stato medico della nazionale «B» italiana, meritandosi ulteriori consensi. Inoltre, negli scorsi mesi, a testimonianza attaccamento encomiabile al lavoro, è stato proposto dal Coni provinciale per la «stella al merito sportivo».

Il prof. Mazza, anche a Trento, è intervenuto per gli incidenti, normali durante partita. E' l'uomo che mantiene, più strettamente degli altri, un rapporto attiva collaborazione con l'allenatore Guido Capello. *«Non assumo mai alcuna decisione tecni-* — ribadisce il mister — *se prima non ho consultato il prof. Mazza».*

Una figura esemplare che assolve con onestà e correttezza compito, non sempre gradito, responsabile sanitario all'interno una squadra che, per certi aspetti, è una industria. Nello stravagante mondo del football, anche alla luce di recenti episodi di leggerezza, reperire uomo come prof. Mazza davvero difficile.

Roberto Gelato

Spettatore Gentile

Giorcelli quinto gol per l'Arona

ARONA — Coetaneo del nazionale Gentile, spettatore dell'incontro Arona-Solbiatese, il centra- lla squadra Lago Maggiore, Giorcelli, 24 anni compiuti pochi mesi, ha segnato ieri il suo quinto gol campionato.

«Non penso proprio di po- ricalcare le orme dell'ex aronese Gentile — dice Giorcelli —, lui qui ha giocato a 17 anni, due anni dopo era alla Juve. Per me, l'importante fare un buon campionato, mettere a segno qualche altro gol decisivo, poi vedremo».

In quel «poi vedremo» c'è forse già il sogno di giocare in serie C?

«C'è per ora — risponde — la sensazione, che è quasi sicurezza, arrivare quest'anno l'Arona promozione C2. Siamo sulla buona l'obiettivo non ci dovrebbe sfuggire».

ha siglato cinque reti: altri attaccanti del girone si sono finora «sprecati». Non pensa che in questo torneo si giochi troppo a non perdere più che a vincere e di conseguenza rischiare?

«E' — dice l'attaccan- — mi dispiace segnato così poco, perché c'è un motivo: l'Arona pratica un gioco che permette a tutti, difensori compresi, di arrivare in zona gol e concludere a rete. Questa possibilità non ce l'hanno altre squadre, quelle cioè affidano all'estro di uomo-gol».

«Fermato quello — conclu- — tutto gioco di queste in prati- si Ecco perché punte pure si trovano diffi- e pochi gli avanti classifica cannonieri girone».

Franco Badolato

La Novese aspetta i suoi gol

Rossignoli fare anche l'autocritica

NOVI — E' ammesso anche, specie giornate balorde, essere personaggi in negativo. E dopo a segno otto gol scorcio di stagione (contro i 8 tutto il campionato 77/78) da due domeniche Gianni Rossignoli, classe 1953, ferrarese che tifa per la sua Spal e si è diplomato ragioniere, è rimasto a secco con somma delusione di tifosi e compagni squadra (meno forse Bonafin che è quasi un filosofo).

Frenato ad Asti dal grintoso Zanutto, Rossignoli riuscito ad andare in gol neanche contro il Borgomanero nonostante paio di spunti efficaci con palloni passati radenti ai pali della porta avversaria.

Gianni, che abita a Milano e sta per entrare in banca a somiglianza di molti suoi colleghi semi-pro, cresciuto calcisticamente nelle file della Pro Patria, dove fece il suo esordio in Serie C a diciassette anni. Dalla società bustocca l'estrema (che ha indossato senza problemi, essendo ambidestro, maglie n. 7, 9 e 11) passò — sempre in C — ad Imola prima e Legnano poi, prima essere ceduto definitivamente alla Novese (a sedici anni avrebbe dovuto trasferirsi a Como).

La scorsa stagione Rossignoli trovò un gemello del gol in Bertucchi, ex del Monza ora trasferitosi a Seregno. In due misero a segno 28 reti, un travolgente finale di campionato, divenendo

Giovanni Rossignoli

un incubo per le difese avversarie. Attaccante dal piede morbido e movenze eleganti, longili- che patisce le marcature strette, Rossignoli è un ragazzo disposto all'autocritica. *«Ho bisogno di molto spazio per filtrare in gol e contro il Borgomanero non ho avuto. Così, in una giornata balorda, i miei compagni lo abbiamo perso grande occasione nella lotta per la promozione».*

Durerà a lungo il digiuno per Gianni Rossignoli? La C2, a Novi, si deve conquistare in buona parte con i suoi gol.

Giovanni

Crescentino ha il mister più giovane

CRESCENTINO — Da quando Giovanni Donna con grande rammarico ha dovuto stare lontano campo, le sorti del Crescentino rette da Nicola Petrucci, che in pratica fa il giocatore-allenatore. nel 1951, Petrucci è il più giovane allena- Promozione piemontese e può certo che le per lui vadano male: «Da quando ho dovuto anche l'incarico di allenatore — commenta con soddisfazione — la squadra ha perso».

Il Crescentino quest'anno pareva dovesse puntare alla serie D, invece dopo poche partite i granata si accorsero che un grave pericolo incombeva loro: quello retrocedere. Ora comunque cose vanno meglio e la squadra dopo l'innesto di Centola viaggia la tranquillità.

Petrucci non l'occhio alla di allenatore, almeno per ora: «Sono troppo giovane e troppa voglia giocare; e poi tutti aspettando ritorno del nostro Donna, dovrebbe or- prossimo; intanto noi dedichiamo la bella odierna».

Petrucci ci anche un segreto: ha fatto a far riprendere la sua squadra: «E' un segreto Pulcinella, con questo clima di Carnevale: semplice, ho potuto finalmente disporre di tutti gli uomini che prima erano infortunati».

Giancarlo Emanuel

Trecate senza speranze

La faccia triste di Adelio Crespi

DESIO — Adelio Crespi, 42 anni, da Parabiago, può essere definito l'allenatore dalla faccia triste. Per la verità la sua squadra, il Trecate, motivi di allegria gliene dati pochi fino ad ora, ma c'è chi è pronto a giurare non averlo visto ridere che in rarissime occasioni, anche quando le squadre da lui allenate andavano a gonfie vele.

Chiamato qualche mese fa capezzale della squadra trecatese afflitta da «manie grandezza» (pretendevano i biancorossi di giocare per vincere partite rendersi conto di essere solo matricole in «D»), Crespi ha tentato di «cambiare mentalità» agli atleti.

«Impresa assai ardua — spiega — *e che richiede molto tempo, proprio quello che alla squadra ca, vista la classifica che continua a peggiorare».*

Ieri a Desio, sul campo dell'Aurora che è squadra promozione in «C-2», i giocatori trecatesi hanno dato prova avere assimilato lezioni di «modestia» impartite dal mister schierati «tutti in difesa» senza grilli per la testa.

Purtroppo non è e il Trecate, dopo tenuto validamente testa all'Aurora per un'ora e un quarto grazie a un «catenaccione» brutto da vedere quanto utile ai fini pratici, incassato il malaugurato gol che segna (con ormai quasi matematica certezza) la sua retrocessione fra i dilettanti.

«Sembrava — lamenta Crespi, più triste del solito, negli spogliatoi a fine gara — *anche perché gli avversari, malgrado loro "nome" fino al gol ci mai impensierito. Semmai eravamo stati noi tremare nel primo tempo mancando due occasioni d'oro. Poi è bastata ingenuità abbiamo preso il gol. Una disdetta. questo punto dobbiamo proprio renderci conto che la salvezza è come una chimera. Spero solo che i giocatori rendano conto che non si deve assolutamente mollare. Dobbiamo continuare a lottare quanto per lasciare l'ultimo, avvilente posto».*

Marcello Sanzo

Nell'Albese gioca per hobby

Il dottor Luciani segna anche i gol

ALBA — *Nella gara Albese-Cerretese i protagonisti sono stati parecchi, dall'arbitro Filippi che to di tutto per falsare partita dall'andamento abbastanza regolare, a capitan De Gasperi, il terzino che a tre minuti dal termine ha inventato l'azione che ha portato al gol della vittoria. Ma uno su tutti merita citazione. Si tratta di Liviano Luciani, medico di professione e calciatore per hobby.*

Poco prima dell'inizio, durante il riscaldamento, Luciani si è prodotto, compiendo un brusco movimento, una dolorosa contrattura lombare. Stringendo i denti ha chiesto essere mandato ugualmente in campo e dopo quattordici minuti di gioco ha segnato una bellissima rete riprendendo al volo un cross di Domenicali.

«Un gol che ha dato gran soddisfazione — ha detto — *perché lo stavo inseguendo da tempo». Dopo il gol ha continuato a giocare stoicamente ed è risultato preziosissimo nel lavoro di interdizione a centrocampo e nell'impostazione delle azioni. Poi non ce l'ha più fatta e nell'intervallo chiesto il cambio rimanendo ai bordi del campo a soffrire.*

Luciani, nato 28 anni fa comune del Ferrarese, ha iniziato carriera nel Ravenna ed è poi passato squadra Primavera dell'Inter. Successivamente ha interrotto una promettente carriera per dedicarsi completamente agli studi di medicina. Ha ripreso a giocare quando deciso che il calcio avrebbe potuto dargli la possibilità economica di vivere una vita indipendente e di terminare gli studi.

Ora che è medico (esercita in uno studio ad Alba, proprio di fronte alla dell'Albese, insieme con il dott. Morabito, medico sociale azzurro) e si sta specializzando in pediatria, considera il calcio come un distensivo divertimento.

Questo atteggiamento in un uomo ormai maturo, alle soglie del matrimonio e di definitiva sistemazione professionale, non lo porta tuttavia a trascurare i suoi doveri; infatti da quando è ad Alba, e sono ormai anni, si è sempre impegnato a fondo e sul campo ha sempre dato tutto

Aldo Scavino

È quasi [illegible] naufragio

Canestri amari per il Piemonte

Ancora [illegible] serie di sconfitte caratterizzano la giornata di ieri del [illegible] minore in Piemonte. Dal naufragio generale si [illegible] solo Maglificio Subalpino, Crocetta [illegible] Juniorcasale. Tutte [illegible] sono state battute. Tra [illegible]este suscita clamore la sconfitta dell'Accorsi, ultima squadra ancora imbattuta di [illegible] i campionati [illegible] alto-medio livello.

TEKSID K.O. — Neanche questa [illegible] le prodezze [illegible] Teo Mitton, decisamente il migliore in campo ed autore di una prova eccezionale (25 punti), [illegible] riuscite a condurre alla vittoria la [illegible] contro il Libertas Livorno. I torinesi, [illegible] alla prova d'appello dopo [illegible] sconfitta casalinga con il Prince Bergamo, [illegible] giocato una partita spettacolosa nel primo tempo, [illegible] chiusosi [illegible] a 44. Nella ripresa, raggiunto un margine [illegible] 14 punti [illegible] 9' hanno però completamente perso [illegible] «tramontana» [illegible] riuscire più [illegible] reagire [illegible] pressing degli avversari condotto da Pironti (24 punti), [illegible] (20) e dal giovane Fantozzi (19). A 13 secondi dal termine Antonioli, autore di [illegible] punti [illegible] purtroppo sempre [illegible] corrente alternata, sbagliava un'«entrata» decisiva e sul capovolgimento [illegible] i livornesi, con Muti, mettevano al sicuro la vittoria.

LANA [illegible] SOTTO [illegible] — Sconfitta la Lana [illegible] sul proprio campo [illegible] opera [illegible] Guarry Cremona (71-73) [illegible] girone per la retrocessione in C. Flaborea (autore [illegible] una buona prestazione) [illegible] visto [illegible] sperava la ripresa dei suoi allievi, che [illegible] disputato una grigia partita, in cui ancora [illegible] volta si [illegible] (16). La svolta decisiva dell'incontro [illegible] avuta a soli 2" [illegible] termine, sul 71 pari, quando gli arbitri hanno capovolto un fallo assegnandolo ai cremonesi, che grazie ai 2 tiri liberi a disposizione si [illegible] aggiudicati il match.

[illegible] A [illegible] CHIUSE — [illegible] è giocata a porte chiuse, per la squalifica [illegible] campo casalese, la partita tra la Juniorcasale [illegible] il Borgo Taro, che ha visto vittoriosi i locali per 100 a [illegible]. Dal 16' [illegible] primo tempo (terminato 49-46) i ragazzi della Junior hanno preso decisamente il comando raggiungendo anche un massimo vantaggio di 16 punti. Nella buona prestazione collettiva hanno spiccato maggiormente Santolli (32 p.) [illegible] Farina (25).

Meno bene sono [illegible] le cose per il Casale, [illegible] [illegible] Fidenza [illegible] a 85. I casalesi hanno disputato una brutta partita, discrete però sono state [illegible] prestazioni di Barbieri (21) e Fioretti (19).

CROCETTA ANCORA OLTRE «100» — Ancora una volta, nel girone per la promozione in C, la Crocetta vince (questa volta però non dopo i supplementari) superando [illegible] barriera di 100 punti, contro l'Astense (101-98).

L'altra torinese, la Korrida, ha invece perso lo scontro esterno con [illegible] Varedo per 81 a 87. I torinesi hanno disputato una buona partita collettiva ma, sul punteggio [illegible] pari, a pochi minuti dal termine, hanno perso alcuni palloni preziosi che hanno dato il via alla vittoria dei locali. Sempre nello stesso girone l'Ivrea ha perso a Loano 72 a 87.

ACCORSI, PRIMA SCONFITTA — Per la prima volta nella stagione, nel campionato [illegible] serie B, l'Accorsi [illegible] battuta da un campo di gara. Dopo la brutta partita [illegible] domenica scorsa è arrivata la sonora «batosta» ad opera dell'Annabella Pavia, vittoriosa sul poprio campo per 83 a 69. L'incontro non ha praticamente avuto storia, infatti le torinesi già al 10' del primo tempo (finito 53-32) avevano un ritardo [illegible] 18 punti e non sono mai riuscite [illegible] impensierire le avversarie. A poco sono serviti i canestri della [illegible] Bitu (26 p.) e Gianusso (20), in quanto è mancato praticamente [illegible] resto della squadra. Ora per le ragazze [illegible] Piotti si tratta di ritrovare [illegible] via del buon gioco (a quanto pare smarrita) e l'umiltà necessaria per centrare l'obbiettivo prefisso in partenza, vale a [illegible] la promozione in [illegible].

SUBALPINO VITTORIOSO — Pronto riscatto invece [illegible] il Maglificio Subalpino nella seconda partita per il girone salvezza [illegible] B, contro l'ACSI Spezia. Le torinesi hanno disputato una buona partita vincendo per 72 [illegible] e mettendo in risalto [illegible] buon gioco di squadra che si è rivelato fondamentale per [illegible]re ragione delle spezzine.

p.z.

Ghibaudo, della Fiat Trattori

L'anno scorso spesso cadeva dalle bici ora è quasi un asso

ALASSIO — Pierino [illegible]baudo sino all'ultimo ha temuto [illegible] potersi schierare al via [illegible] Montecarlo-Alassio. Ci teneva molto a questa corsa, si era preparato [illegible] scrupolo; lui è un tipo che non ama fare brutta figura, ma con la febbre a [illegible] e il mal [illegible] gola che non ti lascia respirare [illegible] è certo facile pedalare per [illegible] più [illegible] orari.

Alla [illegible] si [illegible] deciso: è salito in [illegible] ed è partito, nascondendo [illegible] suo direttore sportivo Graglia [illegible] non si trovava in buone condizioni di salute. Forse pensava di starsene tranquillo in mezzo al gruppo, [illegible] sforzi inutili: invece è [illegible] principali protagonisti della corsa, vinta [illegible] bergamasco Milani. Pierino è giunto quarto e considerando l'alto valore [illegible] (era presente il [illegible] fiore del ciclismo [illegible] europeo) la [illegible] prestazione appare assai [illegible].

[illegible] avuto paura in [illegible] — ha detto [illegible] all'arrivo — [illegible] giù [illegible] non sono riuscito a tenere il passo di Milani [illegible] due sono pazzi, [illegible] ogni curva rischiavano la [illegible]».

Ghibaudo corre [illegible] soli due anni e deve [illegible] imparare molte cose. Con un po' più [illegible] esperienza sarebbe certamente giunto [illegible] traguardo con i primi. Dice di lui Graglia, direttore sportivo della [illegible] Trattori, che in fatto di corridori la [illegible] lunga: «Ritengo che possegga i [illegible] per farsi valere. Lo scorso anno, [illegible] suo esordio fra i dilettanti ha commesso parecchi errori, dovuti [illegible] sua inesperienza. Non sapeva stare [illegible] e spesso cadeva; a vent'anni, insomma, [illegible] ciclista aveva ancora tutto [illegible] imparare. In pochi mesi, comunque, Ghibaudo [illegible] bruciato le tappe e nella Montecarlo-Alassio ha chiaramente dimostrato il [illegible] valore».

Ghibaudo abita [illegible] Almese, dove aiuta il padre che possiede un mobilificio. E' un ragazzo semplice [illegible] volenteroso, la sua grande aspirazione è quella [illegible] riuscire [illegible] diventare presto un bravo professionista: «Non [illegible] gregario — precisa —, [illegible] un ciclista che possa [illegible] la sua corsa, [illegible] dover aiutare il capitano. Soltanto così concepisco la carriera del corridore. In [illegible] contrario, continuerei [illegible] vendere mobili con [illegible] padre».

Franzi Bertolazzo

Il 17 e 18 marzo grande manifestazione di judo

I "tricolori" a Torino

[illegible] sono svolti ieri, alla palestra «Le Cupole» di Torino, gli incontri della seconda fase dei campionati regionali di judo, categoria juniores maschili e femminili. Erano impegnati i judokas cinture bianche, gialle e arancio contro i pari peso di colore verde e blu. Da sottolineare il buon livello tecnico [illegible] molti atleti che costituisce l'interessante preludio per le finali, che si svolgeranno domenica prossima, dove entreranno in [illegible] le cinture marrone e nere.

Nel [illegible] della manifestazione è stato comunicato che i campionati italiani seniores si svolgeranno [illegible] Torino, nei giorni 17 [illegible] 18 [illegible]. Una notizia che farà piacere a tutti gli appassionati di judo, visto che da 12 anni Torino non ospitava una manifestazione tricolore.

Questi i risultati degli incontri di ieri (tutti i terzi e quarti classificati sono considerati ex-aequo):

Juniores femminili: *kg. 48:* 1. Anna Trotta (J. Alba); 2. Giovanna Gaggiano (J. Avir Asti); Tiziana Desantis [illegible] Patrizia Villa. *Kg. 52:* 1. Adriana Ferrara (J. Lancia); [illegible]. Silvia Martini (J. Boves); 3. Anna Moretta e Laura Porporino. *Kg. 56:* 1. Paola Ferraro (Lib. Novara); 2. Roberta Tallone (Kanku Dai); 3. Wanda Gilardi e Antonella Pellerino. *Kg. 61:* 1. Rita Finessi (Ryugi); 2. Emanuela Veglia (J. Boves); [illegible]. Paola Amigoni [illegible] Antonella Giorra. *Kg. 66:* 1. M. Teresa Castagneri (J. Mirafiori); 2. Donatella Bonello (J. Ryugi); 3. Carla Sartori (J. Invorio). *Kg. 72:* 1. Sabina Delzoppo (Samurai Domo); 2. Ivana Ballotto (Nippon Biella); 3. Silvia Massucco e Francesca Lombardo. *Oltre 72 kg.:* 1. Raffaella Milan (Judo Parella).

Maschili — *KG. 60:* 1. Ruggero Grazioso (Kan Ku Dai); 2. Filippo Grazioso (Judo Alba); 3. Michele Paschero e Luigi Galluzzo. *Kg. 65:* 1. Filippo Fiorenza (S. Ginnastica Torino); 2. Paolo D'Otricoli (Yanagy Vercelli); 3. Luigi Simonetti e Maurizio Pitta. *Kg. 71:* 1. Ugo Anghieri (Samurai Domo); 2. Maurizio Arcari (Akiyama Settimo); 3. Amedeo Di Salvo e Andrea Pombia. *Kg. 78:* 1. Massimo Loro (Judo Biella); 2. Carlo Cipriani (Ippon Torino); 3. Edoardo Martinelli e Pasquale Facciongo. *Kg. 86:* 1. Carlo Lorenzatto (Takuday); 2. Giovanni Gentile (Samuray Domo). *Kg. 95:* 1. Claudio Tiribello (Takuday Venaria); 2. Sergio Vigna (Judo Ciriè). *Kg. oltre 95:* 1. Roberto Filastò (Judo Valenza).

Presidenti di giuria: Mesiano, Rampado [illegible] Bonadeo; arbitri: Garella, Galeazzo, Ricca, Giannella, Ferrero, Bertollo, Antona, Meda.

f. bi.

Primo trofeo Città di Torino alle Vallette

C'è anche un cieco tra i campioni di judo

Sabato e ieri judoisti di tutta Italia si sono contesi alla palestra «Quasimodo» di via dei Mughetti il 1° Trofeo nazionale «Città di Torino» per categorie fino [illegible] 15 anni. I giovani atleti hanno dato vita [illegible] riunione di buon livello, che lascia ben sperare per il futuro del judo italiano [illegible] piemontese in particolare.

Sabato pomeriggio erano di scena le ragazze: nella categoria «speranze» la parte del leone l'ha fatta il J.C. Quasimodo, classificatosi primo con 201,5 punti. Il Ren Bu Kan di Testona con 78,5 punti s'è aggiudicato il titolo per le atlete dai 13 ai 15 anni. Ieri è stata la volta dei maschi: più che alcune prevedibili conferme, ha suscitato stupore l'eliminazione in semifinale del torinese Ricciardi, che da quasi tre anni non perdeva un incontro.

Grande simpatia ha suscitato la prova di Riccardo Gallina, un non vedente che nonostante la sua grave menomazione si batte da autentico campione, intuendo ogni colpo dell'avversario e praticando un judo molto efficace.

All'impegno [illegible] alla serietà dei ragazzi ha fatto purtroppo riscontro un certo nervosismo serpeggiante tra dirigenti [illegible] accompagnatori. E' nato anche un vivace battibecco tra [illegible] organizzatore e alcuni spettatori che tifavano in maniera giudicata troppo rumorosa: sono gli scherzi che gioca l'agonismo. Ma generalmente il pubblico è stato corretto, oltre che numeroso [illegible] competente com'è ormai abituale per questo tipo di manifestazioni alle Vallette, dove il judo sta diventando il vero sport del quartiere.

Ultima nota di cronaca: il Trofeo «Città di Torino» [illegible] stato vinto dal J.C. Quasimodo. C'era qualche scontento tra le file delle altre società: ma si sa, giocare in casa significa pur sempre qualcosa.

g. f.

FEMMINILE, «Speranze»: *Kg. 40 Favilli (Uisp Rosignano), kg. 44 Petralia (Osio di sotto), kg. 48 Maffeis (Osio di sotto), kg. 52 Carretto (J.C. Collegno), kg. 56 Rossi (Osio di sotto), kg. 61 Mottica (Quasimodo), kg. 66 Brucoli (Kodokan Torino), oltre Kg. 66 Raimondi (Quasimodo).* «Ragazze»: *Kg. 28 Pellegrino (Pal. Francia), kg. 32 Ferrarese (C. Vittoria), kg. 36 Baraldo (Novi Ligure), kg. 40 Biondi (Uisp Rosignano), kg. 44 Monesi (Collegno), kg. 48 Corsi (Castelverde Roma), oltre kg. [illegible] Melloni (Collegno).*

MASCHILE; «Esordienti»: *Kg. 27 Brugna (Novi L.), kg. 30 Fiori (Quasimodo), kg. 34 Carta (Rivolese), kg. 38 Ferrero (Ren [illegible] Kan Testona), kg. 43 Passerella (Quasimodo), kg. 48 Arado (Novi L.), kg. 53 Brugiatelli (Colleverde Roma).* «Speranze»: *Kg. 35 Magara (Sakura Chieri), kg. [illegible] Jannicelli (Collegno), kg. [illegible] Baldi (Uisp Rosignano), kg. 51 Tardi (Uisp Ros.), kg. [illegible] Fagiolini (Uisp Ros.), kg. 65 Borgoni (Collegno), kg. 73 Stodò (Kodokan Torino).*

Nel movimentato ottavo rally di Chieri

Cerrato con l'Opel primo tra le Opel

CHIERI — E' stato un rally in edizione «mignon» questo 8° Team '971 che il torinese Dario Cerrato, il suo navigatore Guizzardi [illegible] la gialla Opel Kadett (prepara[illegible] da Virgilio Conrero per il Gruppo 2) hanno vinto.

L'intemperanza del pubblico (numerosissimo) ha bloccato subito l'accesso alla prima prova speciale Marentino-Casalborgone e il ritardo accumulato, di oltre due ore, ha costretto alla successiva soppressione di questa, ed altre quattro prove. Il totale previsto di 12 è così sceso a 7, sminuendo i valori delle prestazioni. A ciò si aggiunge una certa confusione nelle comunicazioni radio (malgrado l'affannoso [illegible] encomiabile sforzo degli organizzatori nel cercare [illegible] ristabilire la normalità) [illegible] la mancanza totale di notizie [illegible] quello che accadeva ed il quadro [illegible] completo.

Cerrato, seppur bravissimo (non dimentichiamo che detiene il titolo italiano '78 del Gruppo 1), ha avuto vita facile, soprattutto quando Uzzeni e la sua Porsche Car[illegible] prima (uscita di strada e rottura di [illegible] braccetto dello sterzo) e Sola con la Fiat 131 Abarth poi (rottura leva cambio) [illegible] scomparsi di scena.

Alle sue spalle si è piazzato l'equipaggio formato dai fratelli Amante e, al terzo posto, il «glorioso» spider Fiat [illegible] Abarth [illegible] Ghiotti [illegible] della sua navigatrice Luisa Zumelli (la bergamasca, emozionatissima prima del via, si è comportata benissimo. Dovrebbe correre al «San Marino» sabato prossimo con una delle rosa Fiat 127 del Team Aseptogyl). Poi bella prestazione del duo Zuccarello-Cilano (Opel), primi del Gruppo 1 e quinti assoluti e [illegible] Evasio Liprandi in coppia con Novaro, anch'egli su Opel Kadett Gr. 1.

Resta qualche perplessità nello scorrere l'elenco delle vetture iscritte (220 di cui ne sono poi partite circa 180, un bel risultato di partecipazione), in riferimento al nuovo campionato varato quest'anno dall'Asa per i clienti privati Fiat. A parte il massiccio numero [illegible] Opel presenti (40 tra Kadett ed Asco[illegible] [illegible] predominio delle prime), vi erano ben 18 124 Abarth spider — che nel regolamento del campionato non sono state contemplate — [illegible] soltanto 6 Fiat 131 [illegible] Ritmo. Tale partecipazione in un rally di etichetta quasi esclusivamente torinese dà la misura del numero di pilo[illegible] privati che in tutta Italia gareggiano [illegible] con questo tipo di vettura, appunto lo spider 124, [illegible] che si vedono tagliati fuori dal campionato Fiat-Alitalia.

Gian [illegible]

Classifica: 1. Cerrato-Guizzardi (Opel Kadett) 54'44; 2. Amante-Amante (Opel Kadett) [illegible] 3'21"; 3. Ghiotti-Zumelli (Fiat 124 Abarth) a 3'36"; 4. Zoso-Stradella (Opel Kadett) [illegible] 4'24"; 5. Zuccarello-Cilano (Opel Kadett) a 4'30"; 6. Fava-Bonino (Opel Kadett) a 4'46"; 7. Perazio-Cianci (Lancia Stratos) [illegible] 4'47"; 8. Liprandi-Novaro (Opel Kadett) a 4'47"; 9. Diano-Airaudo (Opel Kadett) a 5'10"; 10. Gaiotto-De Biasio (Opel Kadett) a 5'10"; 11. Valentino-Causa (Opel Kadett) a 5'47"; 12. Caranci-Gorla (Fiat 131 Abarth) a 5'57"; 13. Rosselli-Garino (Fiat 124 Abarth); 14. Cerrato-Artom (Fiat 124 Abarth); 15. Bay-Vergani (Opel Kadett); 16. Parocchio-Calleco (Opel Kadett); 17. Lago-Bechis (Autob. A112); 18. Crugnola-Maneo (Lancia Stratos); 19. Vernetti-Mellè (Fiat 131 Abarth); 20. Willermin-Duclair (Opel Kadett); 21. Raviglio-Musso (Opel Kadett); [illegible] Pinato-Sanna (Fiat 124 Abarth); 23. Gardiol-Galliano (Opel Kadett); 24. Canale-Caratto (Fiat 127); 25. [illegible] Paoli-Mulatero (Alpine); 26. Chiampo-Rua (Alpine); 27. Corno-Piovano (Opel Kadett); 28 Craveri-Mario (Autob. A112); 29. Brusati-Tedde (Fiat 127); 30. Magliola-Conta (Porsche); 31. Malatesta (Fulvia HF); 32. Piodi-Barsotti (Volkswagen Golf GTI); 33. Vogliotti-Vogliotti (Fiat 124 Abarth); 34. Conti-Ravotto (Opel Kadett); 35. Barp-Negro (Fiat 127) e Baresi-Costa (Fiat 127); 37. Marchetti-Virzi (Fiat 124 Abarth); 38. Cenni-Poglio (Opel Kadett); 39. Cavagnero-Dezzani (Opel Kadett); 40. Penna-Gioda (Opel Kadett); 41. Boero-Chabod; 42. Martignon-Renzullo; 43. Bert-Grappolo; 44. Berruto; 45. Cravero-Racca; 46. Elia-Bussolino; 47. Barone-Farina; 48. Mondino-Ballabio.

La Klippan si prepara ad affrontare la Panini

Se vincerà a Modena scudetto al trenta per cento

Klippan o Panini? Il duello al vertice del campionato di Serie A maschi[illegible] di pallavolo avrà il suo verdetto sabato prossimo a Modena nel match diretto, in programma nell'ultima giornata del girone di andata. Per il rotto della cuffia le due attuali capoliste sono uscite imbattute dall'ultima giornata di campionato affrontata [illegible] troppa leggerezza. Maggiori le colpe dei torinesi, che sfruttavano il fattore campo [illegible] avevano [illegible] fronte la squadra ultima in classifica. Ma esperimenti dell'allenatore Prandi più inesperienza giovanile dei componenti la squadra torinese hanno complicato tutto dopo i primi due set.

Lo scampato pericolo però fa da tonico per la preparazione settimanale in vista del big-match di Modena. Quella con la Panini è [illegible] trasferta che la squadra torinese può affrontare con relativa tranquillità contando su di [illegible] calendario decisamente più favorevole nel girone di ritorno (la Klippan ospiterà infatti al palasport del Parco Ruffini, Paoletti, Panini e Edilcuoghi). Quindi per la Panini la gara con la Klippan è da vincere ad ogni costo, mentre per la Klippan [illegible] solo una partita che vinta potrebbe valere almeno un 30 per cento [illegible] scudetto. In [illegible] di sconfitta ci sarebbe sempre tempo [illegible] modo di recuperare i due punti di distacco che separerebbero le due contendenti al giro di boa.

Ora per la Klippan il problema è quello di recuperare una pedina importante [illegible] l'alessandrino Pilotti, vittima nell'ultima settimana [illegible] una fastidiosa distorsione alla caviglia destra.

Nel campionato di Serie A2 maschile la Pivato Mobili di Asti prosegue la sua marcia al comando della classifica a fianco della Sai Marcolin Belluno. Sabato scorso gli astigiani hanno battuto, senza soverchi patemi e pur non giocando al massimo delle possibilità, il Cus Siena. Ma sabato prossimo dovranno sostenere il primo dei decisivi scontri nella lotta per la promozione nella massima serie. Al palasport di Asti sarà infatti [illegible] scena il Petrarca Padova che guidato dai fratelli Donato [illegible] stata l'u[illegible] squadra [illegible] battere i piemontesi nel girone di andata. Per i ragazzi di Barbagallo è il momento della vendetta. Marchese, Scaccabarozzi, Fasson [illegible] Arbuffi sono avvisati. Il pubblico è pronto a sostenerli con tutto il suo calore.

Rino Cacioppo

FEMMINILE — Risultati: **Casalasca - 2A Albisola 3-1; S. Paolo - Safa 3-1; Rivarolo - Legnano 3-1; Briantea Co. - Val[illegible]n 2-3; Audax Quinto - Panda/s riposo.** Classifica: **Casalasca p. 16; 2A Albisola, S. Paolo e Valsanson 12; Legnano 10; Briantea e Rivarolo 6; Safa 4; Audax 2.**

MASCHILE — Risultati: **Mondovì - Cus Milano 3-1; [illegible] Varese - Despar 3-2; Pinerolo - Merate 0-3; Boccaleone - Gala Filpa 0-3; Italwanson - Junior Casale 1-3.** Classifica: **Gala Filpa p. 18; Cus [illegible] e Mondovì 16; Junior Casale e Ital[illegible] 10; Despar [illegible] Boccaleone 8; Merate 6; Robur Varese 4; Pinerolo 2.**

La Serie C ha riposato.

Successo in piazza d'Armi del cross organizzato da Esercito e Scuola

Quattrocento ragazzi agli ordini del Generale

Susanna Conti (della scuola Marconi di Alpignano) ed Ilario Ettori (Baveno) si sono imposti sugli oltre [illegible] studenti delle scuole medie di Piemonte e Valle d'Aosta che sabato hanno preso parte alla finale regionale di corsa campestre del 10° concorso Esercito-Scuola, [illegible] manifestazione organizzata dal tenente colonnello Angelo Di Staso della Regione militare Nord-Ovest in collaborazione con il comitato regionale della Fidal.

L'iniziativa ha riscosso [illegible] successo di partecipazione di tutto rilievo: 9500 giovani, i migliori [illegible] quali [illegible] sono per l'appunto cimentati ieri sul percorso [illegible] Piazza d'Armi. Susanna Conti ha corso i 1500 metri della categoria femminile in 6'18"7, mentre Ilario Ettori ha fatto fermare i cronometri su 7'25"2 [illegible] 2500 metri (circa) maschili.

Si disputerà la finale nazionale, alla quale prenderanno parte i primi tre classificati delle rispettive prove. Intanto, attraverso alcune fasi eliminatorie, [illegible] proseguirà in aprile c[illegible] la disputa di prove di atletica [illegible] pista.

Classifica ragazze (percorso di gara m 1500): 1. Susanna Conti (Marconi, Alpignano) 6'18"7; 2. Patrizia De Rua (M. Mosso, [illegible]. Maria) 6'19"3; 3. Tiziana Di Sessa (Quasimodo, Verbania) 6'21"5; [illegible]. Roberta Brunatta (De Tillier, Aosta) 6'23"2; 5. Rosanna Buscaglia (M. Baveno) 6'32"5; 6. Katia Visentin (S. Maurizio) 6'34"0; 7. Manuela Michelotto (Volpiano) 6'35"2; 8. Rosalba Brera (M. Valdengo) 6'37"3; 9. Lorena Framorando (M. Roasio) 6'38"4; 10. Nadia Gruppaudo (Manzoni, Tortona) 6'38"7; 11. Cristina Brunelli (Rivalta); 12. Anna Baravalle (Matteotti, Settimo); 1[illegible]. Daniela Pellissier (St-Vincent); 14. Gianfranca Gariazzo (M. Cossato); 15. Ornella Cortese (Pont St-Martin); [illegible]. Carla Macchi (Manzoni, Tortona); 17. Flavia Piscia (M. Baveno); 18. Anna Maria Arese (M. Villanova); [illegible]. [illegible] Grazia Brando (Gonin, Giaveno); 20. Elisabetta Zuccaro (M. Brofferio); 21. Bianca Gobbi (Giovanni XXIII); 22. Francesca Grillo (M. Pozzolo Formigaro); 23. Federica Teppex (XXV Aprile, Aosta); 24. Paola Tomanin (M. Cossato); 25. Giovanna Sprino (Borgaro); 26. Nadia Ciarinetti (M. Chiavazza); 27. Alessandra Colombo (Brandizzo); 28. Emanuela Blanc (De Amicis, Luserna); 29. Silvia Enrietto (Valperga); 30. Claudia Mattiotto (Giovanni XXIII); 31. Anna Giacobino (Viola, Ciriè); 32. Mariangela Menegatto (M. Brusnengo); 33. A. Maria Cubeddu (Gonin, Giaveno); 34. Claudia Bellero (Brandizzo) 35. Anna Maria Avataneo (S. Giovanni Bosco); [illegible]. Susi Bellocchio (Gonin, Giaveno); 37. Nadia Mocellini (M. Vanzone); [illegible]. Angela Anni (M. Baveno); 39. Giovanna Broido (M. Pozzolo Formigaro).

Categoria ragazzi (percorso di gara m 2500 circa): 1. Ilario Ettori (Baveno) 7'25"2; 2. Andrea Gibin (M. Pollone) 7'32"8; 3. Paolo Melardi (Rocco Scotellaro) 7'35"7; 4. Giuseppe Baratono (Castellamonte) 7'39"5; 5. Claudio Beozzo (Cameri) 7'40"0; 6. Ezio Martina (De Amicis, Luserna) 6'41"5; 7. Walter Merlo (M. 3 Cuneo) 7'44"3; 8. Massimo Malan (De Amicis, Luserna) 7'46"6; 9. Dario Anese (Forno Canavese) 7'48"5; 10. Pasquale Bonito (Marconi, Borgosesia) 7'56"2; 11. Roberto Sansoldo (M. 1 Fossano); 12. Piero Barinotti (Borgosesia); 13. Cesare Moro (Valle S. Nicolao); 14. Alex Ferin (Alighieri Volpiano); 15. Franco Balduzzi (Castelnuovo Scrivia); 16. [illegible]. Paolo Altels (Gonin, Giaveno); 17. [illegible]. Franco Stellini (Quasimodo); 18. Luca Gentile (M. Borgo S. Dalmazzo); 19. Massimo Regis (Arduino, Ivrea); 20. Carlo Cervelli (Valperga); 21. Massimo Gauna (Arduino, Ivrea); 22. Paolo Molari (Alighieri Volpiano); 23. [illegible]. Paolo Orlando (Pozzolo Formigaro); 24. Cumerlato (M. 1 Fossano); 25. Adriano Romanini (Baveno); [illegible]. Francesco Mocci (Don Milani, Rivalta); 27. Davide Miglio (Baveno); [illegible]. Luciano Parsano (Vinci Arquata Scrivia); [illegible]. Silvio Rostagno (Forno Canavese); [illegible]. Ezio Lano (Matteotti, Rivoli); [illegible]. Andrea Bello (Candiolo); 32. G. Paolo Revello (Peyron); 33. Ivano Ghiazza (Pascoli, Acqui Terme); 34. Ivano Braia (Palazzeschi); 35. Elio Marabotto (M. Caraglio); [illegible]. Bruno Grosso (Cameri); 37. Armando Laganis (Matteotti, Rivoli); 38. Mario Jacchini (M. Trivero); 39. Claudio Bruscagni (M. Trivero).

SETTIMANA MUSICALE

Da «tutti flauti» ai Brandeburghesi

Si tratta di una settimana musicale un po' [illegible] intensa della precedente ma caratterizzata [illegible] alcuni appuntamenti di sicuro interesse. [illegible] al Piccolo Regio il Coro Polifonico [illegible] Torino, diretto da Dante Ghersi, eseguirà con l'ausilio dei pianisti Edoardo Papa [illegible] Raffaella Portolese un programma veramente prezio[illegible] comprendente i *Marienlieder* op. 22 e i *Liebeslieder* op. 52 di Brahms. Per chi nella stessa serata volesse optare per intrattenimenti più severi c'è sempre l'alternativa del tutto-Bach [illegible] Arturo Sacchetti.

[illegible] sera al Conservatorio per il Centro Fiat, si esibirà una formazione piuttosto inconsueta, formata dall'orchestra [illegible] soli flauti fondata [illegible] diretta dalla flautista Marlaena Kessik. Il programma comprende trascrizioni e adattamenti, ma anche componimenti origi[illegible] scritti appositamente per questo ensemble fuori del comune.

Mercoledì sera l'Unione Musicale invita ad una serata classicissima con l'orchestra da [illegible] di Varsavia che, diretta da Jerzy Maksimiuk, eseguirà i sei *Concerti Brandeburghesi* [illegible] Bach.

Giovedì sera per i concerti-conferenza organizzati dall'Unione culturale avrà luogo un recital della cantante Luisella Ciaffi Ricagno, accompagnata [illegible] pianoforte da Franco Ricagno, incentrato sulla tecnica della variazione vocale.

[illegible] sera alla Rai ritorna Igor Markevic con un programma interamente novecentesco che compren[illegible] la *Sinfonia di salmi* [illegible] Strawinsky, il *Psalmus Hungaricus* [illegible] Kodaly e *Dafni e Cloe* di Ravel. Tre capolavori dunque della letteratura novecentesca.

A chiudere la settimana musicale sarà **domenica** al Conservatorio, per l'Unione Musicale, l'Ensemble de culvre André Bernard specializzato nelle esecuzioni di musica antica, rinascimentale [illegible] barocca.

e. re.

Il Conservatorio è in agitazione

Il Collegio dei Docenti del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino, riunito in assemblea il giorno [illegible] gennaio 1979, si [illegible] così espresso sull'argomento delle riforme dei Conservatori di Musica italiani:

«*Nonostante le ripetute promesse ed assicurazioni in merito, risulta che il Parlamento prenderà in esame nei prossimi giorni la questione della riforma della Scuola Secondaria, comprendendo nell'analisi anche i Conservatori di Musica. Disciplinare attività* [illegible] *trattamento del Conservatorio alla pari delle altre scuole è fatto assolutamente negativo, in considerazione della* [illegible] *atipicità degli studi musicali e del livello completo e conclusivo dei* [illegible] *di studio. Pur nella convinzione che nei Conservatori è indispensabile un miglioramento del livello culturale generale, la loro regolamentazione va tenuta separata da quella della Scuola Secondaria comune, anche in vista della improrogabile riforma specifica degli studi musicali*».

Di fronte all'eventualità che il Parlamento [illegible] gli organi politici non tengano conto di tale situazione, il personale docente [illegible] non docente del Conservatorio [illegible] Torino, gli studenti e [illegible] loro famiglie «*dichiarano lo stato di agitazione*, riservandosi di promuovere ogni «*forma* [illegible] *protesta a tutti i livelli*».

L'operazione culturale [illegible] cura di Cerha [illegible] diretta da Boulez

«Lulu» di Berg integrale finalmente in prima a Parigi

PARIGI — *Tra il «tout-Paris» che gremiva sabato* [illegible] *l'Opéra si sentiva un po' ovunque parlare tedesco, tanto che* [illegible] *signora in una poltrona non lontana dalla mia, rivolgendosi ai suoi amici, con calcolato gusto naïf, esclama:* «Ma sembra di essere negli Anni Quaranta!».

Un'invasione musicale dunque, contrassegnata dalla presenza del Cancelliere Helmut Schmidt e di tante celebrità della vita culturale tedesca. Mediatore supremo di questa grandiosa diplomazia culturale [illegible] *Pierre Boulez che francesi e tedeschi fanno a gara ad ammirare* [illegible] *che ora sta facendo vivere al teatro dell'Opéra* [illegible] *delle sue serate più memorabili. Si rappresenta infatti per la prima volta* Lulu *di Alban Berg nella forma completa dei tre atti.*

Per comprendere l'eccezionalità dell'avvenimento, è però necessario rifare brevemente la storia di quest'opera che giustamente viene considerata uno dei massimi capolavori del teatro musicale del Novecento. *Alban* [illegible]*erg morì negli ultimi giorni del* 1935, *lasciando l'opera incompiuta, o più precisamente senza aver avuto il tempo di strumentare il terzo atto. La composizione dell'opera era stata più volte interrotta per accudire nuovi lavori, f*[illegible] *i quali figura quella* Lulu Sinfonia *costruita con materiali del terzo atto. Grazie al successo del* Wozzeck, *Berg era già un compositore celebre, sicché si volle subito presentare la* [illegible] *nuova opera. La signora Helene, vedova Berg, pregò Schoenberg, allora in America, di occuparsi della revisione dell'opera che avrebbe dovuto andare* [illegible] *scena nel* 1937 *allo Stadttheater di Zurigo. Il compositore ed ex maestro di Berg declinò l'invito adducendo una serie di ragioni più* [illegible] *ambigue che si compendiano nella dichiarazione assolutamente formale dell'impossibilità di completare l'opera.*

Alla dichiarazione autorevole di Schoenberg fecero eco quelle di Webern e di Zemlinsky, e di altri musicisti dell'area viennese. L'autorevolezza di queste dichiarazioni, unita al successo che l'opera cominciò [illegible] *riscuotere, sia pure nella forma dei due atti seguiti dagli ultimi due frammenti della* Sinfonia, *addormentarono il problema del terzo* [illegible] *inducendo la signora Helene a farsi custode sempre più zelante della sua inviolabilità. Il problema è immenso e aggrovigliato come un* [illegible] *giallo; ci limiteremo qui ad accennare che le dichiarazioni di impossibilità di Schoenberg e Webern non sono assolutamente attendibili, e documenti apparsi recentemente lo dimostrano, per la semplice ragione che entrambi* [illegible] *si sentivano di rinunciare alla propria composizione per accudire quella dell'amico scomparso (cosa che avrebbe richiesto un pazientissimo e umile lavoro di riscontri filologici).*

A questo punto entra in scena Friedrich Cerha, eccellente musicista viennese [illegible] *noto direttore d'orchestra, che oltre all'intelligenza e alla sensibilità, possiede anche la pazienza e la modestia necessarie per un lavoro del genere. Il terzo atto è lì* [illegible] *scritti, tutto completo, bisogna solo orchestrarlo; ma chi oserebbe metter mano a quella strumentazione in* [illegible] *risiede uno dei motivi di maggior fascino della musica di Berg? Il manoscritto è fortunatamente ricco di indicazioni e il terzo atto ha per giunta una struttura che ricapitola numerosi passaggi dei due precedenti; così Cerha con pazienza e amore infiniti ce lo restituisce, e si tratta di non poca cosa,* 64 *minuti di musica che mutano sostanzialmente la fisionomia dell'opera.*

Lulu *è talmente bella che ha potuto imporsi anche solo* [illegible] *due atti, ma col terzo si sviluppa* [illegible] *gioco di simmetrie che coinvolge anche i due precedenti* [illegible] *i personaggi, specialmente la contessa Geschwitz, acquistano* [illegible] *nuova rilevanza drammatica. Diviso in due scene che rappresentano il progressivo decadere di Lulu, il terzo atto descrive l'equivoco «demi-monde» parigino e il suburbio londinese* [illegible] *due procedimenti musicali pressoché antitetici. Nervosa, prevalentemente recitata, gestuale, filmica nell'agile composizione e scomposizione delle sequenze, e tutta avviluppata in una fittissi*[illegible] *rete di richiami tematici, la scena del «demi-monde» parigino è seguita da quattro variazioni sinfoniche che fungono da cerniera con lo stupendo finale talvolta contrastato, un bellissi*[illegible] *quartetto vocale, ma prevalentemente spossato, funebre, li*[illegible].

L'équipe Chéreau, Peduzzi, Schmidt, la stessa della discussa Tetralogia *bayreuthiana, ha ambientato* Lulu *in immense architetture marmoree, avvolgendo l'opera in una gelida e sinistra grandeur che schiaccia i protagonisti. Tra quegli atrii e scaloni monumentali, i cantanti attori sono stati fatti muovere da Chéreau in maniera semplicemente magistrale, in sintonia assoluta con la musica che ha avuto in Pierre Boulez* [illegible] *direttore grandissimo, capace di cogliere della stupenda partitura ogni più* [illegible]*posto segreto, l'incredibile violenza fonica, i sarcasmi brutali e il lirismo struggente.*

Accanto a Teresa Stratas nel ruolo della protagonista, [illegible] *sono ammirati Yvonne Minton in quello della contessa Geschwitz, Franz Mazura e Kenneth Riegel in quelli del dottor Schoen e di Alwa, e ancora Gerd Nienstedt, Toni Blankenheim, Robert Tear e Hanna Schwarz. Crescente di atto in atto, il successo si è espresso in ovazioni sonore e interminabili all'indirizzo di tutti gli interpreti* [illegible] *di Friedrich Cerha a cui dobbiamo una delle più grandiose riscoperte della storia musicale.*

Enzo Restagno

Teresa Stratas [illegible] Lulu

A teatro la Marini, il Goldoni di Buazzelli e un Parenti doppio

La grande madre impazzita (e sonata)

Per Giovanna Marini domani debutto torinese allo Zenit con «La grande madre impazzita, sonata [illegible] cantata», spettacolo dato [illegible] successo [illegible] Pier Lombardo di Milano

Reim al «Voltaire» (con Brass) uomo di sabbia

Da domani sera (ore 21,30) a domenica 4 marzo il Cabaret Voltaire ospita lo spettacolo di Riccardo Reim *L'uo*[illegible] *di sabbia*, con la regia di Tinto Brass e l'interpretazione dello stesso Reim [illegible] di Roberto Santi, Liliana Paganini, Gino Cagna.

La commedia, che si avvale anche delle musiche di Fiorenzo Carpi [illegible] che costituisce per Brass, regista eminentemente cinematografico, la seconda esperienza di regia teatrale, intende rappresentare lo sfascio della famiglia borghese attraverso il conflitto di genitori legati a [illegible] tradizione sorpassata e figli che riverniciano gli stessi valori con patine di attualità.

Lo stile dello spettacolo è costruito secondo apparenze realistiche. Ma in realtà avrebbe una forza fantastica che secondo il regista Brass, porterà «*a quella verità che la cultura e la morale borghese hanno invece sempre cercato di reprimere*».

La bottega del caffè giovedì con Buazzelli

Al Carignano [illegible] il cartellone «Il tuo posto fisso» torna Buazzelli con [illegible] goldoniana «Bottega del caffè»

A sere alterne, nella sala Gobetti

Al Gobetti, a giorni alterni, Franco Parenti dà «Ivanov, Ivanov, Ivanov» di Cechov e «La [illegible]lla al piede» [illegible] Feydeau. Giovedì Cechov, venerdì Feydeau (nella foto una scena con Parenti e Lucilla Morlacchi)

Lea «proibita»

Lea [illegible] registra negli studi di Napoli [illegible] sceneggiato in quattro puntate «Quaderno proibito» tratto dall'omonimo romanzo di Alba De Cespedes. Accanto a lei Omero Antonutti

TV REGIONALI

Teleradio Asti — Canale 25-51

14,05 **La settimana**
FILM 14,30 **Telefilm** (titolo non comunicato)
FILM 17,50 **Film** (titolo [illegible] comunicato)
19 — **Superclassifica**
19,40 **TRA** [illegible]
19,50 **Obiettivo su...**
20,20 **Lunedì sport**
22 — **Da'rar'patè**
23,10 **Film** (titolo non comunicato)

Tele Biella — Canale 21-59

12,30 **Videoinformatore**
19,30 **Videoinformatore**
21 — **Videomusica**
22 — **Videogiornale**
22,15 [illegible] **un rotocalco**

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

15 — **Il** [illegible]
15,30 **Telefilm** (titolo [illegible] comunicato)
16 — **Topo Club**
FILM 16,45 **Telefilm** (titolo non comunicato)
17,15 **Videoshow**
18,30 **Agenda**
19 — **Telecity** [illegible]
FILM 19,30 **Telefilm** (titolo non comunicato)
20,15 **Pronto Bobby gol?**, filo diretto con Roberto Bettega
21 — **Questa** [illegible] **mettiamo** [illegible] **nudo**, spogliarello psicologico condotto da Paolo Mosca
21,10 **Polvere di stelle**
FILM 22,40 **Film** (titolo non comunicato)
FILM 0,45 [illegible] **della notte** (titolo non comunicato)

STP (Casale-Vc) — Canale 50

12,15 **Arrivano i dollari**, film con Alberto Sordi
19,30 **E' tempo** [illegible] **nuoto**
20 — **Lunedì sport**, cronache di attualità sportiva
20,30 **Telesera**, notiziario
21 — **Prossimamente Stp**, programmi in anteprima
21,15 **Campionato** [illegible] **serie C 1: sintesi degli** [illegible] **Piacenza-Cremonese e Juniorcasale-Parma**
22,45 **Superclassifica show**
23,15 **Telenotte**

Tva (Aosta) — Canale 39

12 — **Video story: T'amerò contro** [illegible]
12,40 **Rotopress Tva**
13 — **Musica non stop**
FILM 18,25 **Forte Apache**, film
20,20 **TG 20,20**
20,45 **Bruxelles**, documentario
21 — **Speciale sport**
FILM 22 — **Il berretto**, telefilm della serie **Museo del** [illegible]
23 — **Buonanotte**

T. Alto Mi. — Canale 29-56-69

17,30 [illegible] **flash**
17,35 **Spendiamoli bene**
FILM 18 — **«Warkill»**, film
19,30 **Corriere d'informazione** [illegible]
20 — **Speciale informazione**
FILM 20,30 **«American secret service»**, film
22 — Musicale. **«Alice Cooper»**
FILM 22,30 **«Compagno B»**, film
24 — **I programmi** [illegible] **domani**

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

FM 92,1

14,05 **Musicalmente** con Gianni Dadola
14,30 **L'Italia degli altri.** Il nostro Paese osservato dagli stranieri
15,05 Barbara Marchand presenta **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
15,35 **Erreplunc.** Incontri radiofonici pomeridiani, oggi con Luciano Ragno
16,45 **Alla breve.** Un giovane e [illegible] musica classica
17,05 **Incontro di una notte di mezza estate.** Racconto [illegible] punteggiatura musicale» [illegible] Alberto Bevilacqua
17,30 **Chi, come, dove, quando.** Misteri toponomastici svelati da Gustavo Palazio
17,55 **Obiettivo Europa.** Ipotesi sull'Europa di domani con Giuseppe Liuccio
18,35 **C'era una volta un** [illegible] 10 anni [illegible] cultura giova[illegible]. 6ª trasmissione
19,30 **Ascolta,** [illegible] **la sera**
19,35 **Micromegas.** Viaggio cosmico radiofonico liberamente scritto e narrato da Alberto Gozzi sull'omonimo racconto di Voltaire. 5° ed ultimo episodio
20 — **Il sole sotto gli zoccoli dei cavalli.** Due tempi di Jorge Enrique Adoum, con Omero Antonlutti, Franca Nuti, Virgilio Gazzolo, Regia [illegible] Julio Zuloeta
21,20 **Asterisco musicale**
21,30 **Combinazione suono.** Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, [illegible]. Programma [illegible] Wolfango Vaccaro condotto da Gigi Marziali
23,18 **Buonanotte da...** Programma di Giancarlo De Bellis

FM 95,6

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Qui Radio 2.** Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, spettacoli presentati da Giovanni Gigliozzi [illegible] Maria Luisa Aigini (I parte)
15,45 **Qui Radio 2** (II parte)
16,37 **Qui Radio 2** (III parte)
17,50 [illegible] **Parade** [illegible] ovvero dischi caldi. Presenta Foxy John
18,33 **Spazio X.** Spazi musicali [illegible] confronto per tutti i gusti e per tutte le età affi[illegible] a Bebo Moroni, Su[illegible] Napolitano, Michele Maiorano
19,50 **UFO: Ipotesi** [illegible] **semiserie** di Beppe Palomba [illegible] Giorgio Verdelli
20,30 **Musica a palazzo Labia**
[illegible] **Panorama parlamentare**
23,29 **Chiusura**

FM 98,2

13 — **Pomeriggio musicale**
15,30 **Un certo discorso musica giovani**
17 — **La** [illegible] **un'avventura.** A cura di Gabriele La Porta e Franca Lipparoni
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi (I parte)
19,15 **Spazio Tre.** (II parte)
21 — **Nuove musiche.** Aggiornamenti e riletture di Gianfranco Zaccaro
21,30 **La colonie dei gesuiti in America** [illegible] **il '800 ed il** [illegible]
22 — **Leonard** [illegible] **dirige**
23 — Alfredo Proleta presenta **Il jazz**
23,40 **Il racconto di mezzanotte**

IV CANALE

14 — Civiltà musicali europee: la Cecoslovacchia
15 — Musiche del nostro secolo
15,42 I concerti di Torino
17,30 Stereofilomusica
19 — La scuola nazionale spagnola
20 — Il matrimonio. Libretto di Nicolai Gogol. Musica di Modesto Mussorgski
20,40 Per violoncello e pianoforte
21,10 Un concerto di Ligeti
21,30 Ritratto d'autore: Cesar Franck
22,20 Hermann Prey interpreta Kreutzer e Cornelius
22,[illegible] Ludwig van Beethoven
23 — A notte alta

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Invito [illegible] musica
18 — Intervallo
20 — Scacco matto
22 — Musica leggera in stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

Radio Ombra (Fm 96,400): telefono 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
[illegible] **Europa** [illegible] (Fm 89,78 Mhz): telefono 724.024.
[illegible] **Subalpina** (Fm 101): telefono 835.468 830.886
[illegible] **Monte Bianco** (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
[illegible] **Torino Liberty** (Fm 90,900 Mhz): telefono 683.222.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Settimo (Fm 101,300 Mhz): telefono 800.9713.
Radio Reporter 93 (Fm [illegible] Mhz): tel. 513.651-513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,908 Mhz): tel. 713.074-713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 613.234.
Radio Torino Esw (Fm [illegible] Mhz): telefono 518.573.
[illegible] **Torino International** (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): telefono 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio [illegible] **Eightyeight** (Fm [illegible] Mhz): telefono 473.0261.
Radio Città Futura (Fm 96,600): telefono 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750).
Radio Superga (Fm 104,300 [illegible] 104,600 Mhz).
Radio Mole (Fm 101,500): telefono 213.559.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 [illegible] 94,750).
Radio Studio Centrale (Fm 95,900): tel. 627.1297.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): telefono 830.403.
Radio City One (Fm 97,800 Mhz): telefono 707.0926.
Radio [illegible] (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): tel. 800.9877. Settimo.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.9934.
[illegible] **Borgaro** (Fm 91,600 Mhz): [illegible] Ciriè 23, Borgaro.
[illegible] **Radicale** (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600): telefoni 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
[illegible] **Uno** (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514-263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
[illegible] **Chivasso** [illegible] (Fm 94 Mhz): tel. 912.708, Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,900): telefono 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200): telefono 356.666.
Radio S. Mauro (Fm 94,750 e 100,800): tel. 822.4638.
Radio Chivasso (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200): tel. 983.2300.
Radio Moncalieri Centro (Fm 93,800): tel. 640.7325.
[illegible] **Valgioie Centrale** (Fm 98,100): tel. 901.1634.

TV ESTERE

Svizzera

FILM 16,40 **La legge** [illegible] **bruti.** Regia di Lesley Selander
17,50 **Telegiornale** (c)
17,55 **Michelina. Ciao Arturo. Per i più piccoli** (c)
18,20 **Retour en France** (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
19,05 **Elezioni cantonali ticinesi** (c)
19,35 **Obiettivo sport** (c)
20,05 **Il Regionale** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **Civiltà** [illegible] **Kennet Clark. L'eroe** [illegible] (c)
21,35 **Edith** [illegible] **Una cantante** [illegible] **lavoro** (c)
22,35 **Telegiornale** (c)

Capodistria

19,50 **Punto d'incontro.** Settimanale del Telegiornale (c)
20 — **L'angolino dei ragazzi.** Documentario (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
FILM 20,35 **Perché** [illegible]**re uno scrittore?** Telefilm della serie Mannix. *Un biglietto misterioso sembra racchiudere una minaccia per l'autore di romanzi giallo-rosa. Mannix interviene per sventare ogni possibile attentato*
21,25 **Nicola Tesla** (c)
22,25 **Passo** [illegible] **danza. Il bue sul tetto**

Montecarlo

17,45 **Disegni animati**
18 — **Parollamo.** Telequiz
18,20 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
FILM 19,15 **Vita da strega. Black-out per 12 Stati** con Dick York
19,40 **Un peu d'amour...**
19,50 **Notiziario**
FILM 20 — **Telefilm**
FILM 21 — **Cronache del '22.** Regia di G. Giudi, M. Rossi, di B. Orlandini, con Paolo Poli, Francesco Mulè, Andrea Checchi e Fran[illegible] Interlenghi

Paolo Poli nel film di stasera

22,30 **Oroscopo** [illegible]
22,35 [illegible]
22,45 **Montecarlo** [illegible]

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Tuttilibri.** Settimanale [illegible] informazione libraria, a cura [illegible] Davide Lajolo. Regia [illegible] Piero Viola (c)
13,30 **Telegiornale**
14 — **Speciale Parlamento** (c)
14,25 **Una lingua per tutti: l'italiano. Lingua [illegible] società nell'Italia [illegible]** (c)
17 — **[illegible] racconta. Giorgio Strehler. La principessa serpente di Afanasjev** (c)
17,10 **Un [illegible] e mezzo di bambini,** presentato dall'Unesco, TF 1 e la Rai. Spettacolo per l'inaugurazione dell'Anno internazionale del Bambino. Presente Peter Ustinov. Nel corso della trasmissione verranno anche letti alcuni dei messaggi [illegible] capi [illegible] Stato che hanno aderito alla trasmissione promossa dall'Unesco (c)
17,55 **Dimmi [illegible] mangi.** Supplemento di «Agricoltura domani». Realizzazione di Gianni Vaiano
18,20 **Argomenti. Gli anniversari. Genova: I 125 anni dell'Ansaldo** (Dipartimento scolastico-educativo) (c)
18,50 **L'ottavo giorno. A tu per tu con Don Clau-[illegible]** con Enzo Fabiani (c)
FILM 19,20 **Gli [illegible] Il gioco [illegible] numeri.** *Una agguerrita gang traffica in droga adoperando mille espedienti per recapitarla [illegible] per ricavarne il guadagno, ma fanno i conti senza gli invincibili che, [illegible] al solito, riescono a identificare e ad agguantare i responsabili del losco smercio* (c)
19,45 **Almanacco [illegible] giorno dopo** (c)
[illegible] — **Telegiornale**
FILM 20,40 **Il giorno dello sciacallo.** Regia di Fred Zinnemann. Fra gli interpreti, Edward Fox, Tony Britton e Denis Carey. Fantapolitica (1973). *E' [illegible] storia romanzata del tentativo di eliminare il generale De Gaulle, tentativo che non riesce per la prontezza dello spionaggio francese con il quale collaborano agenti britannici. Si cerca di scoprire chi sia lo "sciacallo" mentre [illegible] giorno previsto per l'attentato si avvicina* (c) - **Prima [illegible]** (c) - **Telegiornale** (c) - **Oggi al Parlamento** (c)

Rete due

13 — **Tg [illegible] - Ore tredici**
13,30 **[illegible] perché.** Una proposta di domande [illegible] risposte, condotta da Carla Macelloni (Dipartimento scolastico-educativo) (c)
17 — **Le avventure di Babar. Babar pasticciere** (c)
17,05 **Viki il vichingo.** Cartoni animati dal libro di Runer Jonsson. **Il buonsenso delle Vichinghe** (c)
17,30 **Spazio dispari** (c)
18 — **La Tv [illegible] degli altri,** a cura di Gabriella Carosio. **La Svizzera di lingua itali[illegible] [illegible] [illegible] sua storia.** (Dipartimento scolastico-educativo) (c)
18,30 **Dal Parlamento** (c) - **TG [illegible] - Sportsera** (c)
18,50 **Spaziolibero:** I programmi dell'accesso. Associazione italiana per la cultura medica. «Anche i vaccini hanno un futuro»
19,05 **[illegible] con... Supergulp! Nick Carter,** Patsy e Ten. Girandola di 15 eroi di carta guidati da Guido De Maria. Uomo ragno: «Il fachiro misterioso». Asterix: «Asterix e Cleopatra» (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **Il [illegible] [illegible] Po.** Romanzo di Riccardo Bacchelli. Dosolina. Fra gli interpreti: Raf Vallone, Giulia Lazzarini, Manlio Busoni, Ave Ninchi, Gastone Moschin, Camillo Pilotto. *Dosolina è contenta della proposta di Lazzaro [illegible] non può, per il proprio carattere, manifestare i suoi sentimenti. In questa puntata c'è la rivelazione finale di Dosolina, che [illegible] in attesa di un figlio*
22,05 **La gioventù precaria.** Un programma di Vittorio De Luca e Gianni Statera. *Dopo il [illegible] Che cosa [illegible] rimasto della contestazio-[illegible] [illegible] '68? E' questo l'avvio per un discorso sulla gioventù d'oggi*
23,05 **Sorgente [illegible] vita.** Rubrica [illegible] vita e cultura ebraica - **Tg [illegible] - [illegible]**

TV PRIVATE

La redazione non [illegible] responsabile delle frequenti variazioni che le [illegible] effettuano d'abitudine all'ultimo momento.

Tele Europa 3 — Canale 58

17 — **Quinta dimensione** (parapsicologia)
FILM 17,30 **Otto facce di bronzo,** [illegible] John Boulting, con Charlotte Rampling. Giallo-rosa 1967 - *Tre delinquenti sotto [illegible] guida di un ladro esperto e poco fidato tentano un colpo colossale ai danni della Nato*
18,45 **Informazione e [illegible]**
19 — **Il salotto [illegible] Esculapio** (rubrica medica)
FILM 20 — **[illegible] maschio [illegible] la femmina,** di Jean-Luc Godard, con Marlène Jobert. Drammatico 1966 - *Nella Francia frastornata dal consumismo, i pochi felici amori di due giovani impegnati [illegible] [illegible] protesta antiamericana*
21,30 **Show musicale**
FILM 22 — **La belva [illegible] Colorado,** di G. Oswald, con John Derek. Western 1956 - *Omicida per legittima difesa, appena [illegible] di prigione deve difendersi dal fratello della sua vittima, deciso a tutto per vendicarsi*
23,30 **Pop, rock e soul**
FILM 24 — **Una storia americana,** di Jean-Luc Godard, con Anna Karina. Giallo 1968 - *Ostacolata da tre individui, una giornalista francese ad Atlantic City indaga sulla morte di un amico americano, probabilmente ucciso perché comunista*

TV Commerciale — Canale 44

FILM 16,30 **La traversata [illegible] Parigi,** di Claude Autant-Laran con Jean Gabin, Bourvil. Commedia 1957 - *Durante la guerra [illegible] pittore accetta di vendere carne al mercato nero [illegible] uno strano individuo. Gli affari prosperano, ma sul più bello li sorprendono i tedeschi*
18,30 **S.O.S.** (giochi e cruciverba)
19,45 **Di [illegible] segno sei?** (concorso per ragazzi)
20 — **Tvc sport** (con Angelo Lampiano. La pallavolo femminile; intervengono dirigenti e giocatrici del «Cori»)
20,45 **[illegible] [illegible] [illegible] con noi Tv Alba**
22 — **Toro-Juve amori nostri** (gare sportivo-musicali)
FILM 23,30 **La ronda [illegible] mezzanotte,** di Lloy French, con Stan Laurel e Oliver Hardy. Comico - *Divenuti poliziotti, Stanlio [illegible] Ollio arresta-[illegible] il capo della polizia.*

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 16 — **Gloria per un traditore,** di Tomas Janic, con Bota Zivoj. Bellico 1968 - *Partigiano jugoslavo, creduto un traditore dai compagni, per riconquistare [illegible] loro fiducia affronta da solo una pericolosissima missione*
17,35 **[illegible] giovane a Rts**
FILM 18,30 **M M M 83 - Missione morte molo 83,** di Sergio Bergonzelli, con Gianni Solaro. Spionaggio 1966 - *Da Taormina, a Berna al porto di Amburgo, un agente britannico indaga sulla morte di uno scienziato atomico*
20 — **L'amico degli animali**
20,50 **Oltre [illegible] spazio** (ufologia)
21,50 **Rts special**
22,30 **Gli ingegneri sono alti** (quiz [illegible] premi)
FILM 23,30 **La segretaria,** di Paco Lara, con Ornella Muti, Philippe Leroy. Commedia 1974 - *Per conquistare [illegible] segretaria copre di regali lei e [illegible] sua famiglia. Quando la ragazza vorrà lasciarlo, [illegible] padre si opporrà*

Tele M. Bianco — Canale 33

16 — **Gianduja e le giacomette [illegible] Tmb**
FILM 16,21 **L'imboscata selvaggia,** di Al Gannaway, con Bruce Bennett. Western 1955 - *Rapinatore uccide un ragazzo che lo ha vinto alle carte e fa ammazzare i testimoni. Lo sceriffo viene colpito mentre cerca di catturarlo, e suo figlio giura vendetta*
17,34 **[illegible] [illegible] in studio?** (prossimamente a Tmb)
17,38 **Uomo-ambiente (architettura, arredamen-[illegible] e urbanistica)**
18,09 **Chi [illegible] in [illegible]**
18,15 **Il [illegible] [illegible]**
18,50 **[illegible] sport**
FILM 19,24 **La [illegible] che scotta,** di William Berkex, con George Brent. Poliziesco 1955 - *Ex ricercato per omicidio, ha cambiato nome ed è diventato governatore dello Stato. L'Fbi s'imbatte in lui indagando su un assassinio*
20,57 **[illegible] [illegible] in studio?**
21,10 **Telegiornale**
21,34 **[illegible] con noi** (concerto degli Abba)
22,35 **Tampa Lirica** (concerto operistico)
FILM 23,52 **[illegible] [illegible] storia di Joe Cliento,** di Ha-[illegible] Philip, [illegible] George Nader. Poliziesco 1968 - *Ispettore Fbi dichiara guerra ad [illegible] banda che imperversa in un popolare quartiere di New York*
1,28 **Oroscopo**

G. R. P. — Canale 42

16,20 **Grp flash**
16,35 **L'oggetto misterioso** (quiz telefonico)
16,45 **Da grande voglio [illegible]** (attitudini lavorative dei bambini rivelate dall'astrologia)
17,35 **Cartoni animati**
18,10 **Filo [illegible] con l'American Club**
19,15 **Grp flash**
19,40 **Ghiotto gol** (torneo di calcio tra bar [illegible] ristoranti)
20,18 **L'oggetto misterioso**
FILM 20,30 **Le caldi notti [illegible] Parigi,** [illegible] Jose Benazerof, con Dick Randall. Documentario 1965 - *Balletti e strip parigini passati in rassegna da un produttore [illegible] cerca di numeri di varietà*
22,15 **Tris d'autore** (quiz)
22,30 **Sì, viaggiare** (filmati, proposte [illegible] viaggio [illegible] concorso [illegible] premi)
FILM 23,35 **[illegible] ragazzo [illegible] Hong Kong** (telefilm)
0,20 **Grp flash**
0,30 **Mezzanotte con Mariannini**
0,35 **Dai giornali di domani**
FILM 1 — **Film**
FILM 2,30 **Il coltello nell'acqua,** di Roman Polaski, con Leona Niemczyka. Drammatico 1969 - *Presuntuoso giornalista [illegible] convinto di aver causato la morte di un autostoppista, che invece è vivo, e gli ruba la moglie*
FILM 4 — **I fuorilegge del Kansas,** di Lewis Collins, con Wild B. Elliott. Western 1964
FILM 5,30 **Gli avvoltoi,** di Ray Enright, con Randolph Scott. Western 1948

Tele Studio Torino — Canale 24

17,30 **Switch, giornalino dei ragazzi** (notizie, cartoni animati [illegible] filmati musicali)
19 — **Vita in condominio**
19,30 **Tvg**
[illegible] — **Vidikon** (cronache degli avvenimenti torinesi: la nautica al Salone, i campionati regionali militari di corsa campestre)
FILM 20,30 **Cronaca: [illegible]** di diamante (telefilm)
21,30 **Il problema della [illegible]**
[illegible] — **Il vostro oroscopo** (in diretta per telefono)
24 — **Tvg notte**
FILM 0,30 **La rivolta [illegible] teenagers,** [illegible] Norman T. Herman. Documentario 1968 - *Le agitazioni, le rivolte [illegible] i comportamenti dei giovani negli Usa, in Europa [illegible] in Giappone*

Videogruppo — Canale 52

16 — **Obiettivo Torino** (Laura Cerro intervista Miriam Mesturino)
FILM 17 — **I segreti di Filadelfia,** di Vincent Sherman, con Paul Newman. Drammatico 1959 - *Giovane avvocato deve difendere un amico d'infanzia dall'accusa di omicidio. Per farlo sarebbe costretto [illegible] mettersi contro le famiglie più in vista della città*
18,30 **Speciale Piemonte sportivo**
19 — **Guida [illegible] sopravvivenza in una città affollata**
19,35 **Videonotizie 1**
FILM 20 — **I [illegible] di Cuba,** di R. Topart, con Jean Gras. Avventuroso 1970 - *Quattro marinai condannati a torto per furto potranno evitare la galera [illegible] accetteranno di disinne-[illegible] una mina pronta a esplodere al minimo rumore*
22 — **Yoga per voi**
22,40 Special show (filmati musicali)
23,15 **Le comiche**
23,45 **Videonotizie [illegible]**
24 — **Tenera [illegible] la notte** (conversazioni telefoniche in diretta [illegible] Franco Costa)
1,00 **[illegible] comiche**
FILM 1,30 **I disperati di Cuba**
FILM 3,30 **I segreti [illegible] [illegible]**
FILM 5,30 **Dracula il vampiro,** di Terence Fisher, con Peter Cushing. Horror 1959

Tele Torino Int. — Canale 61

17 — **Capitan [illegible]** La corsa dei sette mari (cartoni animati)
17,30 **Le avventure [illegible] Huk Finn** (storie di tre ragazzi in un mondo di cartoni animati)
18 — **Le Dolomiti** (documentario geografico)
19 — **[illegible] Boop** (cartoni animati)
19,30 **Pick up [illegible]** (filmati musicali e dediche)
19,45 **Tti [illegible]**
20 — **Ecco lo sport** (la realtà del mondo dello sport, i suoi drammi, i paradossi [illegible] [illegible] curiosità. Con Bruno Perucca, Gian Paolo Ormezzano e Marco Bernardini)
21 — **[illegible] l'arte** (a cura di Arnaldo Graglia)
21,45 **Le [illegible] dell'Impero** (documentario)
FILM 22,10 **Mayerling,** di Anatole Litvak, con Charles Boyer. Drammatico 1936 - *Il tragico e impossibile amore tra una nobile sedicenne [illegible] l'erede al trono d'Asburgo, costretto a sposare una donna che non ama*
FILM 23,45 **Tony [illegible] [illegible] professore:** Un uomo d'affari (telefilm)
FILM 0,35 **Primo appuntamento,** di Henri Decoin, con Danielle Darrieux. Santimentale 1946 - *Romantica orfanella s'innamora per corrispondenza di un professore di lettere che per timidezza le fa credere di essere solo [illegible] emissario di [illegible] stesso*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

ed cori l'Agis — Acapulco, Adriano, Ambrosio, Apollo, Arco, Arizona, Arlecchino, Augustus, Corso, Cristallo, Doria, Gioiello, Hollywood, Ideal, Italia, La Perla, Lilliput, Lux, Maior, Massimo, Metropol, Olimpia, Orfeo, Regina, Reposi, Roma, Romano, Smeraldo, Star, Statuto.

cinema prime visioni

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. — Tel. 547.007
L'ingorgo, di L. Comencini, con A. Sordi, M. Mastroianni, U. Tognazzi (Italia - Colori) — Vicende comiche e storie drammatiche si intrecciano durante un colossale ingorgo sull'autostrada. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,20; 20,10; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
The harder they come, di P. Henzel, con J. Cliff, J. Barkley (Giamaica - Colori) — Giamaicano giunto dalla campagna a Kingston per diventare cantante, si scontra invece con la violenza e la povertà. Viet. 14.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico OO Ingresso L. 2000

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
La carica dei 101, prod. Disney (Usa - Colori) — Guai e incidenti per i 99 simpatici cuccioli dalmata capitanati da babbo e. Segue: **Pierino e il lupo.**
Orario: 14,45; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Disegno animato
RIEDIZIONE (1962) Ingr 2500 rid

ARLECCHINO — c. Sommeiller — Tel. 587.190
Ashanti, di R. Fleischer, con M. Caine, P. Ustinov, K. Bedi, O. Sharif (Usa - Colori) — Un capo tuareg e un medico, a cui è stata rapita la bella moglie di colore, si mettono in caccia dei negrieri. Non viet.
Orario: 14; 16,10; 18,10; 20,10; 22,20. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

ARTISTI EROTIC Center — v. Artisti — Tel. 831.374
Sexomania, con A. Haven, Sharon Thorpe, Désirée West (Usa - Colori) — Eccitanti avventure di alcune giovani afflitte da un disturbo psicologico molto apprezzato dagli uomini. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,40. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

ASTOR — v. Viotti — Tel. 519.516
Nosferatu il principe della notte, di Werner Herzog, con K. Kinski, I. Adjani, B. Ganz (Germania - Colori) — Il conte Dracula sceso dai Carpazi in una piccola città dove sparge la morte, viene a sua volta distrutto. Viet 14.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Horror
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

AUGUSTUS — p. C.L.N. — Tel. 530.714
Prova d'orchestra, di Federico Fellini (Italia - Colori) — Attraverso un racconto simbolico realizzato con grande senso dell'ironia e della satira, Fellini dà una corrosiva rappresentazione della società. Non
Orario: 14,40; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Satirico-grottesco
Critica Pubblico OO Ingresso L. 2500

CAPITOL — v. S. Dalmazzo — Tel. 540.605
Papaya dei Caraibi, di Joe D'Amato, con Sirpa Lane, Maurice Poli (Italia - Colori) — Organizzazione vuole uccidere tecnici nucleari, e questo scopo bella creola li seduce. Viet. 18.
Orario: 14,40; 16,40, 18.40; 20,40; 22,40. ★ Avvent. erotico
Critica ● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

CENTRALE d'Essai — v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110
Il campo del diavolo, di F. W. Murnau e **Squarci di cronaca**, di G. L. Fumagalli. Ore 22 incontro con G. L. Fumagalli. Ingresso gratuito riservato ai Soci Ajace.
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,30; 22,45.
SOLO OGGI

CORSO — c. Vitt. Eman. 50 — Tel. 510.702
Taverna paradiso, di Sylvester Stallone; con Sylvester Stallone, Anne Archer (Usa - Colori) — Tre fratelli, uno forte di cervello, uno di muscoli e l'altro di lingua, s'impongono nel mondo della lotta libera. Non viet
Orario: 14,40; 16,30; 18,35; 20,25; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

CRISTALLO — v. Goito 5 — Tel. 650.71.00
L'anello matrimoniale, di Mauro Ivaldi, con Carmen Villani, Ray Lovelock, Enzo Cannavale (Italia - Colori) — Bella moglie provoca crisi al marito confessandogli il suo desiderio di fare l'amore con un altro uomo. Viet. 18.
Orario: 14,10; 16,20; 18.20; 20,20; 22,30. ★ Commedia erotica
Critica ● Pubblico OOO Ingresso L.

DORIA — v. Gramsci 9 — Tel. 542.422
Il paradiso può attendere, di Warren Beatty e Buck Henry, con W. Beatty, Dyane Cannon, J. Christie (Usa - Colori) — Giocatore di football americano morto prematuramente, torna in Terra miliardario.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20.30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

GIOIELLO — v. C. Colombo — Tel.
Addio ultimo uomo, di Angelo e Alfredo Castiglioni (Italia - Colori) — I riti, i costumi, la lotta per la sopravvivenza in un viaggio attraverso l'Africa, alla ricerca delle tribù primitive e degli ultimi veri uomini. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20.30, 22,30. ★ Drammatico
PRIMA VISIONE Ingresso L. 2500

IDEAL — c. Beccaria 4 — Tel. 541.523
Ciao nì, di Paolo Poeti, con Renato Zero (Italia - Colori) — Il celebre cantante dalla personalità ambigua firma il soggetto di un film interamente dedicato a se stesso e alle sue canzoni. Non vietato.
Orario: 14,50; 16.45; 18.40; 20,35; 22,30. ★ Musical
Critica Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
Amori miei, di Steno, con M. Vitti, J. Dorelli, E. M. Salerno, E. Fenech (Italia - Colori) — Vicissitudini di una donna che divide il suo tempo e il suo affetto tra due uomini. Non viet.
Orario. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

LUX — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
Il giocattolo, di Giuliano Montaldo, con Nino Manfredi, Marlène Jobert (Italia - Colori) — Portavalori spaventato dai rischi del si di pistola, ed entra fatalmente in una spirale di violenza
Orario: 14.40; 17.20; 19.50; 22.20. Non viet. ★ Drammatico
Critica Pubblico OOO Ingresso L. 2500

METROPOL — v. Pr. Tommaso 8 — Tel. 650.54.70
La contessa, la contessina... e la cameriera, di Patrick Aubin, con Cristine Aurel, Nicole Velna, Brigitte Pontin (Francia - Colori) — Tre donne e tre modi diversi di fare l'amore, ma tutti altrettanto eccitanti. Viet. 18.
Orario: 14.30; 16; 17.40; 19.10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

MILANO LUCE ROSSA — v. Milano 8 — Tel. 530.255
La donna che violentò se stessa, di Adrian Hoven, con Dagmar Lassander, Rutger Hower (Usa - Colori) — Lasciato dalla moglie ritorce la sua amarezza con violenza e sadismo su tutte le donne. Viet. 18
Orario: 10, 11,35; 13,10; 14.45; 16.20; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
I 39 scalini, di Don Sharp, con John Mills, Robert Powell, David Warner (Gran Bretagna - Colori) — Tratta da una novella di John Buchan, una vicenda di forte suspense ambientata a Londra. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Giallo
PRIMA VISIONE Ingresso L. 2500

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel.
Due pezzi di pane, di Sergio Citti, con Vittorio Gassman, Philippe Noiret (Italia - Colori) — Due amici allevano un bambino e entrambi sospettano di essere il padre, Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. 2500

REPOSI — v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Superman, di Richard Donner, con C. Reeve, M. Brando, G. Hackman, S. York (Usa - Colori) — Nato su Kripton, pianeta destinato alla morte, viene catapultato dal padre sulla Terra, dove acquista superpoteri.
Orario. 14,30; 17,10; 19,50; 22.30. Non viet. ★ Fantascienza
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2600

— Galleria Subalpina — Tel. 510.145
Interiors di Woody Allen, con Diane Keaton, Geraldine Page, Maureen Stapleton (Usa - Colori) — Crisi psicologica dei componenti di una ricca famiglia dell'alta borghesia americana. Non viet.
Orario: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

RITZ — v. Acqui 2 — Tel. 830.521
OGGI CHIUSO

TORINO — v. Buozzi 8 — Tel. 530.353
Gli amori impuri di Melody, di H. Frank, con Melody 'O Brien, Susan Hahn (Usa - Colori) — Confortati dal panorama di un'isola del sud, gli amori di Melody, fanciulla moderna e sensuale. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE Ingresso L. 2500

VITTORIA — v. Roma 336 — Tel. 511.789
National lampoon's animal house, di John Landis, con John Belushi, Tim Matheson (Usa - Colori) — Due matricole di un college rifiutate dagli anziani, entrano nel disprezzato gruppo denominato «animals». Viet. 14.
Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia
Critica ●● Pubblico OOO Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA — v. Sacchi 18 — Tel. 511.293
Penetration, con Jasmine La Roque, Stefania Olivier, Aika Landell (Francia - Colori) — Carrellata di belle nudità per alcune eccitanti avventure erotiche dal titolo inequivocabile. Vietato 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200

ASTRA — v. Pio 8 — Tel. 753.597
OGGI CHIUSO

COLOSSEO — v. Cristina 73 — Tel. 651.034
OGGI CHIUSO

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.9815
OGGI CHIUSO

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 486.560
OGGI CHIUSO

LA PERLA — c. De Gasperi 26 — Tel. 584.791
Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa, di Ted Kotcheff, con George Segal, Jacqueline Bisset (Usa - Colori) — Durante un concorso fra cuochi, misterioso assassino elimina alcuni concorrenti. Non viet.
Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,20. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1500

MAFFEI — v. Pr. Tommaso — Tel.
L'infermiera di notte, di Mariano Laurenti, con Gloria Guida, Alvaro Vitali (Italia - Colori) — Vecchio fingendosi morente cerca pregiato brillante e ne approfitta per avere a disposizione bella e giovane infermiera. Viet. 14.
Orario: 14.30; 16; 17.40; 19.10; 20.50; 22,30. ★ Commedia
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L.

— p. Massaua 9 — Tel. 795.803
Grease, di Randal Kleiser, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa - Colori) — Ambientata negli Anni 50 e a suon di musica, la storia d'amore di due giovani. Non vietato.
Orario: 20,20; 22,30. ★
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500

MASSIMO — v. Montebello — Tel. 876.061
Visite a domicilio, di Howard Zieff, con Glenda Jackson, Walter Matthau (Usa - Colori) — Chirurgo si innamora di una paziente in sala operatoria, ma la sua infedeltà crea divertenti battibecchi.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30: 22,30. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1200

ORFEO — p. Carlina — Tel. 518.114
Il vizietto, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Francia-Italia - Colori) — Figlio di un omosessuale, innamorandosi della figlia di un moralista, mette nei guai il padre. Non viet.
Orario: ap. ore 15. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L.

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
Nel più alto dei cieli, di Silvano Agosti, con Clara Colosimo, Livio Barbò (Italia - Colori) — Delegazione in udienza dal Papa rimane imprigionata in ascensore, dove caduto il perbenismo, sfoga la violenza repressa. Non viet.
Orario: 15,15; 17,15; 19; 20,45, 22,30 ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOO Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.284)
Fatto di sangue fra due uomini per causa di una vedova, G. Giannini, S. Loren, M. Mastroianni. Non viet. Or. 20,10; 22,30. ★ Commedia drammatica

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Emanuelle e Lolita. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171)
Oggi chiuso.

(v. 346, tel. 607.068)
Oggi chiuso.

PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Domani **C'è una festa in maschera per te**; ore 15 **Paperino e C. in vacanza**, col. di W. Disney; ore 16.30 Giochi, magia, musica e premi. ★ Disegno animato

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Chiuso per riposo.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Chiuso per riposo.

GIANDUJA LUPI
Oggi riposo. Domani **Le avventure di Barbapapà**. ★ Disegno animato

(corso R. Margherita 108, tel. 851.904)
companeros, Franco Nero. viet. ★ Avventuroso

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Noa Noa, regia U. Liberatore. Viet. 18. Ap. 20.20; ult. 22,30. ★ Avventuroso

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Il mio nome è nessuno, Terence Hill. Non viet. Ap. 15. ★ Western

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Ogni ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi vedi zona Francia.

ZONA CENTRO

CABARET (v. Cavour 7, tel. 516.046)
«La bolla del cinema»: 16,30 **Massacro alle colline nere**, di George Wagner; 18 **Oh Mein papà**; 19 **Morte a Venezia**, regia Luchino Visconti; 21 per la serie del cinema clandestino **Antologia del cinema clandestino francese**; 22,30 **Il sepolcro indiano**, regia Fritz Lang. Ingresso soci.

CINE CLUB (v. Calandra 15, tel. 44.72.866)
La bestia, di W. Borowczyk. Dramma erotico. Segnalato dalla critica. Tessera omaggio. Ingresso L. 1500. Ingresso ai soci. ★ Drammatico

PO (v. Po 21, tel. 510.498)
Cheyenne, R. Strode. Non viet. ★ Western

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Sesso in faccia. Colori. Viet. 18. ★ Commedia

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Dopo un uragano di violenza. ★ Drammatico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
L'altra faccia di mezzanotte. ★ Avventuroso

SMERALDO (via Tunisi 82, tel. 390.711)
Sodoma e Gomorra, S. Granger. Non viet. ★ Drammatico

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Melodrammore, di Maurizio Costanzo, con Enrico Montesano, Jenny Tamburi. 3ª vis. 20,25; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Odio per odio, A. ★ Avventuroso

PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.837)
L'australiano, A. Bates. V. 14. ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

(c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Riposo.

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.960)
Il grande attacco, H. Fonda, G. Gemma. Col. Non viet. ★ Guerra

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, tel. 772.907)
Un altro uomo un'altra donna, di C. Lelouch, con J. Caan, G. Bujold. Col. Or.: 20,15; 22,30. Solo oggi ★ Western

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Riposo.

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Oggi chiuso.

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.181)
Oggi chiuso.

EDERA (v. Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
E l'alba si macchiò di rosso, T. Bottoms. Techn. Non viet. Ap. 15,30. ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
di V. 18. ★ Drammatico

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.808)
Alta tensione, Mel Brooks. Non viet. ★ Comico

ARCI ZENIT (v. Corelli 1, tel. 257.697)
Oggi chiuso.

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Il dormiglione, di Woody Allen, con W. Allen, D. Keaton. Or.: 20,30; 22,30. ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, tel. 660.553)
Rassegna Cinema e Montagna «Hoggar», Fitz Roy, serata conclusiva. Ingresso gratuito. Or.: 20,30; 22,30.

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
Oggi chiuso.

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 696.3617)
Riposo.

TEATRI - RITROVI

ALCIONE: «Erotic plus» con Luce Rossa. Viet. 18. Orario: 16,15; 21,30.
ALFIERI-TEATRO STABILE: riposo. Domani ore 20,30 «Terrore e miseria del III Reich», di B. Brecht. Regia L. Squarzina. Teatro di Roma. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.248 - 535.440.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, t. 516.046): domani ore 21,30 «L'uomo di», di Riccardo Rein. Regia di Tinto Brass. Ingresso soci.
CARIGNANO: stasera riposo. Da giovedì 1° marzo ore 21 «La bottega del caffè», di C. Goldoni, con Tino Buazzelli. Tel. 544.562 - 556.246.
CENTRALINO JAZZ CLUB (837.500).
ERBA - SCUOLA a cura di Fassino-Scaglione-Brero. Inf. tel. 690.467.
riposo. Domani 21.15 Gipo Farassino in «Na 'd Monsù Brichet». Pren. c. Moncalieri 241 - tel. 690.467.
ERBA PER RAGAZZI: domani «C'è una festa in maschera per te»; ore 15 «Paperino e C. in vacanza», cart. an. colori di W. Disney; ore 16,30 Giochi, magia, musiche e premi.
LUPI: riposo. Domani «Le avventure di Barbapapà».
GOBETTI: stasera ore 21 Carlo Campanini e Franco Barbero in «T'lèa mai parej», tre comicissimi. Tel. 544.562 - 556.246. Ult. 2 recite.
(v. S. Teresa 10): stasera riposo. Domani 21.15 «Paulasso Antonio esperto di matrimonio», grande successo comico di Macario. Tel. 556.922.
NUOVO - tutti i giorni: balletto, prosa, marionette e cinema. Informazioni e prenotazioni tel. 658.372.
NUOVO: da domani Aurora Banfi, Mario Zappata e Cristiano in «Operette... varietà». Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - **VALENTINO:** questa sera riposo. Da domani ore 21.15 Il Teatro delle Dieci in «La tela del ragno» di Agatha Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultimi 7 giorni.
- OFF: questa sera riposo. Da domani 21,30 la Compagnia Anonima Teatro Studio in «Sottoversi d'assenza» di A. Zanzotto. Pren. C. M. d'Azeglio 17, tel. Ultimi 6 giorni.
PICCOLO REGIO: ore 21 Lunedì musicali: coro polifonico di Torino, direttore D. Gherzi. E. Papa e R. Portolese, pianoforte a quattro mani. Musiche di J. Brahms. Ingresso libero.
TEATRO TURINEIS (v. Juvarra 15, tel. 484.644-556.084): riposo. Domani 21,15 «Le miserie 'd monsù Travet».
INFERNOTTI (C. 4/b, 611.776); ore 21 Coop. Cantoni in «Mors 2».
BELLE ARTI: 15,30 liete con Gallo, Pierangeli, Gasparino.
INDIE - PIANO BAR (Verdi 10, tel. 537.340): al piano Gianni Palumbo.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: orch. Pino Show.
CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21

L'americano «Hardcore» per la rassegna tedesca

Il cinema «porno» a Berlino per ufficializzare la volgarità

BERLINO — Dimenticare ormai le polemiche che ne hanno agitato la prima parte (nonostante un comunicato di protesta firmato dai rappresentanti del Terzo Mondo in cui viene espressa una nuova condanna contro *il razzismo e la tendenziosità* del film americano «*Il cacciatore di cervi*»)— il Festival di Berlino continua a svilupparsi, sottolineando il ritorno sugli schermi proprio degli Stati Uniti, che hanno presentato «*Hardcore*». Il film è scritto e diretto da Paul Schrader, sceneggiatore di grande successo — sua è la storia di «*Taxi driver*» — ora al suo secondo film come regista, dopo «*Blue collar*» che vedremo stasera nell'ambito delle «partecipazioni speciali».

A «*Taxi driver*», idealmente «*Hardcore*» si può riallacciare, nel tentativo di offrire uno spaccato dell'America attraverso gli occhi di un osservatore quasi neutrale, per cui lo stile dietro la macchina da presa non è più uno dei fattori determinanti. Come in «*Taxi driver*» si poteva parlare di una «discesa all'inferno», nel mondo della violenza metropolitana newyorkese, in «*Hardcore*» siamo calati nell'universo dei film pornografici più spinti — che appunto gli americani chiamano *hardcore* — del loro mercato, dell'umanità variegata che vi gravita attorno.

La vicenda del film è quasi un pretesto per questo viaggio: un padre, di famiglia religiosissima, vaga alla ricerca della giovane figlia sparita nel giro dei locali equivoci e dei film pornografici.

«*Hardcore*» diventa così una tragedia in più atti, indifferente e impersonale, diretta senza giudizi morali: l'uomo, un piccolo industriale di origine olandese, entrerà nel mondo dei film pornografici californiani — dove un investigatore privato aveva trovato qualche traccia della ragazza — e ne scoprirà i segreti, le leggi. Cambierà completamente personalità pur non dimenticando i suoi rigidi principi religiosi.

Il film si chiude con un incontro strano tra padre e figlia, quasi incapaci di comunicare tra loro: i due, si lasciano, per sempre, senza però, in fondo, disprezzarsi a vicenda.

A fianco del film americano, ma non in competizione, è stato presentato *Il paradiso perduto* del belga Harry Kumel, storia di una contesa tra due uomini per una donna nel chiuso e tranquillo mondo di una piccola cittadina flamminga. Film forse in chiave grottesca, talvolta in chiave drammatica, *Il paradiso perduto* ha in parte divertito e in parte irritato il pubblico del Festival.

Nell'ambito della rassegna informativa si segnala la presentazione del film albanese *Papaveri rossi sul muro*, ambientato nel periodo dell'occupazione italiana. Proprio stamattina è giunta tuttavia una precisazione dell'ufficio stampa del Festival: il film non è stato presentato ufficialmente dall'Albania, bensì dall'associazione di amicizia Berlino-Albania.

FILM

«Nel più alto dei cieli» di Agosti

Il nipotino di Buñuel è bloccato in ascensore

NEL PIU' ALTO DEI CIELI di Silvano Agosti, con Francesca Romana Coluzzi, Livio Barbo, Edy Biagetti. Drammatico, Italia, a colori (Cinema Puntodue).

Silvano Agosti, quarantenne cineasta più noto per la sua appartenenza — con Bellocchio, Petraglia e Rulli — al collettivo autore di Matti da slegare *e* La macchina cinema, *che non per il paio di suoi precedenti film (*Il giardino delle delizie *e* N.P. - Il segreto*), è soggettista, scenaggiatore e regista di quest'ultimo apologo ossessivo, che ha almeno due meriti. Il primo, unanimemente riconosciuto, è quello di innescare accese polemiche; il secondo, individuato assai meno unanimemente, consiste nell'aver realizzato, con una parsimonia di mezzi molto prossima alla ristrettezza, un'opera sospesa fra aspro realismo e delirio figurativo, acutamente vivisezionatrice di un cattolicesimo barbarico.*

In Vaticano giunge una squadra di notabili cattolici — onorevoli, sindacalisti, signore-bene, giovinetti aggraziati, papaveri di stelo più o meno lungo, preti e suore — per un'udienza dal Papa. Il gruppo, molto compreso della circostanza, sfila fra arazzi e guardie svizzere fino ad essere introdotto in un ampio ascensore. Ma, chiuse le porte, l'ascensore si blocca misteriosamente: il tempo passa e l'umore dei nostri conosce via via — in un crescendo terrificante — stupore, perplessità, ansia, paura, panico, follia. La facciata di educate ipocrisie crolla di fronte al dispiegarsi dell'egoismo, degli istinti bellutini, della violenza più bassa e sfrenata, fino allo sterminio reciproco.

La situazione di partenza non è nuova — oggetto come fu della straordinaria intuizione di Buñuel in L'angelo sterminatore *—, ma Agosti evita con facilità il fastidio della ripetizione puntando molto sullo sfondo curiale, sull'esteriorità di un cattolicesimo di moquette e filodiffusione, oltre che su una sofisticata regia che supera con bravura i problemi di girare tutto un film in un ascensore. Dove invece si sarebbe preferito un cotrollo maggiore è nell'ultima parte, che attinge spesso agli effettacci della degradazione corporale e del cannibalismo, compiacendosi di illustrare scelleratezze già viste in film come* I sopravvissuti delle Ande *e simili.* **a. dg.**

Cabaret Voltaire — Alle 21.30, per la quarta serata del ciclo «Extra media», performance di Franco Vaccari.

Piccolo Regio — Alle 21, per i Lunedì musicali, concerto del Coro polifonico di Torino diretto da Dante Ghersi, con la partecipazione dei pianisti Edoardo Papa e Raffaella Portolese, in programma musiche di Brahms. Domani alle 17,30 presentazione del volume di C. Casini «Giacomo Puccini», a cura di M. Morini.

Cinema Cabiria — Alle 20,30 e alle 22,30 si conclude il ciclo «Cinema e montagna», con la proiezione dei film «Hoggar» di Mario Fantin e «Fitz Roy, pilastro Est» di Casimiro Ferrari.

Aiace — In collaborazione con la Cineteca italiana, l'Aiace presenta oggi al cinema Centrale «Il campo del diavolo» di Murnau e «Squarci di cronaca» di Gianluca Fumagalli, che sarà presente alle proiezioni per rispondere alle domande del pubblico. I due film saranno replicati domani al cinema Zeta.

GALLERIE E MUSEI

ARTE BODDA (via Cavour 28, piano terreno, tel. 512.762): Opere dal '500 al '700.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (Bogino 9): Sino al 4/3 mostra personale Ignazio Berardo Or.: 16,30; 19,30 festivi inclusi.
CITTADELLA (Bertola 31): R. Martinatti.
COMANDUCCI (p. Vitt. Veneto 22, tel. 885.476): Claudia Sacerdote.
GISSI (Solferino 2, 534.473). Gribaudo, opere recenti. 10-13; 16-20. Lun. 16-20.
I SEGNI (S. Teresa 20/C, tel. 518.947). Miniature indiane e gioielli tribali.
MAGIMAWA CENTRO (via Pr. Tommaso 2): L. Ambra «Paesaggi del Piemonte».
MUSÉE DE MONTMARTRE (17, rue Saint-Vincent) Parigi: (Décembre 1978 - Mars 1979) Henry Maurice Cahours.
MUSÉE D'ANTIBES (Bastion St. André): Romano Gazzera.
NARCISO: L'occhio del collezionista oltr'Alpe.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): 2' rassegna La figura nell'Arte.
QUAGLINO: D. Pasquero, Le stagioni.
TUTTAGRAFICA Inc. spagnoli.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Collettiva.
APPRODO: mostra David Johnston.
DAVICO: S. Gilardi (Abacuc).
DORIA (Doria 21): Giuliano Galeazzi.
FOGLIATO (Mazzini 9): O. Mazzonis.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Grafica di Grandi Maestri.
LA GIOSTRA - Asti: R. P. Cusatelli.
LA PARISINA: Jean Lamouroux.
LE IMMAGINI: Der Sturm 1910-1914.
STUFIDRE (Paleocapa 1): L. Griffo.
VIOTTI: Gianni Frassati.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: oggi chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA PIEMONTESE: al Teatro Gianduja, v. S. Teresa 5, tel. 530.238. Orario 10-12; 15-18.

CARMAGNOLA
Margherita: Lo squalo n. 2.
CHIVASSO
Cinecittà: Karl e Khristine.
Politeama: Zingari del mare.
CIRIE'
Italia: oggi chiuso.
Nuovo: Tornando a casa.
GASSINO
Italia: Lo squalo n. 2.
LANZO
Catalano: Lo squalo n. 2.
PINEROLO
Hollywood: La donna della calda terra.
Italia: Tre simpatiche carogne.
Nuovo: Paperino story.
Primavera: Il pirata Barbanera.
SETTIMO
Garibaldi: Emanuelle bianca e nera.
TORRE PELLICE
Trento: Grease.
VENARIA
Dante: Alice nel paese delle pornomeraviglie.

Fonda e Voight in «Tornando a casa»

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA
Alessandrino: Spettacolo teatrale «Vite private».
Ambra: Follie di notte.
Comunale: Per amore di Beniamino.
Corso: Taverna paradiso.
Cristallo: I ragazzi del coro.
Galleria: New York violenta.
Moderno: Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi del mondo.
VALENZA
Nuovo Italia: Buio intorno a Monica.
Teatro: Un mercoledì da leoni.
ACQUI
Cristallo: Il paradiso può attendere.
Garibaldi: Manitù lo spirito del male.
CASALE
Politeama: Il paradiso può attendere.
Nuovo: riposo settimanale.
Vittoria: L'australiano.
Moderno: Napoli... serenata calibro 9.
NOVI
Cristallo: La grande avventura continua.
Iris: Sexy sinfony.
Italia: Superman.
Moderno: Fatto di sangue tra due uomini per causa di una vedova.
GAVI LIGURE
Il Forte: Disavventure di un commissario di polizia.

ASTI
Lux: riposo.
Politeama: Ciao NI.
Salone: riposo.
Splendor: Sexy symphony.
Teatro: Arriva un cavaliere libero e selvaggio.
Vittoria: Superman.

CUNEO
Corso: A proposito di omicidi.
Fiamma: Ciao NI.
Italia: Maladolescenza.
Nazionale: riposo.
FOSSANO
Iride: Tenente Kojak.
BRA
Politeama: Ore 21,15 Accademia Ackermann, con la compagnia di Giancarlo Sepe.

NOVARA
Astra: L'amore in grande allegria.
Coccia: L'ultimo valzer.
Eldorado: Aquila grigia.
Excelsior: Lo spaccatutto.
Faraggiana: Taverna paradiso.
Vittoria: Ciao NI.

BIELLA
Apollo: La nuora.
Impero: L'ingorgo.
Mazzini: Chinatown.
Odeon: Ciao NI.
Sociale: Prosa.

SAVONA
Sala chiamata porto: (ore 21) La Cooperativa Artisti e Tecnici presenta «Il gatto con gli stivali» di Ludwig Tieck.
Eldorado: Un matrimonio.
Ars: La svignata.
Jolly: La più bella avventura di Lassie.
ALASSIO
Colombo: Slip.
ALBENGA
Astor: Lo squalo n. 2.
Ambra: Emanuelle in America.
Cristallo: La strada del massacro.
ALBISSOLA CAPO
Doria: Il vizietto.
CAIRO
Abba: Classe mista.
La Rosa: Io non vedo, tu non parli, egli non sente.
FINALE LIGURE
Ondina: La bestia in calore.
LOANO
Perla: L'infermiera di notte.
Loanese: Le pomomogli.
MILLESIMO
Italia: I ragazzi del sabato sera.
VARAZZE
Tetro: Sexual studenti.

ciclomotori Garelli.

Gli unici assicurati gratis contro il furto

in collaborazione con la REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI

La Agrati-Garelli in collaborazione con la società Reale Mutua di Assicurazioni presenta una polizza assicurativa contro furto ed incendio studiata esclusivamente per gli acquirenti di un ciclomotore della gamma Garelli. Questa polizza completamente gratuita avrà validità 12 mesi decadendo automaticamente senza alcuna disdetta alla scadenza. In caso di incendio o furto verrà restituito al titolare della polizza un ciclomotore identico a quello acquistato.

ASSICURA DAL 1828

Per ulteriori informazioni rivolgersi ai CONCESSIONARI GARELLI

MOTO 2T OLIO FIAT

A.B.V. lineaverde

AUT. MIN. N° 4/194086 del 30/11/78

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende, negozi

A. A. FASANO quasi 20 anni di esperienza nella cessione di aziende commerciali-industriali e negozi. Assicuriamo la massima rapidità e garanzia. Fasano 6964180 - 6964670.

ACCETTIAMO tramite incarico di vendere vostro negozio oppure l'attività. Garantendo rapidità e serietà. Telefono 753.132.

INGROSSO droghe e coloniali giro affari elevato buon reddito cedesi 18 milioni più merce. Troglia corso Regina Margherita 168 tel. 238.606.

5 Locali e negozi

domande

A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto-affitto. Rapidità e garanzia. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Fasano 6964670.

offerte

AFFARONE vendesi negozio libero zona centralissima con 2 vetrine + retro e servizi, massime dilazioni. Telefonare 335.9066.

BOX doppio a vera occasione vendesi in zona centralissima ideale anche uso magazzino ampie dilazioni. Telefonare 335.9066.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

VERNICIATORE espertissimo riparazioni carrozzeria auto. Ottimo trattamento, presentarsi Concessionaria Pastorino, corso Sebastopoli 227.

impiegati

DIPLOMATI/E lavoro tecnico commerciale auto propria assume società immobiliare fisso e provvigioni tel. 472057.

8 Rappresentanti

CONCESSIONARIA prodotti alimentari surgelati cerca giovani volenterosi in possesso patente C. Età massima 30 anni da inserire nel proprio quadro vendite. Offre inquadramento Enasarco provvigioni portafoglio iniziale clienti. Telefonare 210.3437 lunedì per appuntamento.

15 Autovetture

AUTOMARKETS mercato del veicolo commerciale d'occasione. Abbiamo tutti i tipi di autoveicoli per qualsiasi esigenza di trasporto anche con patente B. Permute rateazioni Artigiancasse al 7,50% assistenza, corso Grosseto 318 tel. 739.5353.

CAMPAGNOLA Fiat nuovo modello tipo Safari TO R6... cabinata accessoriata come nuova privato vende. Telefonare ufficio 545.850.

DAF 33 cambio automatico perfetta 1972 L. 680 mila visibile via Camandona 9.

PEUGEOT furgone Diesel 18 q.li ottime condizioni meccaniche e carrozzeria vende Pastorino corso Sebastopoli 227.

VW TL 31 Diesel furgone 13 mesi come nuovo vende con garanzia prezzo interessante. Pastorino tel. 363.060.

16 Motocicli

A. SCONTO To Expo 7% dal 22 al 5 marzo presso i nostri stand Yamaha Kawasaki Bultaco e Honda. Motomarket To Expo tel. 202.204.

18 Acquisto alloggi

A. FASANO acquistiamo in contanti alloggi liberi in Torino. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Telefonare 6964670 - 6964180.

ACQUISTASI urgentemente alloggio libero in Torino 1-2 camere e servizi pagamento contanti, tel. 790478.

ACQUISTEREI in Crocetta o dintorni alloggio libero 3-4 vani servizi in contanti, tel. 584875.

19 Vendita alloggi

A. A Santena in nuova palazzina a 2 piani giardino vendo libero 4 camere servizi 15 milioni e mutuo 25 milioni. Tel. 610.836.

A.C.C. 360.923 vende a Vinovo villa all'inglese su 2 piani mq 150 più mansarda box 3 auto giardino facilitazioni di pagamento.

A.C.C. 360.923 vende libero recente signorile corso Unione Sovietica angolo corso Traiano 1-2 camere tinello servizi box dilazioni.

A. DESTEFANIS vende piazza Crimea signorilissimo appartamento di mq 220 circa composto di 2 saloni, 4 camere, cucina, bagni, doppio ingresso, terrazzino, autorimessa. Telefonare 540.405.

A. INVESTIMENTO via Massena, 3 vani cucina 2 servizi stabile d'epoca L. 18 milioni più 10 milioni mutuo. Telefonare 330.690.

ADIACENTE a via Di Nanni, via Vandalino 25, convenienti e spaziosi monocamera 2 milioni contanti 3 milioni 500 mila mutuo; camera cucina ingresso servizio 2 milioni 400 mila contanti 4 milioni mutuo, 2 camere cucina ingresso servizio 8 milioni 500 mila contanti 5 milioni mutuo. Personale sul posto. Fiducia-ria Immobiliare 556.956.

ALLOGGIO libero via Cibrario angolo corso Lecce 3 camere cucina servizi in parte da ristrutturare 29 milioni più mutuo. Sis 519.977 532.080.

AVETTA vende Rivoli libero appartamento di salone 2 camere cucina terrazzi e box piano alto casa recente. Tel. 532.192.

AVETTA vende libero zona Nizza alloggio panoramico di salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo 220 mq. Tel. 532.192.

AVETTA vende centralissimo appartamento di salone con camino 1 camera cucina servizio ultimo piano. Tel. 532.192.

CENTRALEDILE 530.163 casetta indipendente a Collegno 4 alloggi 1 libero camera tinello bagno caduno cantina termo magazzino giardino 500 mq 69 milioni.

CENTRALEDILE vende appartamento libero in palazzina Grugliasco centro signorile recente salone 3 camere cucina servizi giardino 54 milioni. Tel. 532.409.

CENTRALEDILE vende pressi piazza Bengasi libero recente ampio camera tinello cucinino bagno 18 milioni 300 mila. Tel. 530.163.

CONSULEDILE 533322 vende libero adiacenze via Thures recente camera cucina ingresso bagno terrazzo 19 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende libero pressi piazza Statuto spaziosissimo 3 camere cucina ingresso bagno 29 milioni 500 mila.

IFIM
libera Vinovo fraz. Le Torrette completamente nel verde villa unifamiliare composta da tavernetta salone 6 camere cucina 3 servizi box giardino cintato. Tel. 515.582.

IFIM
libero adiacenze p.za Massaua recente signorile salone 2 camere cucina biservizi agevolazioni. Tel. 515.582.

IFIM
libero corso U. Sovietica piano alto camera tinello cucinino servizi. Tel. 515.582.

IFIM
libero Crocetta v. Governolo in casa d'epoca salone 2 camere cucina servizi dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM
libero c. G. Ferraris in casa d'epoca 2 camere cucina servizi 21 milioni dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM
libero Moncalieri st. delle Finanze in palazzina residenziale soggiorno 2 camere cucinotta servizi box. Tel. 515.582.

IFIM
libero pressi v. Chiesa della Salute salone 3 camere studio cucinino servizi 37 milioni più mutuo fondiario. Tel. 515.582.

IFIM
libero pressi p.za Pitagora recente signorile piano alto 3 camere tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM
libero pressi c. Cosenza ampio luminoso salone 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni e/o permuta. Tel. 515.582.

IFIM
libero v. Cibrario in casa d'epoca soggiorno 2 camere cucinotta servizi dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM
libero zona Millefonti recente signorile piano alto salone 3 camere cucina biservizi biingressi box per 2 auto. Tel. 515.582.

IFIM
vende libera in Pino T.se villa prestigiosa mono volendo bifamiliare posizione panoramica parco alloggio custode. Tel. 515.582.

IMMOBILIARESANPAOLO piazza Bengasi, via Rismondo 12, costruzione '72, signorili, camera tinello e 2 camere tinello servizi, facilitazioni. Telefonare 505.000.

INVESTIMMOBILI
vende libero signorile zona S. Donato salone 2 camere cucina servizi più ampio disimpegno posto auto L. 53 milioni dilazionabili. Tel. 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende Giaveno centro casetta libera indipendente su 3 piani ristrutturabile in piccolo residence. L. 18 milioni dilazionabili. Tel. 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende Crocetta 3 camere cucina servizi buon reddito L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende zona Lucento 1 camera cucina servizi buon reddito L. 11 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 503.740 504.275.

IPI B libero, Collegno - corso Francia: salone, tre camere, cucinotto, pluriservizi, box auto. Telefonare 511.382.

IPI C libero, via Lamarmora, salone, tre camere, camera servizio, doppi servizi, cucina, soffitte, box per due auto. Telefonare 511.382 537.066.

IPI D libero, S. Salvario, appartamento uso studio o abitazione: sei camere, cucina bagno, 56 milioni. Telefonare 511.382 537.066.

IPI E libero, via Ormea, monolocale con servizio esterno, 2 milioni 500 mila. Tel. 511.382.

IPI F libero, vicinanze corso Sebastopoli: soggiorno, due camere, tinello, cucinino, pluriservizi, 55 milioni. Telefonare 511.382.

IPI G libero, via Sant'Anselmo, appartamento uso ufficio, camera, cucina, bagno, 22 milioni 500 mila. Telefonare 511.382 537.066.

IPI H Aeronautica: camera, cucina, angolo cottura, bagno, 7 milioni 500 mila. Tel. 511.382.

IPI I Fiat Lingotto: camera, cucina, bagno: 7 milioni 300 mila. Telefonare 511.382.

IPI L Ponte Sassi, appartamento di: soggiorno, due camere, cucina, bagno + studio composto da 1 camera, bagno. Box auto. 46 milioni. Telefonare 511.382.

IPI M vicinanze corso Peschiera: salone, due camere, cucina, doppi servizi, 45 milioni 500 mila. Telefonare 511382 537066.

IPI N Moncalieri centro, vendita in blocco: n. 2 negozi + n. 2 appartamenti composti da: tre vani + bagno. Prezzo globale L. 47 milioni 500 mila. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 511.382.

IPI O vicinanze corso Marconi: due saloni, cinque camere, cucina, pluriservizi. Telefonare 511.382.

IPI P vicinanze p.zza Vittorio: salone, tre camere, cucina, bagno, 30 milioni 400 mila. Telefonare 511.382.

IPI Q Borgata Parella: due camere, cucina, bagno, 12 milioni. Telefonare 511.382.

IPI R via Saluzzo angolo corso Vittorio: due camere, cucina, bagno, 14 milioni 600 mila. Telefonare 511.382.

IPI S corso Traiano: camera, tinello, cucinino, bagno, 11 milioni 800 mila. Telefonare 511.382.

IPI T Madonna di Campagna: camera, tinello, cucinino, bagno, 9 milioni 300 mila. Tel. 511.382.

IPI vende in Pino Torinese villa molto panoramica con mq 1800 di giardino: Piano terra: salone, tinello, cucina, due camere, servizio. Primo piano: tre camere e tripli servizi. Secondo piano: una camera e servizi. Autorimessa per due vetture. Mutuo residuo. Telefonare 511.382.

IPI vende nella precollina torinese villa totalmente ristrutturata. Piano terra: salone, sala da pranzo, cucina, servizio. Primo piano: quattro camere letto, studio, tre servizi. Secondo piano: due mansarde e servizio. Autorimessa coperta e giardino. Tel. 511.382.

LIBERI A piazza Vittorio alloggetto di camera cucina servizi L. 7 milioni 800 mila ultimo piano et in stessa casa camera cucina servizi esterni L. 6 milioni 400 mila. Agenzia T.A.I.T. vende tel. 502.383.

LIBERO Barriera Milano vendesi alloggio 4 camere cucina doppi servizi; tel. 752.020.

LIBERO zona Lungo Po Antonelli spazioso saloncino 2 camere cucina servizi eventuale mutuo. Telefonare 513.022 530.880 547.821.

MAXIMMOBILI vende libero Cascine Vica spazioso 4° piano camera tinello cucinino servizi L. 20 milioni dilazionabili. Tel. 553.977 544.807.

MAXIMMOBILI vende libero Bruino spazioso camera tinello cucinino servizi box auto L. 19 milioni 300 mila dilazionabili. Tel. 553.977 544.807.

MAXIMMOBILI vende Collegno 8° piano camera tinello cucinino servizi L. 15 milioni 800 mila dilazionabili. Tel. 553.977 544.807.

MAXIMMOBILI vende piazza Bottesini spazioso piano alto 2 camere tinello cucinino servizi L. 20 milioni mutuo S. Paolo 5 milioni 500 mila. Tel. 553.977 544.807.

PRIVATO vende libero giugno '79 bello alloggio Grugliasco 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano ascensore cantina L. 18 milioni 500 mila più mutuo. Tel. 740.489.

RIVOLI costruzione recentissima box in blocco 32 milioni, possibilità di acquisto a singole unità. L'Immobiliare 596.262.

STADIO libero in buone condizioni 2 camere cucina servizio 14 milioni. L'Immobiliare 596.262.

TAIT Z vende corso Svizzera in stabile decoroso saloncino camera cucina servizi 4 balconi L. 21 milioni 200 mila locato. Tel. 502.383.

VIA San Secondo 33-35 stabile con riscaldamento centrale 1-2-3-4 camere cucina servizi da 5 milioni 900 mila a 16 milioni 900 mila. Disponibilità tagli maggiori box e magazzini. Ufficio vendita sul posto. L'Immobiliare 596.262.

20 Domande affitto

MEDICO pediatra molto referenziato cerca in affitto un alloggio in Torino ammobiliato o vuoto. Tel. 745.010.

21 Offerte affitto

ALLOGGI ammobiliati affittansi in Torino stessa casa con pied à terre o persone sole. Tel. 757.264.

MANSARDATO arredato affitto solo uso pied à terre a referenziato e mini alloggi per abitazione transitoria locali vuoti un ufficio-studio stessa casa. Tel. 549.225.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

ALBISSOLA vicinanze nuova stazione soggiorno 3 locali servizi balconi cantina eventuale box 52 milioni. Gabetti Savona 019 37.310.

CELLE Piani bilocale recente costruzione confort: 28 milioni 400 mila più 5 milioni 100 mila mutuo. Gabetti Savona 019 37.310.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 residence I garofani 100 ml mare 23 milioni 500 mila max 32 milioni 500 mila mutuo 40% compreso.

IPI vende a Prali nella Valle del Chisone, appartamento composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura arredato, due camere, bagno, box auto. Vicinanze impianti di risalita. Telefonare 511.382.

PIETRA Ligure appartamento 2 locali servizi ripostiglio grande terrazzo vicinanze mare; 37 milioni 500 mila. Gabetti Savona 019 37.310.

SALICE d'Ulzio a 15 milioni 480 mila più mutuo Malora vende vicino Hotel Miravalle (tangenziale Ovest) bicamere anche arredate subito abitabili panoramiche adiacenti nuova seggiovia per Sportinia. Personale sul posto sabato e domenica. Tel. 756.625.

SANREMO centro libero salone 3 camere cucina biservizi terrazzo box cantina 115 milioni. L'Immobiliare 0184 882.222.

SANREMO centro libero soggiorno 3 camere cucina servizio terrazzo 53 milioni. L'Immobiliare 0184 882.222.

SANREMO zona Casinò alloggio libero vendesi 3 camere cucina bagno cantina mq 83 circa. Tel. 0184 86.068.

TOIRANO a 4 km dal mare proponiamo rustico su tre piani parzialmente ristrutturato 3 locali servizi piano mansardato terrazzo cantina 31 milioni. Gabetti Savona 019 37.310.

TORRE del Mare: meravigliosa vista mare 2 locali cucinotto bagno terrazzi 31 milioni più 10 milioni mutuo. Gabetti Savona 019 37.310.

VARAZZE appartamento in mansarda nuova costruzione 3 locali servizi terrazzo vista mare: 26 milioni 500 mila. Gabetti Savona 019 37.310.

51 Occasioni

NUOVI arrivi carte da parati lavabili da L. 2000 al rotolo, vernici a prezzi speciali. Magazzini Bijno corso V. Emanuele 24. Tel. 832.617 - 830.743.

Attività intensa rialzi diffusi

TORINO — L'ottava in Borsa ha inizio sotto buoni auspici per il comparto azionario. L'attività va allargandosi su sempre più numerosi valori, stimolata da una domanda costante e ben diretta. La tendenza assunta dal mercato è nettamente positiva e tutti i titoli, anche quelli di società da tempo in difficoltà, come la Liquigas, se ne avvantaggiano. Tra gli spunti più interessanti della seduta odierna, da rilevare quelli di Saffa (+5%), Bastogi (+9%), Generali e Montedison (+3%). Migliorano anche le Fiat, benché in rapporto all'attività che si svolge sul resto del listino e al consueto andamento operativo della piazza, risultino ancora alquanto trascurate. Nel comparto del reddito fisso, si assiste al boom generalizzato del rafforzamento dei corsi, ma l'attività rimane molto scarsa.

Fixing: Fiat ord. 2810, 2814, 2818, 2805; Fiat priv. 2244, 2246, 2248, 2233; Generali 37200 domanda, 37400 offerta. Chiusura Pozzi Ginori risp. 122; Diritti Olivetti a pagamento 27,50.

Quotazione delle valute raccolte fuori Borsa: sterlina oro nuova 71.500, 74.500; sterlina oro vecchia 63.000, 66.000, marengo svizzero 54.000, 57.000 sterlina carta 1660, 1690; dollaro Usa 835, 850; marco germanico 444; 454; franco svizzero 493, 503; franco francese 194, 200; oro fino 6850, 7050; argento 200-230.

A MILANO

Rialzo compatto in Borsa con finale però calmo. Il mercato azionario è partito di slancio puntando deciso a continuare la ripresa registrata in fine settimana da buona parte della quota azionaria beneficiando di interventi professionali e di numerose ricoperture. Il rialzo iniziale, che praticamente ha toccato i massimi della giornata, ha interessato sia i valori primari (Fiat, Ifi, Montedison, Viscosa, Pirelli ed altri), sia i valori del gruppo Pesenti (Italcementi, Bastogi, Beni Stabili ed altri), sia i titoli a partecipazione statale.

L'attività è risultata molto intensa anche sul mercato dei premi il che ha portato poi a trascurare parzialmente i titoli. Negli assicurativi netta ripresa di Toro, Sai ed in maggior misura delle Generali e Ras. La compilazione del listino è risultata molto laboriosa ed ha risentito nettamente della fermezza iniziale. Le punte massime sono state abbandonate ed anche i valori guida si sono assestati nelle ultime battute su posizioni intermedie ma in complesso sempre superiori a quelle di venerdì scorso.

Ecco le quotazioni: Abeille 6599; Aedes 1510; Alitalia 1355; Alleanza 13 mila; Bastogi 575; Banco Roma 7145; Beni Imm. ord. 385; Beni Imm. pr. 225; Beni Stabili 4969; Breda 1602; Burgo ord. 5825; Burgo pr. 5480; Caffaro 279,50; Cantoni 3990; Carlo Erba ord. 1430; Carlo Erba pr. 931.

Cascami 4310; Cementir 1080; Ciga 1148; Coge 1117; Comit 810; Comp. Milano ord. 7050; Comp. Milano pr. 3099; Comp. Toro ord. 5820; Comp. Toro pr. 2988; Cond. Acqua 298; Credit 1405; Cucirini 2320; Dalmine 335; E. Marelli 270; Eridania 2270; Eternit 890; Falk ord. 3000; Falk pr. 2450; Fiat ord. 2810; Fiat pr. 2238.

Finmare 130; Finsider 201,50; Fisac 1211; Fond. Incendio 6310; Fond. Vita 13 mila; Generalfin 1001; Generali 37.350; Gilardini 3800; Gim 2001; Ginori 124,75; Ifi pr. 2298; Ifil 4294; Imm. Roma 70,75; Iniziativa 4320; Interbanca 9700; Invest 1652; Isvim 1810; Italcable 2890; Italcementi 26.995.

Italgas 840; Italia Ass. 21400; Italsider 460; La Centrale 4740; Lepetit or. 14400; Lepetit pr. 13700; Linificio 388; Liquigas 33; Magneti M. 560; Magona 2110; Marzotto 1120; Mediobanca 32600; Metalli 2200; Mira Lanza 22000; Mittel 831; Mondadori pr. 1901; Montedison 196.

N.A.I. 285; Nord Milano 600; Olcese 47; Olivetti or. 975; Olivetti pr. 1131; Pacchetti 34; Perlier 1140; Pierrel 800; Pirelli e C. 1930; Pirelli S.p.A. 918; Ras 58100; Rinascente or. 65,75; Rinascente pr. 50; Risanamento 2300; Rumianca 795.

Saffa 5650; Sarom 861; Sifa 714; Sip 1459; Sme 1400; Stampati 4750; Standa 1699; Stet 1790; Tecnomasio 379; Trafilerie 550; Un. Manifat. 8160; Viscosa or. 955; Viscosa pr. 553.

Alcune oscillazioni: Generali 37.250, 37.400, 37.350; Fiat 2819, 2800, 2795, 2810; Fiat priv. 2255, 2240, 2238; Montedison 199, 198 (manca chiusura); Viscosa 968, 955 (manca chiusura); Olivetti priv. 1163, 1131.

A GENOVA

Seduta del mercato ancora in attivo e scambi discreti. Le maggiori preferenze si rivolgono su elettrotecniche, chimiche, immobiliari, diversi e tessili. Per contro regrediscono i cementiferi.

Alcuni prezzi: Centrale 4750; Generali 37.390; Ras 58.950; Meridionali 580; Nai 273; Viscosa ordinarie 958; Viscosa privilegiate 560; Finsider 201; Italsider 460; Fiat ordinarie 2796; Fiat privilegiate 2235; Sip 1448; Montedison 198.

Dollaro in rialzo

AMSTERDAM — Dollaro saldo ed oro in declino all'apertura degli scambi europei. Sulla piazza di Amsterdam, la valuta statunitense è salita a 1,8505 marchi contro 1,8473 di venerdì a New York, a 1,6695 franchi svizzeri (contro 1,6600 di venerdì), a 4,2700 franchi francesi (contro 4,2670); la sterlina è scesa a 2,0135 dollari (2,0150 precedenti). Rispetto allo yen il dollaro quota stamane 202,05 (201,25 venerdì).

Secondo gli operatori, l'annuncio di un cospicuo aumento (+ 0,9%) dei prezzi al consumo negli Stati Uniti a gennaio non dovrebbe avere conseguenze di rilievo per l'andamento odierno dei cambi sulle piazze europee.

L'oro ha reagito negativamente al rialzo del dollaro, cedendo lievemente terreno a Zurigo, con scambi a 250,00-75 dollari l'oncia contro 250,75-251,50 precedenti.

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	2250	2280
Romana Zuccheri	100	100
Florio	340	340
Alivar	3350	[illegible]
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	665	707
Talco & Grafite	31700	[illegible]
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	960	960
N.A.I.	275	275
Torino-Nord	84	84
SIP	1430	1450
Italcable	2780	2900
Alitalia	1345	1350
IMMOBILIARI		
Ferco	154	154
Risanamento	3200	3300
Beni Stabili	[illegible]	5000
B.I.I.	370	375
B.I.I. priv.	210	210
Immobiliare Roma	69	69
Imm. Agr. Vittoria	6100	6200
I.P.I.	1750	1770
Isvim	1700	1800
CHIMICI		
Montedison	192	198
Liquigas	31	[illegible]

Titoli		
Liquigas priv.	31	31
Liquigas risp.	22	22
SAFFA	5500	5750
Saffa risp.	3450	3450
SAIAG	1340	1340
Schiapparelli	840	850
Paramatti	920	920
Mira Lanza	21750	22200
ANIC	34	38
Rumianca	830	830
Italgas	838	840
Pierrel	800	800
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	9650	9750
Mediobanca	32000	33000
Comit	8600	8600
Banco Roma	7000	7150
Credito It.	1390	1395
La Centrale	4740	4820
S.M.E.	1382	1400
STET	1743	1780
Finsider	194	200
Piemonte Finanz.	1800	1800
Invest	1590	1620
Mittel	850	850
Bastogi	543	590
IFI priv.	2275	2305
Pirelli & C.	1910	1930
Pirelli Spa	990	930
GIM	1900	1940
IDI	4280	4250
SAROM	910	890
Assicur. Toro	5630	5700
Assic. Toro pr.	2850	2895
Generali	36475	37500
S.A.I.	4300	4350
RAS	58500	59000
Ass. Milano	6950	7100
» » priv.	3000	3050
Latina	630	655
Latina priv.	345	345
METALMECCANICI		
Fornara	185	185
Westinghouse	9360	9350
Nebiolo	—	—
Italsider	445	460
Dalmine	305	330
Olivetti	954	980
» priv.	1140	1160
FIAT	2781	2805
» priv.	2208	2233
Terni	—	—
E. Marelli	225	240
Magneti Marelli	540	550
Metall. Ital.	2150	2200
Castagnetti	630	630
Gilardini	3810	3790
Graziano	1190	1198
TESSILI		
Cot. Cantoni	3850	3900
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1150	1150
Borgosesia	2000	2000
Borgosesia risp.	1800	1800

Titoli		
Viscosa	940	955
» priv.	510	520
DIVERSI		
Cartiera Italiana	210	205
Burgo ord.	5750	5750
» priv.	5400	5506
Pacchetti	3350	3350
CIR	7070	7480
Acque Potabili	770	750
Acqua Roma	270	285
Eternit	790	870
Eternit pref.	830	900
Rinascente	63	65
» priv.	48 50	50
Ciga	1140	1150
Ceramica Pozzi	125	122
Unicem	5665	5565
Silos	1820	1820
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	71 60	71 60
G.I.M. 6% 73/88	77 50	77 50
Pirelli 5%	76 70	76 70
M. Fingest 7% 72	128 50	128 50
M.C. E. 7% 73/88	78 80	78 80
M. Visc. 7% 73/88	85 50	85 50
M.S. Spirito 7% 73	92 90	92 90
M. Fibre 7% 73/88	78 20	78 20
Metalli 8% 73/88	82 50	82 50
Liquigas 7,50% 70	48 30	48 30
Liquigas 7,50% 71	48 30	48 30
Liquigas 7,50% 72	48 30	48 30
Liquigas 7% 73/93	44 30	44 30
Iri Stet 7% 73/88	81 50	81 50

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	23-2	26-2
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	—	64 60
» cont.	—	64 50
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
[illegible] Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	87 60	87 60
» cont.	87 50	87 50
» 5½ '68	78 80	78 70
» cont.	72 60	78 60
» 5½ '69	76 10	76 10
» cont.	76	76
» 6% '70	81 60	81 60
» cont.	81 50	81 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	72 10	79 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89 10	89 10
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	95 50	96 20
» » '82	84	84 50
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	99 60	99 60
B.T.Q. 9% 1979 II	98 30	98 30
B.T.Q. 9% 1980	97 70	97 80
B.T.Q. 10% 1981	96 50	96 60
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	78 80	78 80
» » '69 II	73	73
» 7% '73	70 70	70 70
Enel 74 indicizz.	123 60	123 60
I.R.I. 5% '65	84 50	84 50
Autostrade 6% '69	70 10	70 10
» 7% '72	77 70	77 70
OO.PP. 6%	62 75	62 75
» 7%	65 70	63 65

Titoli	23-2	26-2
OO.PP.I.St. 6% IV	71 40	71 40
» » 7% IV	71 40	71 40
» Anas 6% '66	62 30	62 30
» » 7% 72 I	63 70	63 70
» Aut. 7% II	63 75	63 50
FF.SS. 6% '67	75 20	75 20
» 7% '72 II	72 50	72 50
AFS 7% '70	74	74 80
P.S.A. 6% Sp VIII	71 60	71 60
» 7% II	72 50	72 50
ICIPU vent. 6%	76 70	75 50
» » 7% I	71 20	71 20
Imi XXVI 6%	75 90	76 05
» XXIX 7%	76 15	76 15
» XXXIII 7%	76 70	76 70
Imi spec. 6,50% '64	87 60	87 60
Isveimer 5,50 '63 8ª	—	—
» 6% '64 9ª	99	99
» 7% '71 19ª	80	80
Torino Aem 5,50 60	78 50	78 50
Torino Aem 5,50 62	78 60	78 60
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	70 40	70 20
S. Paolo 6%	68 60	68 50
» O.P. 6% ex 5%	63 60	63 60
» » 6%	63 60	63 60
Banco Napoli 6%	69 20	69 20
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	95 30	95 30
Cr. I. Sar. '69 6%	84 20	84 20
» » '70 7%	85 80	85 80
Cassa R.P.L. 6%	63 70	63 70
M. Paschi 6%	95	95
P. Piem. V.A. 6%	70	70
Fiat 5,50% '60	94	94
Olivetti '62 5,50 2ª	93 60	93 60
Calini 5,50% '62	94 80	94 80
Viscosa 6% '64	87	87
Rumianca 5,50 '62	73	73
Viberti 7% '59 II	98	98
Riv 5,50%	77 20	77 20
Lancia 5,50% '62	93 50	93 50
Tor. Sav. 5,50%	86 90	89 60
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	68 50	68 50
Mediob. Fing. 7%	127 90	127 90
» [illegible] 7%	81 70	81 70
» S.Visc. 7%	85 20	85 20
Liquigas 7½% '70	48	48
Iri Stet 7% 73-88	81 20	81 20

Stanziati 280 milioni per l'Alpe Scravariola

Un tunnel sarà costruito a 2500 metri perché le mandrie giungano all'alpeggio

DOMODOSSOLA — Con l'aiuto del competente assessorato regionale viene rilanciata in modo incisivo l'azione di difesa e valorizzazione della montagna e della zootecnia ossolane, programmata congiuntamente dalle comunità montane della Val d'Ossola e delle valli Antigorio-Formazza.

Sono stati stanziati 280 milioni per rendere agibile, anche nelle mezze stagioni, l'Alpe Scravariola, una delle più fertili e ubertose della zona.

Orograficamente facente parte del Canton Ticino, sul confine che divide la valle Antigorio dalla Valmaggia, l'Alpe è stata per secoli oggetto di contestazione tra elvetici e ossolani, finché — tramite l'autorevole arbitrato internazionale del console statunitense — nel 1874, il territorio venne definitivamente assegnato «al regio sindaco di Crodo».

Con il cospicuo contributo regionale saranno eseguite le opere necessarie alla costruzione di un tunnel per consentire alle mandrie di raggiungere l'alpeggio, attraverso la Bocchetta della Fria, a 2500 metri d'altitudine, anche durante la stagione primaverile. Finora l'abbondante innevamento obbligava la creazione in quel punto di una lunga trincea tra due alte pareti di neve, per consentire, tra mille difficoltà, il passaggio del bestiame verso il pascolo alpino.

a. m.

La proprietà rivendicata da molti

Omegna: coda in Comune per una capra smarrita

OMEGNA — A Omegna, la capitale industriale del Novarese, dove gli addetti all'agricoltura si sono sempre contati sulle dita di una mano, emarginati nelle piccole frazioni montane dal dilagare delle fabbriche e dei condomini, sta capitando un fatto curioso.

Dopo che all'albo pretorio del Comune è comparso l'annuncio: «E' stata ritrovata una capra: chiunque è interessato a ritirarla, può rivolgersi al comando dei vigili urbani», molta gente — in particolare nella vicina Valstrona, dove l'allevamento degli ovini è ancora diffuso — si è presentata dai vigili sostenendo di avere una capra in meno nell'ovile.

«Sarà anche vero — sostengono al comando delle guardie civiche — ma per essere sicuri di consegnarla al legittimo proprietario occorre che venga a decifrarci l'esatta identità dell'animale, indicata dal punzone fissato su un orecchio. Finora nessuno ha saputo fornire i dati precisi».

Secondo la normativa che regola la convenzione sugli oggetti smarriti, la capra sarà tenuta a disposizione per un anno, in una stalla di Cireggio. Scaduto infruttuosamente tale termine, diventerà di proprietà del custode, anche per rifondergli le spese di mantenimento.

a. m.

■ **ALBA: fidanzati feriti in scontro** — Due fidanzati sono rimasti gravemente feriti ieri sera in un incidente stradale. Sono Franco Burdizzo, 21 anni, muratore, e Marina Ravina, 18 anni, abitante a Roddino.

Alessandria

Maria Sacco va dal medico e dal giudice

ALESSANDRIA — Maria Giuseppina Sacco, la ventunenne ragazza-fantino liberata nella tarda serata di sabato dopo 107 giorni di prigionia ha trascorso, amorevolmente seguita dai genitori e dai sei fratelli, la seconda notte di libertà nella villa della famiglia a Spinetta Marengo, sobborgo alessandrino.

«La sua è stata una notte tranquilla, serena — dicono i famigliari — Maria, dopo la terribile avventura, sta riprendendo le sue condizioni ideali».

Il padre della ragazza, l'imprenditore Remo Sacco, vuole comunque essere certo delle condizioni della figlia, per questo nelle prossime ore Maria Giuseppina, sarà sottoposta ad un esame medico generale, un vero «cek up», per controllare il suo stato fisico dopo i 107 giorni di prigionia, nella quasi totale immobilità. «Ovviamente — dice uno dei fratelli, Paolo — all'esame parteciperà anche un neurologo, per accertare, anche se apparentemente non sembrerebbe, se lo choc ha influito negativamente dal punto di vista psichico». Comunque appare solo una misura prudenziale, perché la giovane sembra normalissima.

Maria Sacco, probabilmente in giornata, dovrà recarsi a Milano per essere interrogata dal magistrato che coordina le indagini sul sequestro di cui è stata protagonista.

t. m.

STAMPA SERA

Le notizie di oggi

- *Difficile lavoro per* **Ugo La Malfa** *alla ricerca di uno sbocco per la crisi politica. Oggi il presidente del Consiglio incaricato* **conclude** *il primo giro di* **consultazioni** *con i partiti.*
- *Non ci sarà stamattina la* **sentenza** *per lo scandalo* **Lockheed.** *Non sono chiare le ragioni del* **rinvio.**
- *Non diminuisce l'intensità dei* **combattimenti fra Cina e Vietnam.** *Sospesi per 48 ore i lavori del Consiglio di Sicurezza dell'Onu.*
- **Arrestato** *un presunto* **terrorista a Napoli.** *Si chiama Bruno De Laurentis.*
- **Polemiche** *sulla situazione sanitaria a* **Napoli.** *Intervento di un noto virologo americano per accertare le cause del* **male oscuro** *che continua a colpire i bimbi. In gravi condizioni una bambina di 7 mesi.*
- *Aperto un* **convegno in Sardegna** *sulle* **minoranze** *europee.*
- **Aeroporti chiusi** *e voli bloccati dalle 16 di oggi: l'agitazione, della durata di* **24 ore,** *riguarda gli assistenti di volo ed è stata decisa da confederali e autonomi.*
- *Da domani nuovamente all'***esame** *il* **bilancio dello Stato.** *Il voto finale è previsto per giovedì.*
- **Inchiesta** *sulle responsabilità della* **morte** *del* **medico** *Luigi Di Sarro, ucciso a* **Roma** *nella notte tra venerdì e sabato per non essersi fermato all'alt ordinato da una pattuglia di carabinieri in borghese. Oggi l'autopsia della salma.*
- *Riconosciuta e* **arrestata** *su un treno proveniente da Trapani e diretto a Roma la* **nappista** *Maria Rosaria Sansica.*
- **Perugia:** *inizia stamane il* **processo** *d'appello per l'assassinio del* **boss** *siciliano* **Angelo La Barbera,** *avvenuto nel carcere del capoluogo umbro nell'ottobre del '75.*
- **Bambino ucciso** *a Vibo Valentia:* **stava giocando** *in un giardino. I proprietari, padre e figlio gli hanno intimato di andarsene sotto la minaccia di una pistola. E' partito un colpo e il piccolo, Giuseppe Loiacono, di 5 anni, è caduto a terra privo di vita. Arrestati i due.*
- *A vuoto, questa notte, un nuovo* **colpo** *della* **banda** *specializzata in furti agli* **autotreni.** *Rapinato, ma recuperato dalla polizia al termine di un conflitto a fuoco, un autocarro carico di calzature per 25 milioni di lire.*
- *Confermati dalla federazione* **metalmeccanici** *gli* **scioperi articolati** *di 3 ore nelle aziende aderenti alla* **Confapi.**
- *Teheran: l'ayatollah Khomeini ha dichiarato di aver subito numerose pressioni dalla maggior parte dei paesi nei quali è stato in esilio perché si ritirasse. Secondo fonti diplomatiche, le* **condizioni** *mentali dello* **Scià** *continuano a* **peggiorare.**
- *Aspri* **combattimenti** *in corso alla frontiera tra i due* **Yemen:** *quello del Nord, filoccidentale, sostiene che numerosi soldati sudyemeniti sarebbero passati dalla sua parte. Radio Aden invece segnala un attacco in profondità delle truppe sudyemenite e delle forze del fronte nazionale democratico.*
- **Nello spazio** *l'***astronave** *Soyuz 32 con due uomini a bordo. Il lancio è avvenuto* **ieri.**

Temperatura ore 13 a Torino: +5 - Ieri max +9,6 - min. +2,7

Situazione: le regioni meridionali italiane sono influenzate da un'area depressionaria
TEMPO PREVISTO: sulle regioni centro-settentrionali poco nuvoloso, con tendenza ad annuvolamenti sulle regioni Nord-orientali sulla Liguria e su quelle del medio versante Adriatico
TEMPERATURA: in diminuzione

In Italia

Città	Min	Max
Bolzano	— 3	+13
Verona	— 1	+ 6
Milano	— 2	+ 9
Firenze	+ 5	+11
Bologna	— 2	+ 8
Roma	0	+15
Napoli	+ 6	+13
Reggio C.		n.p.
Palermo	+11	+14
Aosta	— 6	+11
Alessan.	+ 3	+13
Asti	+ 3	+ 8
Cuneo	+ 4	+12
Novara	0	+ 8
Vercelli	+ 1	+ 8
Biella	+ 4	+12
Genova	+ 6	+12
Imperia	+ 8	+15
Savona	+ 7	+13

all'estero

Città	Min	Max
Atene	+ 6	+12
Bangkok	+24	+33
Bruxelles	0	+ 5
Il Cairo	+ 8	+21
Ginevra	— 1	+ 3
Hong Kong	+23	+25
Lisbona	+ 7	+15
Londra	0	+ 6
Madrid	0	+12
Miami	+20	+26
Mosca	—14	— 2
New York	+ 2	+ 8
Oslo	— 7	+ 1
Parigi	— 1	+ 4
Rio	+22	+33
Stoccolma	— 3	— 2
Tel Aviv		n.p.
Tokyo	+ 6	+10
Vienna	— 5	+ 2

Costo della vita a Torino

Ecco alcune voci che, a seguito delle rilevazioni effettuate nel corso del corrente mese di febbraio 1979, **secondo le norme tecniche predisposte dall'Istituto Centrale di Statistica del Comune,** hanno registrato variazioni nel prezzo medio, in confronto a rilevazioni precedenti.

GENERI-ARTICOLI-SERVIZI	Unità di misura	Prezzi medi 1978 Febbraio	1979 Gennaio	1979 Febbraio
GENERI ALIMENTARI				
Pane speciale confezionato con farina tipo "0" e/o "00" in forme da gr. 61 a gr. 200 condito con strutto	kg	620	700	800
Carne fresca di vitellone, 1° taglio, coscia affettata	kg	5.834	6.573	6.620
Carne suina con osso	kg	4.350	4.340	4.385
Fegato di vitello	kg	6.526	7.581	7.640
Salame crudo da affettare	kg	5.718	6.361	6.461
Mortadella di Bologna, 1° qualità	kg	3.014	3.417	3.489
Prosciutto cotto, coscia	kg	5.347	5.910	6.002
Prosciutto crudo	kg	9.101	10.988	11.088
Parmigiano, 1° scelta, stagionato	kg	8.420	11.396	11.686
Groviera	kg	3.728	4.398	4.436
Gorgonzola	kg	3.897	4.199	4.245
Stracchino	kg	3.113	3.398	3.493
Uova fresche di gallina	cad.	94	96	98
Olio di oliva, in bottiglia	litro	2.329	2.365	2.386
Burro di centrifuga	kg	3.625	3.998	4.017
Piselli in scatola	kg	765	892	910
Confettura di frutta	kg	1.707	1.994	2.023
Cioccolato non fondente, in tavolette	gr. 100	693	808	822
Tortina "Motta"	cad.	60	70	80
Tè, in filtri	10 filtri	297	322	327
Aceto	litro	378	432	438
Vino comune da pasto	litro	400	491	536
Pesce fresco				
Sarde	kg	1.074	1.283	1.286
Merluzzi	kg	3.881	4.657	4.927
Sogliole	kg	8.652	9.273	9.022
Tinche	kg	3.377	3.725	3.772
PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI				
Bietole verdi: da costa	kg	525	625	1.054
Broccoletti	kg	546	681	1.189
Carciofi con spine	kg	1.445	1.463	1.670
Carote	kg	542	650	838
Cavolfiori semidefoliati	kg	675	929	1.191
Cime di rapa	kg	425	616	1.185
Cavoli cappucci	kg	372	473	697
Cavoli verze	kg	393	481	709
Cicoria catalogna	kg	367	649	1.207
Cipolle gialle	kg	366	365	403
Finocchi medi foglie mozze	kg	531	798	1.259
Insalata				
indivia	kg	1.004	1.313	1.744
lattuga romana	kg	702	882	1.283
lattuga cappuccio	kg	1.181	1.540	2.647
radicchio	kg	1.599	2.083	3.102
scarola	kg	882	1.058	1.507
Insalatine varie	kg	2.292	2.750	3.647
Melanzane	kg	1.816	1.918	2.419
Peperoni	kg	1.765	1.973	2.253
Pomodori da insalata: tondi lisci	kg	1.316	1.386	1.946
Spinaci ricci	kg	[illegible]	1.045	1.271
Zucchini	kg	1.722	2.048	2.238
Patate	kg	220	256	[illegible]
Arance: tarocco	kg	759	1.045	1.035
Banane comuni	kg	846	1.020	1.051
Limoni	kg	776	887	915
Mandarini 1° qualità	kg	1.073	1.300	1.312
Mele: delizia golden	kg	895	965	994
renette Canada	kg	931	927	955
Pere: abate Fetel	kg	932	1.101	1.156
passacrassana	kg	579	741	758

GENERI-ARTICOLI-SERVIZI	Unità di misura	Prezzi medi 1978 Febbraio	1979 Gennaio	1979 Febbraio
ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI				
Camicia in popeline di cotone, per uomo	capo	12.348	14.840	15.340
Fazzoletti da naso, di cotone, per uomo	dozz.	8.400	9.540	9.780
Maglia di lana, manica lunga, per ragazzo	capo	6.690	7.610	7.710
Maglia di lana, mezza manica per donna	capo	7.720	8.930	9.030
Canottiera di cotone, per uomo	capo	2.015	2.245	2.305
Pullover di lana, manica lunga, per uomo	capo	17.550	19.150	19.650
Pullover acrilico, manica lunga per ragazzo	capo	8.667	10.167	10.500
Scarpe basse, per uomo	paio	30.230	33.930	34.280
Pantofole scendiletto, di pelle, per uomo	paio	10.250	11.867	12.217
Guanti di pelle, per uomo	paio	9.120	10.990	11.350
COMBUSTIBILE PER RISCALDAMENTO				
Gasolio	l. 100	14.632	14.666	15.419
ARTICOLI VARI E SERVIZI				
Canovacci di cotone, da cucina	cad.	1.435	1.580	1.645
Asciugamani di spugna	cad.	2.780	2.920	2.980
Borotalco, in bustina	gr. 100	416	430	450
Lamette per barba	10 lame	1.480	1.590	1.610
Spazzolino da denti	cad.	710	745	755
Tonico	flac.	3.800	3.800	4.200
Latte detergente	flac.	3.800	3.800	4.200
Lacca	flac.	3.000	3.000	3.500
Shampoo	flac.	2.200	2.200	2.500
Cotone idrofilo	gr. 25	234	234	261
Cerotto, larghezza cm. 5	cad.	900	900	1.000
Termometro clinico a mercurio	cad.	2.080	2.160	2.260
Sapone duro da bucato	kg	823	913	930
Pentola con coperchio, in acciaio inox	cad.	30.220	32.550	33.440
Pentolame in alluminio	kg	3.750	5.040	5.230
Scopa comune, in saggina	cad.	2.270	2.460	2.545
Lampadina elettrica, watt 40	cad.	510	549	556
Quaderno, 35 fogli, copertina normale	cad.	334	337	344
Meccano per ragazzi	cad.	17.200	19.800	21.933
Scatola di costruzioni in plastica	cad.	8.500	8.500	9.500
Autovettura FIAT 126 (base)	cad.	2318700	2507500	2607800
Motociclo GUZZI	cad.	790.000	810.000	840.000
Taglio capelli uomo	cad.	1.560	2.000	2.050
Rasatura barba	cad.	650	760	780
Lavaggio e messa in piega capelli donna	cad.	2.530	2.800 *	2.850
Riparazione soprattacco scarpe donna	cad.	1.160	1.470	1.500
Tavolo da cucina	cad.	63.100	70.700	75.200
Sedia in legno verniciato	cad.	16.850	18.850	19.900
Armadio a tre ante	cad.	215.000	234.500	253.300
Pensile in formica	cad.	56.167	60.333	65.167
Materasso a molle	cad.	50.278	53.083	58.500
Scaldabagno elettrico	cad.	63.667	70.167	71.667
Frigorifero elettrico	cad.	167.000	185.000	187.500
Lavatrice elettrica	cad.	238.833	250.000	258.333
Borsa di pelle di vitello, per ufficio	cad.	44.167	50.167	55.167
Racchetta da tennis, corde di plastica	cad.	19.500	21.200	22.500
Bicicletta per bambino	cad.	56.383	61.833	64.167
Permanente a freddo	cad.	7.900	8.400	9.050
Lavatura e stiratura di un completo per uomo	cad.	2.567	2.750	2.817
Autorimessa per auto FIAT 128	mese	13.680	15.200	18.240
Trasporto mobilio dell'arredamento di tre stanze nell'ambito del Comune	cad.	245.000	286.667	290.000

TUTTI GLI SPETTACOLI IN CASA E FUORI

Cinema

- **Eridano: «Il dormiglione» di Woody Allen, con Woody Allen, Diane Keaton.**
- **Cine Club: «La bestia» di Walerian Borowczyk.**
- **San Paolo: «L'australiano» di Jerzy Skolimowski, con Alan Bates, Susannah York.**

Televisione

- **Rete uno, ore 20,40: «Il giorno dello sciacallo», film di Fred Zinnemann con Edward Fox, Tony Britton, Denis Carey.**
- **Rete due, ore 20,40: terza puntata della replica dello sceneggiato «Il mulino del Po» di Sandro Bolchi, con Raf Vallone, Giulia Lazzarini.**

Teatro

- **Piccolo Regio: per i Lunedì musicali alle 21 concerto del Coro polifonico di Torino diretto da D. Ghersi, con E. Papa e R. Portolese al piano. In programma Brahms.**
- **Cabaret Voltaire: per il ciclo «Extra media» alle 21,30 performance di Franco Vaccari.**

I PROGRAMMI E GLI ORARI ALLE PAG. 17 - 18 - 19 - 20 - 21